



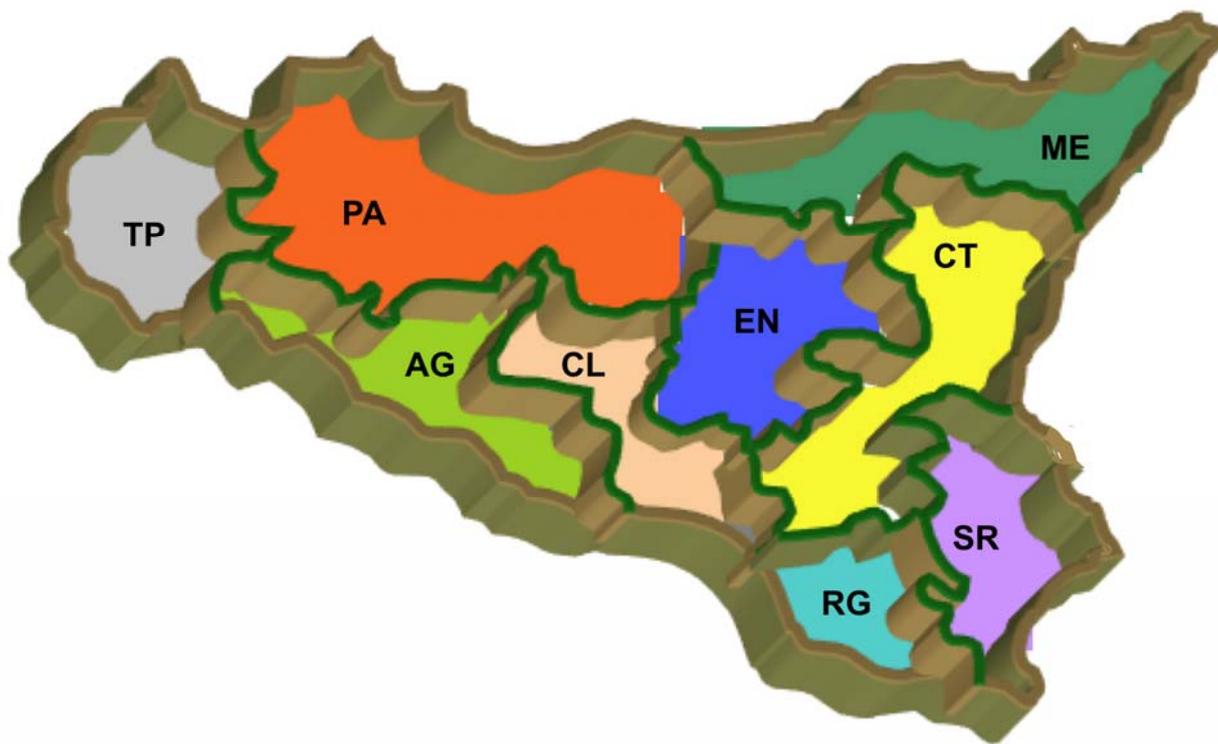
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Ufficio Speciale

Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori,
servizi e forniture

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI IN SICILIA – ANNO 2011

(Art.3 L.R. 7/2002 e successive modifiche)



Ing. Renato Costa

1) INTRODUZIONE

L'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, istituito con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni, ha assunto la denominazione di Osservatorio regionale dei contratti pubblici con la legge regionale 3 agosto 2010, n. 16.

La legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 ha previsto l'abrogazione della legge istitutiva del predetto Osservatorio. Il regolamento emanato con D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, ha disposto che - nelle more della piena attivazione del Dipartimento regionale tecnico di cui all'articolo 4 della L.R. 12/2011 – il suddetto Osservatorio continua a svolgere le funzioni ad esso attribuite dalle precedenti norme.

Ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 16/2010 viene, quindi, redatta la presente relazione sull'andamento del settore degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'anno 2011.

La presente relazione è basata principalmente su una consistente banca dati relativa allo sviluppo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (dall'aggiudicazione al collaudo) alimentata via web dalle amministrazioni aggiudicatrici sul portale dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (più avanti richiamata con l'acronimo AVCP). La banca dati più ricca di informazioni è, comunque, quella relativa ai contratti di lavori pubblici, alimentata da più tempo attraverso i vari sistemi informativi attivati dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mentre la rilevazione dei contratti di servizi e forniture è stata avviata sistematicamente dal 2008, a seguito di apposito comunicato del Presidente AVCP e Protocollo generale d'intesa tra Presidente AVCP e Presidente Conferenza Stato – Regioni e Province autonome.

Le informazioni precedenti alle aggiudicazioni, riguardanti le programmazioni dei lavori pubblici adottate dalle amministrazioni aggiudicatrici ed i bandi di gara di lavori pubblici vengono assunte le prime in forma cartacea e le seconde via web attraverso il sito regionale UREGA (che presenta duplicazioni) e il sito nazionale AVCP.

Le informazioni sui bandi di servizi e forniture vengono acquisite dall'AVCP.

Non si hanno informazioni sugli esiti di gara e le informazioni specifiche per la Sicilia relative all'attuazione del Protocollo di legalità nei lavori pubblici pervengono in forma cartacea.

A causa della mancata attivazione del sistema informativo telematico regionale SITAR-RS, al quale si è fatto cenno nella relazione dello scorso anno, l'acquisizione del complesso di informazioni suddette in forma disaggregata, in specie se cartacea, non consente un corretto monitoraggio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Per concludere questa breve nota introduttiva, la relazione sull'andamento del settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sarà anticipata da un passaggio per il quadro normativo aggiornato, nonché da una osservazione dello stato di attuazione della programmazione di lavori pubblici in Sicilia e del protocollo di legalità, scaturito dall'accordo quadro "C.A. Dalla Chiesa", sulla base degli atti d'ufficio.

Si rappresenta che la relazione non fa alcun ulteriore cenno alla accentuata carenza di risorse umane di questo Osservatorio, alla cui integrazione non si può dare corso per effetto delle previsioni degli articoli 4 e 32 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Per le medesime previsioni di legge, non si ritiene consentito avanzare programmi organici volti a garantire concrete iniziative da parte di questo ufficio per migliorare l'efficienza e l'efficacia nei pubblici appalti. Infatti una attività di indagine mirata, unita ad informazioni complete e tempestive sugli appalti, può fornire un concreto contributo per dirimere alcune criticità dei contratti di lavori quali la lievitazione dei costi per varianti e/o contenziosi, per ritardi, ecc..

2) QUADRO NORMATIVO

Riprendendo l'exkursus della legislazione regionale e statale in materia di appalti pubblici riportato nelle precedenti relazioni (vedi in particolare relazione "2009" trasmessa con nota n. 106857 del 28/12/2010 e pubblicata sul sito internet di questo Osservatorio, raggiungibile dal portale web della Regione Siciliana tra le strutture dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità) non si può sottacere che dalla metà del 2011 si registra una smania di riforma del codice dei contratti pubblici cui si è fatto cenno nell'ultima relazione "2010" trasmessa con prot. n. 115523 in data 28/12/2011.

Considerato che dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 – di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed i regolamenti in esso richiamati e successive modificazioni nel territorio della Regione siciliana - ogni modifica legislativa sui contratti pubblici a livello nazionale, produce effetti diretti ed immediati sull'applicazione della legge regionale, salvo diversa previsione espressa (nella legge regionale), vale la pena enunciare almeno le norme intervenute, atteso che entrare nel dettaglio di tutti gli interventi legislativi aventi ricadute sui citati codice "163" e sul regolamento "207" non appare compatibile con la presente relazione.

Sino all'entrata in vigore della citata legge regionale n. 12/2011 la legislazione regionale si distingueva da quella nazionale ad eccezione di quelle parti adottate con la legge regionale 2 agosto 2010, n. 16, principalmente riferite all'adeguamento del criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. Con la legge regionale 12/2011 è stato definito il processo di adeguamento della normativa regionale al codice dei contratti pubblici, riportandola, peraltro, in linea con gli orientamenti della Corte Costituzionale, le cui sentenze sin dal 2007 hanno ristretto gli spazi di competenza esclusiva e concorrente delle regioni anche a statuto speciale in materia appunto di contratti pubblici, attraverso una interpretazione delle materie costituzionali "tutela della concorrenza" e "ordinamento civile" (di esclusiva competenza statale).

Nell'occasione non si è proceduto alla revisione dell'art.94 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2 come modificato dall'articolo 127, comma 50 della legge regionale 18 dicembre 2004, n. 17, secondo cui l'ex Ufficio del Sovrintendente del Palazzo d'Orleans potrebbe affidare lavori, servizi e forniture a trattativa privata entro il limite di 200.000 euro, importo quest'ultimo

superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (in atto pari a € 193.000) con riferimento ai servizi e alle forniture.

Si richiamano di seguito i più recenti interventi legislativi che hanno inciso sul decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e regolamento 5 ottobre 2010 n. 207:

- 1) D.L. 13 aprile 2011, n. 70 (c.d. decreto sviluppo n. 70/2011), modificato in sede di conversione in legge 12 luglio 2011, n. 106, il cui articolo 4 ha portato ulteriori innovazioni a diverse disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in particolare agli articoli: 27, 38, 40, 46 (tassatività delle cause di esclusione previste dalla legge – sono nulle le eventuali ulteriori prescrizioni di bandi e lettere di invito a pena di esclusione), 48, 56, 57, 64 (comma 4 bis relativo ai bandi tipo che incide sulle previsioni di cui all'articolo 7, della legge regionale 12/2011, come confermato dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, pubblicato nel S.O. n. 1 alla GURS 17 febbraio 2012, n.7, Parte I), 74, 122 (innalzamento importi massimi dei lavori affidabili con procedura negoziata), 123, 132, 140, 153 (relativo alla finanza di progetto - in particolare si cita la reintroduzione del diritto di prelazione per il proponente il progetto o promotore), 165, 166, 167, 168, 169, 170, 176, 187, 189, 204, 206, 219, 240, 240 bis (per limitare le riserve), 246 bis (introduzione della responsabilità per lite temeraria, poi abrogata con D.Lgs. 195/2011), 253 (in particolare si cita il ripristino temporaneo della possibilità dell'esclusione automatica per i contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria).
- 2) Legge 11 novembre 2011, n.180 (introduce modifiche all'articolo 91, comma 1 del codice; le medesime modifiche vengono poi abrogate con legge 214/2011).
- 3) Decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 195 (di fatto abroga l'articolo 246 bis del codice introdotto con con legge 106/2011).
- 4) Decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208 (modifica alcune norme del codice relative al settore della difesa, quali: articolo 1, abroga articolo 16, sostituisce articolo 17, modifica articolo 196).
- 5) Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 (abroga modifiche introdotte con legge 180/2011 e introduce il comma 3bis all'articolo 33 del codice inerente l'obbligo del ricorso alle centrali di committenza per i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti. Per inciso detto comma sarà poi modificato con D.L. 95/2012).

- 6) Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, introduce modifiche al codice e al regolamento per favorire il project financing e consente lo snellimento dei livelli di progettazione (ossia di saltare uno dei primi due livelli di progettazione a condizione che le carenze siano colmate da quello successivo).
- 7) Legge 27 gennaio 2012, n. 3, che modifica l'articolo 135, comma 1, del codice in materia di risoluzione del contratto per reati accertati.
- 8) Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, che introduce nel codice gli articoli 6 bis con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per ridurre gli oneri amministrativi (sono ad esso correlate le modifiche agli articoli 42 e 48) e 199 bis, e modifica gli articoli: 26 relativo ai contratti di sponsorizzazione, 27 relativo ai contratti esclusi, 38 sui requisiti generali, ecc.
- 9) Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge 26 aprile 2012, n. 44, che modifica l'articolo 38 del codice prevedendo l'esclusione dalle gare per omesso pagamento di imposte e tasse.
- 10) Decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 (detto 1° decreto spending review), convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che interviene sul codice in particolare sugli articoli 11, comma 10 bis, lettera b) e 7, comma 8 (relativi rispettivamente allo "stand still" per gli acquisti con ricorso al mercato elettronico ed alle comunicazioni delle stazioni appaltanti all'Osservatorio dei contratti pubblici (l'importo di € 150.000 viene ridotto a € 50.000). Esso interviene pure sugli articoli 120, comma 2, e 283, comma 2, del DPR 207/2010 (relativi a gare con offerta economicamente più vantaggiosa).
- 11) Decreto legge 6 giugno 2012, n. 73, con il quale vengono sostanzialmente rinviati i termini previsti dal regolamento 207/2010 per l'adeguamento, a cura delle stazioni appaltanti, delle certificazioni dei lavori per le qualificazioni delle imprese.
- 12) Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che interviene ancora sul codice: articoli 38, comma 1, lettera a), 153 (introduce il comma 2 bis) e 253, comma 25.
- 13) Decreto legge 22 giugno 2012, n. 95 (detto 2° decreto spending review) che si occupa del codice degli appalti per:
 - modificare il comma 3 bis, introdotto - nell'articolo 33 del D.Lgs. 163/2006 - dal D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (riguardante le gare dei comuni sino a 5.000 abitanti);
 - sopprimere le società in house entro il 31/12/2013, limitare (con decorrenza 1/1/2014) l'affidamento diretto a società in house solo con capitale interamente pubblico e per importi non superiori a 200.000 euro;

- modificare l'articolo 66, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, sopprimendo l'obbligo di pubblicazione dei bandi di gara per estratto sui quotidiani. Detta variazione è stata però annullata con avviso di rettifica pubblicato nella GURI n. 158 del 9 luglio 2012.

Da quanto sopra richiamato emerge come da circa un anno il legislatore nazionale sia intervenuto almeno in tredici occasioni, a volte con norme altalenanti (modifiche o integrazioni al codice revocate o modificate ulteriormente poco dopo), con procedure d'urgenza (decreti legge) non sempre inerenti la materia dei contratti pubblici, giustificate in un caso dalla riduzione degli oneri a carico degli operatori economici, in un altro dalla riduzione degli oneri di accertamento passati in capo alle stazioni appaltanti, in altri ancora dall'esigenza di rimettere in moto l'economia.

Questo fermento legislativo ha provocato e provoca continue incertezze e timori negli operatori delle stazioni appaltanti, che si rivolgono sempre più spesso a questo ufficio per chiarimenti.

3) LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Ad oggi la programmazione è obbligatoria per i soli lavori pubblici. La legge regionale in materia di appalti pubblici, in analogia al codice dei contratti pubblici, dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore a € 100.000 è vincolata al programma triennale ed all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno, predisposti ed approvati dalle amministrazioni aggiudicatrici.

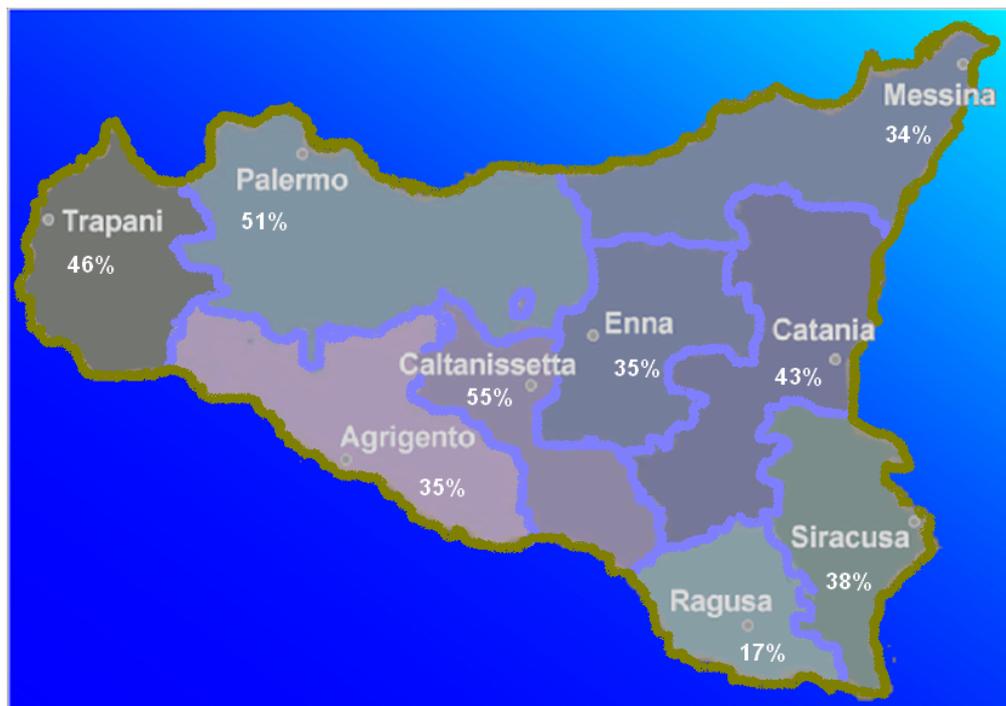
Per quanto riferito nell'introduzione, le amministrazioni aggiudicatrici trasmettono in forma cartacea i programmi e gli elenchi adottati all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici della Sicilia o informano quest'ultimo sugli stessi.

L'Osservatorio regionale dei contratti pubblici ne dà pubblicità nel proprio sito internet.

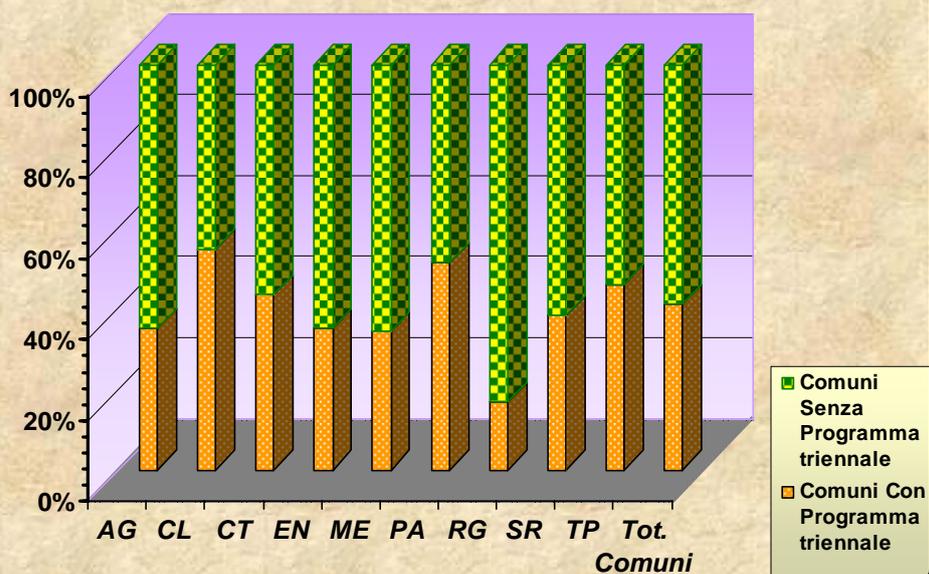
Si fornisce nelle pagine seguenti una rappresentazione grafica della percentuale dei Comuni, per ogni provincia, che hanno trasmesso o dato comunicazione degli atti di programmazione adottati in materia negli anni 2010 e 2011. L'entità contenuta del numero di programmi pervenuti all'ufficio, ancorchè riferita ai soli Comuni, si ritiene legata non tanto alla situazione di crisi economica determinata dai tagli dei trasferimenti statali e regionali agli enti locali, ma più probabilmente all'effettivo mancato rispetto dell'adempimento della trasmissione degli atti da parte delle stazioni appaltanti.

La incompletezza dei dati acquisiti e comunque il formato (cartaceo) di acquisizione degli stessi non consentono alcuna analisi sulla programmazione della spesa in questione, per cui le analisi più avanti esposte sono effettuate sulla base delle informazioni di attività già poste in essere dalle stazioni appaltanti.

Quadro sinottico in percentuale sull'adozione per Provincia dell'anno 2011 dei Programmi Triennali



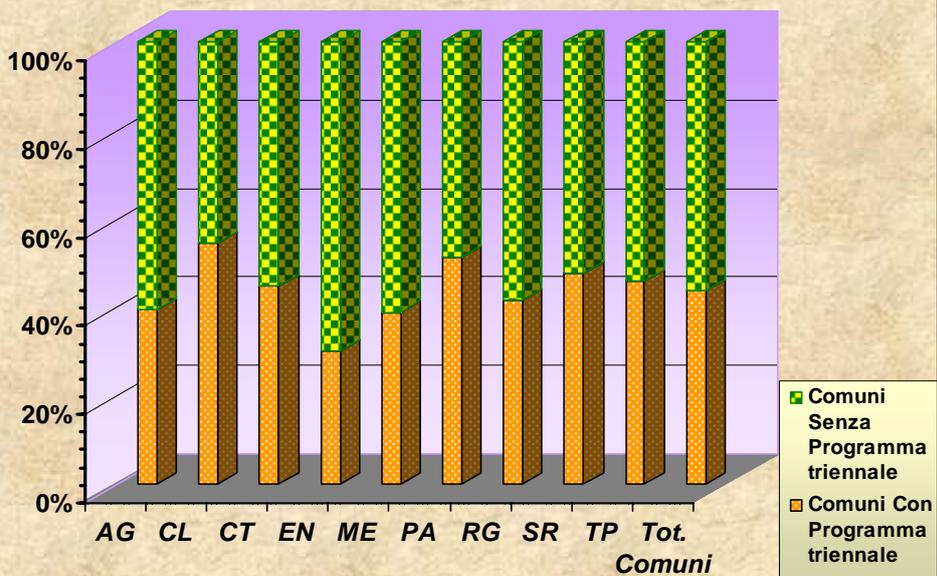
Istogramma su adozione anno 2011 dei Programmi Triennali



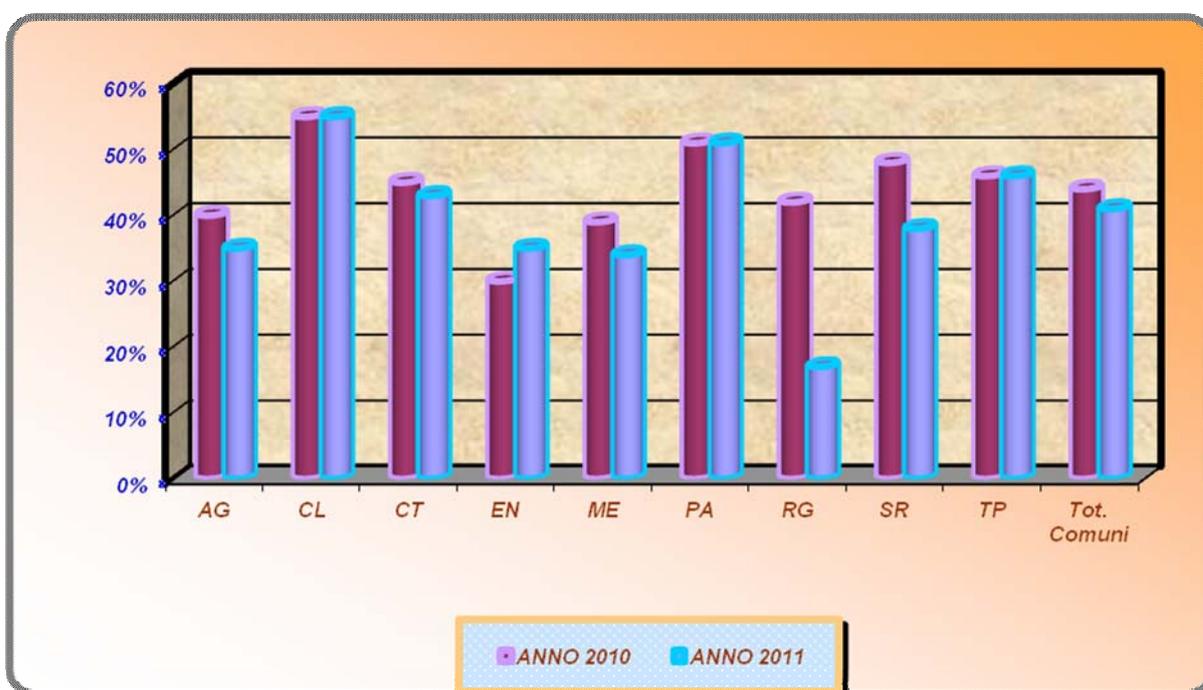
Quadro sinottico in percentuale sull'adozione per Provincia dell'anno 2010 dei Programmi Triennali



Istogramma su adozione anno 2010 dei Programmi Triennali



Quadro sinottico comparativo in percentuale sull'adozione per Provincia degli anni 2010 - 2011 dei Programmi Triennali



4) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In data 12 luglio 2005 è stato sottoscritto il Protocollo di legalità, tra Regione, Ministero dell'Interno e sue forze territoriali (Capo della Polizia e Prefetture dell'isola) e Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, nell'ottica di prevenire ogni tentativo di infiltrazioni della malavita organizzata nella fase di aggiudicazione degli appalti pubblici e nel controllo degli investimenti pubblici, con particolare riferimento ai flussi finanziari messi in circolazione attraverso la Comunità europea.

Per dare applicazione agli impegni assunti con detto Protocollo, la Regione ha emanato la circolare dell'Assessore per i lavori pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, con la quale sono state individuate alcune clausole integrative di legalità da inserire nei bandi di gare dei lavori pubblici di competenza della Regione, il D.A. LL.PP. 4 maggio 2006, n. 105, riguardante l'approvazione degli schemi di bandi tipo per i lavori pubblici con l'inclusione delle citate clausole, la nota circolare n. 2157 del 13 luglio 2005 del Dipartimento della Programmazione, rivolta a tutti i dipartimenti regionali con particolare riguardo all'applicazione delle clausole nei bandi finanziati con fondi comunitari.

Le citate direttive della Regione sono divenute *obbligatorie per l'Amministrazione regionale e per gli enti da essa controllati, vigilati o sottoposti a tutela, nei cui confronti ai vari rami della medesima Amministrazione è rimasto l'onere di darne ampia diffusione.*

Per le restanti stazioni appaltanti, quali per esempio i comuni e le province, l'applicazione delle clausole di legalità è da ritenersi obbligatoria per gli appalti che usufruiscono di finanziamenti, contributi, agevolazioni etc. regionali, mentre nelle restanti ipotesi è atto facoltativo di autodeterminazione e autotutela, denotante, comunque, la volontà di contrastare il fenomeno della infiltrazione mafiosa.

Alla fine dell'anno 2011, a seguito di sollecito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti che hanno comunicato la loro adesione al Protocollo di legalità sono riepilogate di seguito.

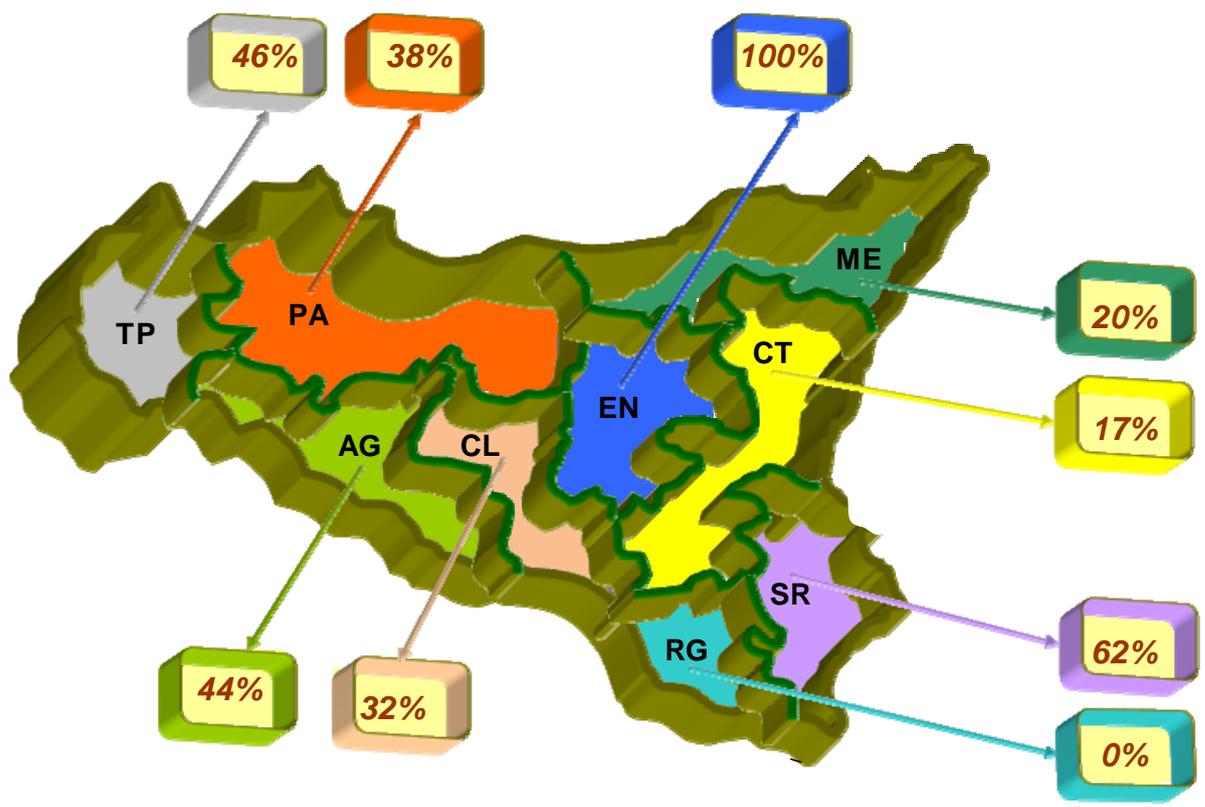
I dati saranno aggiornati sul sito di questo Osservatorio in funzione delle comunicazioni che continuano a pervenire.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Accordo quadro "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Tabella di Riepilogo	N°
<i>Amm.ni Comunali</i>	133
<i>Amm.ni Provinciali</i>	2
<i>Enti Vari</i>	10
Totale Adesioni	145

Provincia	N° adesioni	Adesioni % per Provincia
AG	19	44%
CL	7	32%
CT	10	17%
EN	20	100%
ME	22	20%
PA	31	38%
RG	0	0%
SR	13	62%
TP	11	46%
Tot. Comuni	133	



5) PIANO DI INDAGINI CAMPIONARIE SUI LAVORI PUBBLICI

Nell'anno 2009 l'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, sulla base delle risultanze dei monitoraggi dei lavori, ha predisposto un primo piano di indagini sulla regolarità dei lavori aggiudicati tra gli anni 2004 e 2008 con ribassi superiori al 40% da enti regionali o di interesse regionale. Nell'anno 2010 il piano di indagini è stato esteso ai nuovi lavori aggiudicati con ribassi dell'ordine del 40% o prossimi a detto valore ed alla regolarità di alcuni subappalti risultanti in banca dati.

Le citate indagini sono state concordate con il competente Dipartimento dell'Assessorato (già) dei lavori pubblici oggi delle infrastrutture e della mobilità e da questo iniziate nell'anno 2011.

Con riguardo alle n. 6 indagini sui subappalti non è stata evidenziata alcuna anomalia dagli incaricati.

Con riguardo alle complessive n. 11 indagini sullo svolgimento dei lavori presi in considerazione gli incaricati non hanno segnalato particolari anomalie; un appalto risulta essere concluso. In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di contenzioso e riserve e/o di varianti con maggiorazione del costo del contratto. Le indagini proseguiranno fino alla definizione dei contratti.

6) ATTIVITÀ DI INDIRIZZO SULL'APPLICAZIONE DELLE NORME SUI CONTRATTI PUBBLICI

Nell'anno 2011, in occasione dell'uscita del nuovo regolamento sui contratti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, prima che lo stesso entrasse in vigore questo Osservatorio ha collaborato con il Ministero delle infrastrutture e con le altre Regioni, attraverso ITACA, per fornire le prime indicazioni sulle novità regolamentari alle stazioni appaltanti. A conclusione delle fasi dell'evento, pubblicizzate nel sito internet di questo Osservatorio, sono state pubblicate nel medesimo sito web – in apposita sezione dedicata - le relazioni acquisite.

Nella citata sezione del sito web dell'Osservatorio è stata, pure, pubblicata una prima raccolta di risposte ai quesiti più frequenti in materia di contratti pubblici, approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella riunione del 31 marzo 2011.

7) IL MERCATO DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE – CIG (codice identificativo gara e contratto)

Il mercato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - inteso come domanda di contratti pubblici da parte della stazioni appaltanti – viene qui analizzato sulla base delle informazioni ricavate dai CIG messi a disposizione dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Il CIG (codice identificativo gara) è un codice alfanumerico che individua un contratto sia di lavori, che di servizi o di forniture, comunque affidato, con procedura aperta o negoziata previa (o senza previa) pubblicazione di bando, ecc... Detto codice è stato introdotto e rilasciato dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sin dall’anno 2007 per il suo autofinanziamento, in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005.

Inizialmente il codice veniva rilasciato per contratti di lavori di importo al di sopra di 40.000 euro e per contratti di servizi e forniture al di sopra di 20.000 euro; la stazione appaltante aveva l’obbligo di richiederlo al di sopra dei suddetti importi attraverso il RUP (responsabile del procedimento per la realizzazione del lavoro e/o per l’acquisizione del servizio o della fornitura), per fornire le dovute informazioni sui medesimi contratti all’Autorità predetta. L’omessa richiesta o assegnazione del CIG ad un contratto comportava la sanzionabilità amministrativa del RUP da parte dell’AVCP, ai sensi dell’articolo 7, comma 8, del D. L.vo 163/2006 e s.m.i..

Per effetto della legge 136/2010 e successive modificazioni, avente ad oggetto “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, il CIG ha assunto pure una funzione cogente per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a ciascun contratto pubblico sopra citato. Si evidenzia che l’omessa denuncia del contratto pubblico all’AVCP e quindi la mancata assegnazione del CIG ad un contratto comporta ora responsabilità anche di tipo penale.

Ciò premesso, la domanda di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la Sicilia, ricavata dai CIG richiesti nell’anno 2011 dalle stazioni appaltanti, ammonta complessivamente a € **5.062.018.944,31** di cui € **4.533.607.091,47** per contratti di importo superiore a € 150.000,00.

Rispetto agli analoghi valori registrati nell’anno 2010 pari a € 3.934.890.603,98 - di cui € 3.537.343.722,54 di importo superiore a € 150.000 – risulterebbe un incremento della domanda (per valore economico) globale di contratti pubblici (il condizionale è d’obbligo, in

quanto nel 2011 si è reso necessario richiedere il CIG per la tracciabilità dei pagamenti di quei contratti aggiudicati da tempo e non conclusi nel periodo transitorio fissato dalla legge 136/2010 e successive modificazioni).

La domanda complessiva (per valore economico) in funzione della tipologia di contratti riguarda i lavori per il 28 % circa, i servizi per il 39% circa e le forniture per il 33%.

Al suddetto incremento economico corrisponde pure un maggiore numero di offerte di contratti, sia di lavori che di servizi e di forniture nel 2011 rispetto al 2010.

Nell'anno 2011 sono stati richiesti dai RUP n. 18.046 CIG così suddivisi per tipologia di contratto (lavoro, servizio, fornitura):

Tipo	Numero	% n.	Importo a base d'asta (€)	% Importo
Lavori	2705	15	1.395.962.310,43	28
Servizi	4152	23	1.972.157.514,61	39
Forniture	11.189	62	1.693.899.119,27	33
Totale	18.046	100	5.062.018.944,31	100

Nell'anno 2010, invece, il numero di CIG richiesti dai RUP ammontava a n. 11.955 così suddivisi per tipologia di contratto (lavoro, servizio, fornitura):

Tipo	Numero	% n.	Importo a base d'asta (€)	% Importo
Lavori	2294	19	1.150.475.996,79	29
Servizi	2560	21	1.407.148.089,74	36
Forniture	7101	60	1.377.266.513,45	35
Totale	11.955	100	3.934.890.603,98	100

Si precisa che:

- non tutti i CIG acquisiti nel 2011 sono pervenuti ad aggiudicazione nello stesso anno, che una parte di essi, relativi ad importi al di sotto della soglia di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici, sono stati richiesti solo ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che un'altra parte di essi riguarda contratti aggiudicati negli anni precedenti all'obbligatorietà del CIG e non ancora conclusi, per i quali si rende pure obbligatoria la tracciabilità dei pagamenti;
- le aggiudicazioni comunicate nel 2011 (oggetto della presente relazione) non si riferiscono solo a CIG acquisiti nel 2011, ma anche a CIG acquisiti negli anni precedenti per gare giunte ad aggiudicazione nel 2011.

I CIG messi a disposizione dall'Autorità predetta forniscono una serie di informazioni preliminari sulla base delle quali è possibile rappresentare la loro distribuzione territoriale, la tipologia di amministrazione appaltante, il tipo di procedura seguita per l'affidamento del contratto, ecc.

7.1) IL MERCATO DEI LAVORI - CIG lavori

Si espongono i dati dei CIG analizzati con riferimento al mercato dei **lavori pubblici**.

I CIG relativi a lavori di importo > € 150.000 sono n. 1.195 per un importo complessivo a base d'asta di € 1.281.968.033,38.

I CIG dei lavori > € 150.000 intestati a stazioni appaltanti regionali sono 866 per un importo di € 746.398.227,00.

I CIG dei lavori > € 150.000 intestati a stazioni appaltanti nazionali sono 329 per un importo di € 535.569.806,32.

I CIG dei lavori di importo ≤ € 150.000 ammontano a n. 1.510 per una base d'asta complessiva di € 113.994.277,05.

La distribuzione su base provinciale (provincia sede dell'amministrazione appaltante) di tutti i **CIG di lavori** nel territorio della Regione è la seguente:

Provincia	N°	Importo	N° Reg.li	Importo
Agrigento	140	45.038.064,22	139	45.012.329,23
Caltanissetta	113	32.245.833,59	113	32.245.833,59
Catania	368	285.617.227,04	259	132.951.787,75
Enna	86	43.627.823,79	86	43.627.823,79
Messina	525	168.822.214,92	496	133.945.865,03
Palermo	730	380.942.733,43	397	201.209.422,88
Ragusa	129	38.991.897,79	128	38.952.897,79
Siracusa	220	150.087.898,82	166	104.592.115,39
Trapani	279	108.232.872,69	268	106.262.143,51
Fuori Regione	115	142.355.744,14	----	-----
Totale	2705	1.395.962.310,43	2052	838.800.218,96

Provincia	N°	Importo b.a.	Media B.A.
AG	140	45.038.064,22	321.700,46
CL	113	32.245.833,59	285.361,36
CT	368	285.617.227,04	776.133,77
EN	86	43.627.823,79	507.300,28
ME	525	168.822.214,92	321.566,12
PA	730	380.942.733,43	521.839,36
RG	129	38.991.897,79	302.262,77
SR	220	150.087.898,82	682.217,72
TP	279	108.232.872,69	387.931,44
F.REG	115	142.355.744,14	1.237.876,04
Totale	2705	1.395.962.310,43	516.067,40

La distribuzione territoriale dei CIG di lavori per **classi di importo** è la seguente:

Lavori di importo a b.a. ≤ € 150.000:

sino a 40.000 (euro) : per l'esecuzione di questi contratti, i CIG vengono richiesti ai soli fini della tracciabilità dei pagamenti; non seguono altre comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	26	755.182,77	29.045,49
CL	13	405.418,58	31.186,04
CT	48	1.409.076,52	29.355,76
EN	7	184.417,16	26.345,31
ME	62	1.897.074,87	30.597,98
PA	126	4.035.540,02	32.028,10
RG	17	547.180,37	32.187,08
SR	57	1.659.325,51	29.110,97
TP	55	1.563.942,85	28.435,32
F.REG	12	411.148,35	34.262,36
Totale	423	12.868.307,00	30.421,53

superiore a 40.000 sino a 150.000 (euro) : per questi contratti seguono comunicazioni semplificate all'Osservatorio dei contratti pubblici

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	50	4.170.735,51	83.414,71
CL	59	5.918.995,65	100.321,96
CT	114	10.199.644,95	89.470,57
EN	38	3.218.576,77	84.699,39
ME	270	27.698.136,63	102.585,69
PA	254	23.868.055,81	93.968,72
RG	67	5.633.645,83	84.084,27
SR	76	6.126.252,65	80.608,59
TP	127	11.494.929,19	90.511,25
F.REG	32	2.796.997,06	87.406,16
Totale	1087	101.125.970,05	93.032,17

Lavori di importo a b.a. \geq € 150.000 : per questi importi seguono informazioni più dettagliate sull'esecuzione dei contratti all'Osservatorio dei contratti pubblici

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	64	40.112.145,94	626.752,28
CL	41	25.921.419,36	632.229,74
CT	206	274.008.505,57	1.330.138,38
EN	41	40.224.829,86	981.093,41
ME	193	139.227.003,42	721.383,44
PA	350	353.039.137,60	1.008.683,25
RG	45	32.811.071,59	729.134,92
SR	87	142.302.320,66	1.635.658,86
TP	97	95.174.000,65	981.175,26
F.REG	71	139.147.598,73	1.959.825,33
Totale	1195	1.281.968.033,38	1.072.776,60

I CIG sopra riportati vengono suddivisi ulteriormente nelle seguenti classi di importo:

superiore a 150.000 sino a 500.000 (euro) : per questi importi possono essere omesse le comunicazioni degli stati d'avanzamento

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	38	11.325.520,75	298.040,02
CL	20	5.630.370,18	281.518,51
CT	124	36.495.674,30	294.319,95
EN	27	6.555.517,47	242.796,94
ME	127	36.096.599,21	284.225,19
PA	210	65.868.037,86	313.657,32
RG	20	6.199.262,98	309.963,15
SR	46	13.921.411,47	302.639,38
TP	60	15.958.979,88	265.983,00
F.REG	23	6.860.670,33	298.290,01
Totale	695	204.912.044,43	294.837,47

superiore a 500.000 sino a 4.845.000 (euro) : da questi importi le informazioni sui contratti sono le più complete

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	26	28.786.625,19	1.107.177,89
CL	21	20.291.049,18	966.240,44
CT	76	100.179.545,37	1.318.151,91
EN	12	22.229.012,39	1.852.417,70
ME	62	62.296.521,64	1.004.782,61
PA	133	181.444.387,45	1.364.243,51
RG	25	26.611.808,61	1.064.472,34
SR	37	49.245.586,01	1.330.961,78
TP	35	49.000.860,30	1.400.024,58
F.REG	44	73.976.397,40	1.681.281,76
Totale	471	614.061.793,54	1.303.740,54

superiore a 4.845.000 (soglia UE) sino a 25.000.000 (euro)

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
CT	4	28.646.807,90	7.161.701,98
EN	2	11.440.300,00	5.720.150,00
ME	4	40.833.882,57	10.208.470,64
PA	7	105.726.712,29	15.103.816,04
SR	2	13.612.853,18	6.806.426,59
TP	1	4.941.169,86	4.941.169,86
F.REG	4	58.310.531,00	14.577.632,75
Totale	24	263.512.256,80	10.979.677,37

superiore a 25.000.000 (euro)

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
CT	2	108.686.478,00	54.343.239,00
SR	2	65.522.470,00	32.761.235,00
TP	1	25.272.990,61	25.272.990,61
Totale	5	199.481.938,61	39.896.387,72

Dai dati sopra riportati risultano n. 29 CIG relativi a gare di rilevanza comunitaria per importo superiore alla soglia di cui all'articolo 28, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in atto pari a € 4.845.000. Gli stessi dati mostrano l'assenza di CIG per importo di rilevanza comunitaria nelle province di Agrigento, Caltanissetta e Enna nell'anno 2011. La tabella appresso riportata dà evidenza che i CIG di lavori sopra soglia comunitaria sono pressoché ripartiti equamente per numero tra le stazioni appaltanti regionali (n.15) e quelle nazionali (n.14), mentre in termini di importi dei lavori a base d'asta prevalgono i CIG "nazionali" (€ 296.146.661,93) rispetto a quelli "regionali" (€ 166.847.533,48).

In sintesi la distribuzione per classi di importo dei CIG richiesti nel 2011 è la seguente:

CLASSI DI IMPORTO	CIG di S.A. Reg.li		CIG di S.A. Reg.li +Naz.li		CIG di S.A. Naz.li	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
0 ≤ 40.000	287	8.501.392,23	423	12.868.307,00	136	4.366.914,77
>40.000 ≤ 150.000	899	83.900.599,67	1087	101.125.970,05	188	17.225.370,38
>150.000 ≤ 500.000	505	145.390.734,92	695	204.912.044,43	190	59.521.309,51
>500.000 ≤ 4.845.000	346	434.159.958,66	471	614.061.793,54	125	179.901.834,88
>4.845.000 ≤ 25.000.000	13	110.574.542,87	24	263.512.256,80	11	152.937.713,93
> 25.000.000	2	56.272.990,61	5	199.481.938,61	3	143.208.948,00
TOTALE	2052	838.800.218,96	2705	1.395.962.310,43	653	557.162.091,47

Nella tabella successiva si riportano le prime 20 amministrazioni appaltanti per numero di CIG di lavori richiesti nel 2011:

Amministrazione appaltante	N° CIG richiesti
REGIONE SICILIANA	174
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	153
ANAS SPA	152
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	85
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	64
COMUNE DI MARSALA	56
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA M.M.	41

COMUNE DI PALERMO	35
COMUNE DI RAGUSA	33
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	32
A.M.A.M. - AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.P.A.	31
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CATANIA	28
POSTE ITALIANE SPA	28
COMUNE DI MESSINA	28
COMUNE DI CATANIA	27
COMUNE DI ERICE	27
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	26
COMUNE DI TRAPANI	26
COMUNE DI GELA	25
SICILIACQUE S.P.A.	25

Se si considerano gli importi dei CIG richiesti, le (prime) 20 amministrazioni appaltanti che hanno maggiormente investito in opere pubbliche nel 2011 risultano essere:

Amministrazione appaltante	N° CIG richiesti	Importo CIG richiesti
SOCIETA' DEGLI INTERPORTI SICILIANI SPA	2	108.686.478,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	64	71.275.082,88
ANAS SPA	152	70.889.475,44
REGIONE SICILIANA	174	51.509.287,95
COMUNE DI SIRACUSA	17	41.762.408,32
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	85	38.432.916,38
AUTORITA' PORTUALE AUGUSTA	3	35.681.904,08
COMUNE DI PALERMO	35	34.124.323,52
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI PALERMO SPA	6	31.883.126,23
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	153	29.961.513,14
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	16	29.195.263,78
AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA	7	24.038.352,52

COMUNE DI CATANIA	27	23.259.936,11
AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	9	22.917.964,50
INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI PER L'ITALIA SPA	1	21.450.000,00
COMMISSARIO DELEGATO OPCM 3738-3746 DEL 5-2-2009	1	20.702.025,73
COMUNE DI CASTELVETRANO	20	19.568.634,73
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA	24	16.202.072,60
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI PALERMO	17	15.591.245,38
ENEL SERVIZI SRL	9	15.178.430,53
TOTALE	822	722.310.441,82

Raggruppati per tipologia di amministrazione, il numero e gli importi complessivi dei CIG assumono la seguente distribuzione:

Tipologia	N° CIG richiesti	Importo	Importo medio
Enti statali	521	532.769.466,69	1.022.590,15
Comuni	1169	464.774.075,01	397.582,61
Province	313	104.761.192,04	334.700,29
Regione (Reg.Sicil. + enti regionali)	224	82.327.530,03	367.533,62
Aziende del Servizio Sanitario (reg. + naz.)	124	71.142.392,72	573.728,97
IACP	93	42.623.584,77	458.318,12
Consorzi	42	39.985.030,21	952.024,53
Enti comunali	74	38.107.588,64	514.967,41
Forze armate	96	14.209.641,58	148.017,10
Altri enti	49	5.261.808,74	107.383,85
Tutte le S.A.	2705	1.395.962.310,43	

Raggruppati per tipologia di scelta del contraente, il numero e gli importi complessivi dei CIG assumono la seguente distribuzione:

Scelta del contraente	N °	Importo	Media
Affidamento diretto a societa' in house	11	2.187.185,82	198.835,07
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381-91	14	2.337.835,27	166.988,23
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro-convenzione	9	2.500.881,18	277.875,69
Affidamento in economia - affidamento diretto	261	16.852.237,73	64.567,96
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	682	56.251.482,31	82.480,18
Dialogo competitivo	1	131.000,00	131.000,00
Procedura aperta	1109	925.573.850,08	834.602,21
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	47	13.587.134,00	289.087,96
Procedura negoziata previa pubblicazione	62	31.798.440,73	512.878,08
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163-2006)	46	50.126.457,29	1.089.705,59
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	220	62.927.337,05	286.033,35
Procedura ristretta	125	147.855.162,89	1.182.841,30
Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	57	41.733.014,00	732.158,14
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163-2006	59	41.876.447,12	709.770,29
Sistema dinamico di acquisizione	2	223.844,96	111.922,48
Totale complessivo	2705	1.395.962.310,43	

7.2) IL MERCATO DEI SERVIZI - CIG Servizi

Si espongono adesso i dati analizzati con riferimento al mercato dei **servizi**.

I CIG richiesti per i contratti di **servizi** nell'anno 2011 risultano essere n. 4.152 per un importo b.a. di € 1.972.157.514,61. Di essi, quelli intestati a stazioni appaltanti "regionali" sono n. 2.712 per un importo totale di € 1.367.361.671,02; quelli intestati a stazioni appaltanti di interesse "nazionale" sono n. 1.440 per un importo totale di € 604.795.843,59.

I CIG relativi a **servizi di importo > € 150.000** ammontano a n. 1.075 per un importo totale di € 1.807.823.925,65. Di essi quelli intestati a stazioni appaltanti "regionali" sono n. 779 per € 1.261.567.506,18; quelli intestati a stazioni appaltanti di interesse "nazionale" sono n. 296 per € 546.256.419,47.

La distribuzione nel territorio della Regione di tutti i CIG di servizi è la seguente:

Provincia	N°	Importo	N° Reg.li	Importo
Agrigento	269	114.128.782,99	171	92.744.269,63
Caltanissetta	195	52.091.314,66	142	49.090.464,66
Catania	565	316.259.505,08	361	213.647.749,13
Enna	128	51.354.076,66	110	50.508.718,27
Messina	451	255.093.162,93	291	225.987.172,63
Palermo	1338	606.630.254,80	921	447.462.885,53
Ragusa	220	85.663.191,88	180	82.280.502,42
Siracusa	407	262.245.702,44	281	135.880.640,44
Trapani	357	77.245.725,81	255	69.759.268,31
Fuori Regione	222	151.445.797,36	----	-----
Totale	4152	1.972.157.514,61	2712	1.367.361.671,02

Per classi di importo la distribuzione dei CIG per servizi è così rappresentata:

Servizi di importo a b.a. ≤ € 150.000:

sino a 40.000 (euro) : per l'esecuzione di questi contratti i CIG vengono richiesti ai soli fini della tracciabilità dei pagamenti; non seguono altre comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	87	2.355.738,33	27.077,45
CL	62	1.517.979,70	24.483,54
CT	218	4.704.169,38	21.578,76
EN	47	994.544,44	21.160,52
F.REG	33	997.182,39	30.217,65
ME	130	3.557.960,52	27.368,93
PA	488	11.970.439,11	24.529,59
RG	93	2.409.201,16	25.905,39
SR	162	3.882.855,67	23.968,24
TP	119	2.848.126,70	23.933,84
Importo totale	1439	35.238.197,40	24.487,98

superiore a 40.000 sino a 150.000 (euro) : per questi contratti seguono comunicazioni semplificate all'Osservatorio dei contratti pubblici

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	124	9.568.533,95	77.165,60
CL	75	5.021.015,50	66.946,87
CT	195	16.018.696,67	82.147,16
EN	49	4.091.393,60	83.497,83
F.REG	79	6.594.553,43	83.475,36
ME	211	17.307.755,14	82.027,28
PA	525	40.331.254,24	76.821,44
RG	78	5.690.391,03	72.953,73
SR	143	10.972.881,26	76.733,44
TP	159	13.498.916,74	84.898,85
Importo totale	1638	129.095.391,56	78.812,82

Servizi di importo a b.a. \geq € 150.000: per questi importi seguono informazioni più dettagliate sull'esecuzione dei contratti all'Osservatorio dei contratti pubblici

superiore a 150.000 sino a 193.000 (euro) : sotto la soglia di rilevanza comunitaria

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	16	2.700.545,05	168.784,07
CL	11	1.922.933,56	174.812,14
CT	34	5.890.787,40	173.258,45
EN	7	1.258.464,32	179.780,62
F.REG	4	711.965,89	177.991,47
ME	23	4.080.263,44	177.402,76
PA	71	12.233.377,20	172.301,09
RG	7	1.240.540,89	177.220,13
SR	20	3.391.616,33	169.580,82
TP	23	3.982.814,62	173.165,85
Importo totale	216	37.413.308,70	173.209,76

superiore a 193.000 (soglia UE) sino a 500.000 (euro) : per questi importi possono essere omesse le comunicazioni degli stati d'avanzamento

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	25	7.370.499,82	294.819,99
CL	28	10.043.947,31	358.712,40
CT	55	17.742.828,11	322.596,87
EN	15	4.740.129,65	316.008,64
F.REG	44	13.475.385,00	306.258,75
ME	31	9.637.177,00	310.876,68
PA	113	35.479.284,18	313.975,97
RG	25	7.993.566,90	319.742,68
SR	42	13.619.220,42	324.267,15
TP	27	8.567.229,55	317.304,80
Importo totale	405	128.669.267,94	317.701,90

superiore a 500.000 sino a 5.000.000 (euro)

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	13	28.511.302,09	2.193.177,08
CL	18	27.480.559,63	1.526.697,76
CT	47	66.321.928,68	1.411.104,87
EN	7	12.145.155,46	1.735.022,21
F.REG	56	84.724.712,80	1.512.941,30
ME	44	71.701.957,11	1.629.589,93
PA	112	188.370.090,13	1.681.875,80
RG	12	16.029.491,90	1.335.790,99
SR	32	40.258.825,13	1.258.088,29
TP	27	30.656.171,53	1.135.413,76
Importo totale	368	566.200.194,46	1.538.587,48

superiore a 5.000.000 sino a 25.000.000 (euro)

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	3	25.350.000,00	8.450.000,00
CL	1	6.104.878,96	6.104.878,96
CT	14	144.891.094,84	10.349.363,92
EN	3	28.124.389,19	9.374.796,40
F.REG	6	44.941.997,85	7.490.332,98
ME	11	108.308.049,72	9.846.186,34
PA	27	255.224.721,07	9.452.767,45
RG	5	52.300.000,00	10.460.000,00
SR	7	87.620.303,63	12.517.186,23
TP	2	17.692.466,67	8.846.233,34
Importo totale	79	770.557.901,93	9.753.897,49

superiore a 25.000 euro

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	1	38.272.163,75	38.272.163,75
CT	2	60.690.000,00	30.345.000,00
ME	1	40.500.000,00	40.500.000,00
PA	2	63.021.088,87	31.510.544,44
SR	1	102.500.000,00	102.500.000,00
Importo totale	7	304.983.252,62	43.569.036,09

Riepilogo per classi di importo:

CLASSI DI IMPORTO	CIG di S.A. Reg.li		CIG di S.A. Reg.li+Naz.li		CIG di S.A. Naz.li	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
0 ≤ 40.000	890	22.440.206,12	1439	35.238.197,40	549	12.797.991,28
>40.000 ≤ 150.000	1043	83.353.958,72	1638	129.095.391,56	595	45.741.432,84
>150.000 ≤ 193.000	169	29.216.205,89	216	37.413.308,70	47	8.197.102,81
>193.000 ≤ 500.000	292	92.884.523,58	405	128.669.267,94	113	35.784.744,36
>500.000 ≤ 5.000.000	254	389.545.961,40	368	566.200.194,46	114	176.654.233,06
>5.000.000 ≤ 25.000.000	60	607.037.562,69	79	770.557.901,93	19	163.520.339,24
> 25.000.000	4	142.883.252,62	7	304.983.252,62	3	162.100.000,00
TOTALE	2712	1.367.361.671,02	4152	1.972.157.514,61	1440	604.795.843,59

Nella tabella seguente si riportano le prime 20 amministrazioni appaltanti per numero di CIG richiesti per servizi nel 2011:

Amministrazione appaltante	N° CIG richiesti
REGIONE SICILIANA	210
AMIA SPA	142
COMUNE DI SIRACUSA	82
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI SPA	66
24° REGGIMENTO ART.DA CAMP.SEMOVENTE PELORITANI	55
COMUNE DI CATANIA	54
PREFETTURA DI AGRIGENTO	52

ISMETT SRL	50
COMUNE DI PALERMO	50
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA	49
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA	45
AERONAUTICA MILITARE COMANDO 37 STORMO	40
COMUNE DI ACIREALE	39
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI PALERMO SPA	37
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	37
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	36
COMUNE DI ALCAMO	33
EDEL SERVIZI SRL	32
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	31
COMUNE DI MESSINA-A.R.N.A.S.-COMUNE DI ISPICA- COMANDO REGIONE CARABINIERI SICILIA	30

Se si considerano gli importi dei CIG richiesti le (prime) 20 amministrazioni appaltanti che hanno maggiormente investito in servizi nel 2011 risultano le seguenti:

Amministrazione appaltante	N° CIG richiesti	Importo CIG richiesti
REGIONE SICILIANA	210	188.191.075,48
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA	21	121.023.971,14
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA CASA RECLUSIONE AUGUSTA	3	102.622.381,16
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA	49	98.608.514,19
ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI SPA	66	75.202.199,99
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI	30	68.774.443,43
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO	24	61.458.443,30
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA	45	59.674.231,94
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA	24	56.168.453,74
AMIA SPA	142	44.477.148,55

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO	24	41.394.673,71
COMUNE DI SIRACUSA	82	41.202.678,79
G.E.S.A. AG. 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2	39.165.510,75
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CATANIA POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE	25	38.671.649,91
COMUNE DI MESSINA	30	36.005.198,06
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA	28	31.635.145,64
FERROVIA CIRCUMETNEA-GESTIONE GOVERNATIVA-CATANIA	6	30.924.433,33
COMUNE DI CATANIA	54	29.848.716,20
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	36	29.759.743,43
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	20	22.694.399,53

Raggruppati per tipologia di amministrazione, il numero e gli importi complessivi dei CIG di cui trattasi assumono la seguente distribuzione:

Tipologia	N° CIG richiesti	Importo	Importo medio
Aziende del Servizio Sanitario	492	715.523.066,00	1.454.315,17
Enti statali	468	366.904.802,95	783.984,62
Comuni	1515	345.970.068,37	228.363,08
Regione (+ istituti regionali)	288	208.693.306,13	724.629,54
Enti com.li	403	202.770.466,21	503.152,52
Province	151	53.335.918,11	353.218,00
Scuole ed Univ.	564	37.979.532,83	67.339,60
Forze armate	233	35.380.377,05	151.847,11
Altri enti	38	5.599.976,96	147.367,81
Tutte le S.A.	4152	1.972.157.514,61	

Raggruppati per tipologia di scelta del contraente, il numero e gli importi complessivi dei CIG di cui trattasi assumono la seguente distribuzione:

Scelta del contraente	N °	Importo	Media
Affidamento diretto a societa' in house	8	9.352.946,10	1.169.118,26
Affidamento diretto a societa' raggruppate-consorziate o controllate nelle concessioni di LL.PP.	17	1.804.783,69	106.163,75
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381-91	63	8.628.804,73	136.965,15
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro-convenzione	174	188.893.739,49	1.085.596,20
Affidamento in economia - affidamento diretto	753	72.851.832,32	96.748,78
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	635	54.469.405,15	85.778,59
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro-convenzione	17	3.082.811,53	181.341,85
Dialogo competitivo	2	2.973.000,00	1.486.500,00
Procedura aperta	1144	1.190.618.498,30	1.040.750,44
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	84	36.489.584,02	434.399,81
Procedura negoziata previa pubblicazione	59	22.322.680,95	378.350,52
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163-2006)	177	73.310.645,52	414.184,44
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	590	183.233.308,16	310.564,93
Procedura ristretta	234	88.137.420,37	376.655,64
Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	82	9.235.907,48	112.633,02
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163-2006	101	17.441.759,89	172.690,69
Sistema dinamico di acquisizione	12	9.310.386,91	775.865,58
Totale complessivo	4152	1.972.157.514,61	

7.3) IL MERCATO DELLE FORNITURE - CIG Forniture

Si espongono adesso i dati analizzati con riferimento al mercato delle **forniture**.

I CIG di forniture richiesti nell'anno 2011 risultano essere n. 11.189 per un importo b.a. di € 1.693.899.119,27.

I CIG relativi a forniture di importo > € 150.000 ammontano a n. 1095 per un importo totale di € 1.444.815.132,44.

I CIG di forniture di qualsiasi importo intestati a stazioni appaltanti regionali sono 7125 per un importo totale di € 902.761.159,33 (> 150 sono 649 per € 746.425.920,74).

I CIG di forniture intestati a stazioni appaltanti nazionali sono 4064 per un importo totale di € 791.137.959,94 (> 150 sono 446 per € 697.389.211,70).

La distribuzione nel territorio della Regione di tutti i CIG di forniture è la seguente:

Provincia	N°	Importo	N° Reg.li	Importo
Agrigento	395	24.933.864,49	351	24.053.089,47
Caltanissetta	265	38.276.608,45	241	34.521.711,92
Catania	2661	288.955.873,86	1630	194.387.526,91
Enna	542	66.818.348,06	533	66.741.170,71
Messina	1228	171.101.930,76	1028	159.111.390,36
Palermo	4038	571.728.776,96	1593	300.275.543,78
Ragusa	578	41.076.263,07	536	39.687.532,84
Siracusa	250	31.057.936,40	172	14.167.206,05
Trapani	1099	71.062.212,36	1041	69.815.987,29
Fuori Regione	133	388.887.304,86	-----	-----
Totale	11.189	1.693.899.119,27	7125	902.761.159,33

Si riporta di seguito la distribuzione dei CIG (forniture) per classi di importo:

Forniture di importo a b.a. ≤ € 150.000:

sino a 40.000 (euro) : per l'esecuzione di questi contratti i CIG vengono richiesti ai soli fini della tracciabilità dei pagamenti; non seguono altre comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici

Prov.	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	327	5.700.942,23	17.434,07
CL	180	2.775.255,80	15.418,09
CT	2201	15.135.605,79	6.876,70
EN	485	3.596.265,55	7.414,98
F.REG	24	729.350,26	30.389,59
ME	749	11.697.661,28	15.617,71
PA	2733	35.460.278,36	12.974,85
RG	434	5.456.499,36	12.572,58
SR	147	3.256.669,05	22.154,21
TP	806	10.696.340,97	13.270,89
Totale complessivo	8086	94.504.868,65	11.687,47

superiore a 40.000 sino a 150.000 (euro) – per questi contratti seguono comunicazioni semplificate all'Osservatorio dei contratti pubblici

Prov.	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	57	4.339.206,72	76.126,43
CL	60	4.632.773,63	77.212,89
CT	301	22.958.966,65	76.275,64
EN	42	3.031.339,68	72.174,75
F.REG	64	5.002.178,22	78.159,03
ME	274	21.443.043,66	78.259,28
PA	826	64.699.620,28	78.328,84
RG	106	8.186.253,49	77.228,81
SR	76	5.732.099,67	75.422,36
TP	202	15.553.636,18	76.998,20
Totale complessivo	2008	155.579.118,18	77.479,64

Forniture di importo a b.a. \geq € 150.000: per questi importi seguono informazioni più dettagliate sull'esecuzione dei contratti all'Osservatorio dei contratti pubblici

superiore a 150.000 sino a 193.000 (euro) : sotto la soglia di rilevanza comunitaria

Provincia	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	4	704.290,00	176.072,50
CL	5	855.699,08	171.139,82
CT	53	9.217.266,32	173.910,69
EN	5	827.946,83	165.589,37
F.REG	4	677.277,49	169.319,37
ME	40	6.923.310,04	173.082,75
PA	124	21.591.691,80	174.126,55
RG	8	1.323.035,00	165.379,38
SR	8	1.351.479,62	168.934,95
TP	26	4.404.984,08	169.422,46
Importo totale	277	47.876.980,26	172.841,08

superiore 193.000 (soglia UE) sino a 500.000 (euro) : per questi importi possono essere omesse le comunicazioni degli stati d'avanzamento

Prov.	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	4	1.078.375,54	269.593,89
CL	8	2.515.359,00	314.419,88
CT	65	19.270.627,04	296.471,19
EN	3	935.376,00	311.792,00
F.REG	22	6.774.418,20	307.928,10
ME	97	30.779.271,12	317.312,07
PA	215	64.899.215,43	301.856,82
RG	17	5.498.938,40	323.466,96
SR	14	4.012.426,06	286.601,86
TP	49	14.197.584,15	289.746,62
Totale complessivo	494	149.961.590,94	303.565,97

superiore a 500.000 sino a 5.000.000 (euro) :

Prov.	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	2	1.695.100,00	847.550,00
CL	11	14.276.735,94	1.297.885,09
CT	36	46.214.286,58	1.283.730,18
EN	2	1.825.000,00	912.500,00
F.REG	14	18.295.476,50	1.306.819,75
ME	67	86.258.644,66	1.287.442,46
PA	126	155.328.128,23	1.232.762,92
RG	12	15.445.536,82	1.287.128,07
SR	4	4.645.112,00	1.161.278,00
TP	14	10.819.291,98	772.806,57
Totale complessivo	288	354.803.312,71	1.231.955,95

superiore a 5.000.000 sino a 25.000.000 (euro)

Prov.	N°	Importo b.a.	Media b.a.
AG	1	11.415.950,00	11.415.950,00
CL	1	13.220.785,00	13.220.785,00
CT	4	42.159.121,48	10.539.780,37
EN	5	56.602.420,00	11.320.484,00
F.REG	2	27.400.000,00	13.700.000,00
ME	1	14.000.000,00	14.000.000,00
PA	11	111.805.071,86	10.164.097,44
RG	1	5.166.000,00	5.166.000,00
SR	1	12.060.150,00	12.060.150,00
TP	2	15.390.375,00	7.695.187,50
Totale complessivo	29	309.219.873,34	10.662.754,25

superiore a 25.000.000 (euro)

Prov.	N°	Importo b.a.	Media b.a.
CT	1	134.000.000,00	134.000.000,00
F.REG	3	330.008.604,19	110.002.868,06
PA	3	117.944.771,00	39.314.923,67
Totale complessivo	7	581.953.375,19	83.136.196,46

Riepilogo per classi di importo:

CLASSI DI IMPORTO	CIG di S.A. Reg.li		CIG di S.A. Reg.li + Naz.li		CIG di S.A. Naz.li	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
0 ≤ 40.000	525 4	61.720.616,15	8086	94.504.868,65	283 2	32.784.252,50
>40.000 ≤ 150.000	122 2	94.614.622,44	2008	155.579.118,18	786	60.964.495,74
>150.000 ≤ 193.000	170	29.381.773,15	277	47.876.980,26	107	18.495.207,11
>193.000 ≤ 500.000	277	84.601.947,73	494	149.961.590,94	217	65.359.643,21
>500.000 ≤ 5.000.000	178	218.578.782,5 2	288	354.803.312,71	110	136.224.530,1 9
>5.000.000 ≤ 25.000.000 0	21	224.299.753,3 4	29	309.219.873,34	8	84.920.120,00
> 25.000.000	3	189.563.664,0 0	7	581.953.375,19	4	392.389.711,1 9
TOTALE	712 5	902.761.159,3 3	1118 9	1.693.899.119,2 7	406 4	791.137.959,9 4

Nella tabella seguente si riportano le prime 20 amministrazioni appaltanti per numero di CIG richiesti per forniture nel 2011:

Amministrazione appaltante	N° CIG richiesti
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA	1333
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	934
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO	817

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CATANIA POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE	794
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI	700
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DI PALERMO	632
ISTITUTO SAN RAFFAELE G.GIGLIO DI CEFALU'	614
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI PAPPARDO- PIEMONTE	518
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA	479
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA	448
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA	330
ISMETT SRL	295
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA	190
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	183
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO	145
REGIONE SICILIANA	113
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "G. MARTINO" DI MESSINA	111
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA	72
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	68
AMIA SPA	61

Se si considerano gli importi dei CIG richiesti le (prime) 20 amministrazioni appaltanti che hanno maggiormente investito in forniture nel 2011 risultano essere:

Amministrazione appaltante	N° CIG richiesti	Importo CIG richiesti
ENI S.P.A.	3	330.008.604,19
IPAB OASI CRISTO RE	3	137.059.120,00
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI PAPPARDO-PIEMONTE	518	111.037.378,00
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO - DI CRISTINA – BENFRATELLI	700	109.383.812,93
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DI PALERMO	632	97.150.218,89
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO	817	72.360.947,44
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA	479	64.882.054,44

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	934	63.471.594,57
SEUS-SICILIA EMERGENZA - URGENZA SANITARIA SCPA	15	50.898.180,04
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO	145	41.278.036,89
REGIONE SICILIANA	113	41.274.264,70
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI CATANIA POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE	794	40.636.751,36
ISTITUTO SAN RAFFAELE G.GIGLIO DI CEFALU'	614	37.088.419,16
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE 'GARIBALDI'	30	36.574.819,24
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA	190	30.733.611,52
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA	448	27.778.356,14
AMAT PALERMO SPA	37	24.507.074,00
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA	1333	20.545.680,33
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA	330	19.297.375,57
AMIA SPA	61	18.856.501,26

Raggruppati per tipologia di amministrazione, il numero e gli importi complessivi dei CIG di cui trattasi assumono la seguente distribuzione:

Tipologia	N° CIG richiesti	Importo	Importo medio
Aziende del Servizio Sanitario	8721	887.710.879,63	101.790,03
Enti statali	237	400.186.773,55	1.688.551,79
Enti com.li	191	85.363.027,08	446.926,84
Comuni	1190	80.003.993,43	71.495,97
Regione (+ enti regionali)	214	45.873.265,40	214.361,05
Forze armate	125	34.415.380,62	275.323,04
Scuole ed università	516	12.893.064,68	24.986,56
Province	36	6.269.633,71	174.156,49
Altri enti	30	141.183.101,17	4.706.103,37
Tutte le S.A.	11.189	1.693.899.119,27	

Raggruppati per tipologia di scelta del contraente, il numero e gli importi complessivi dei CIG di cui trattasi assumono la seguente distribuzione:

Scelta del contraente	N °	Importo	Media
Affidamento diretto a società raggruppate-consorziate o controllate nelle concessioni di LL.PP.	2	654.845,00	327.422,50
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381-91	3	167.899,66	55.966,55
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro-convenzione	102	172.055.845,05	1.686.822,01
Affidamento in economia - affidamento diretto	1083	58.564.847,61	54.076,50
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	1286	45.604.453,53	35.462,25
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro-convenzione	18	42.413.010,67	2.356.278,37
Dialogo competitivo	4	210.436,80	52.609,20
Procedura aperta	6050	808.228.131,52	133.591,43
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	97	301.457.651,81	3.107.810,84
Procedura negoziata previa pubblicazione	339	8.718.423,69	25.718,06
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163-2006)	215	21.885.941,98	101.795,08
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	1664	194.841.614,75	117.092,32
Procedura ristretta	180	24.379.149,74	135.439,72
Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	64	2.681.737,79	41.902,15
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163-2006	69	7.438.787,16	107.808,51
Totale complessivo	11.189	1.693.899.119,27	

I capitoli successivi saranno dedicati distintamente ai lavori, ai servizi ed alle forniture aggiudicati nell'anno 2011.

8) ANDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE A € 150.000 NELL'ANNO 2011

Nel precedente capitolo è stata rappresentata la domanda di tutte le tipologie di contratti pubblici in funzione dei CIG richiesti dalle stazioni appaltanti.

In questo capitolo si prenderanno in considerazione i bandi pubblicati e le aggiudicazioni di lavori cui si è pervenuti nell'anno 2011 a fronte dei CIG sopra esposti.

8.1) Bandi di gara

Nel precedente capitolo è stato rappresentato che non tutte le tipologie di scelta del contraente prevedevano la pubblicazione di un bando di gara.

Ciò premesso, nell'anno 2011 sono stati pubblicati nell'albo pretorio regionale telematico e nel sito dell'Autorità complessivamente n. **1.047** bandi di gara di lavori, per una base d'asta totale di € 559.239.386,10.

I citati bandi risultano così suddivisi nel territorio regionale in funzione della sede della stazione appaltante:

Provincia	N° bandi di gara	Importo bandi	Importo medio	Importo max
Agrigento	78	37.861.935,42	485.409,43	3.939.688,45
Caltanissetta	61	19.637.123,04	321.920,05	1.630.000,00
Catania	199	102.668.354,86	518.527,04	8.741.195,00
Enna	57	22.705.572,44	398.343,38	5.200.000,00
Messina	148	58.691.331,98	396.563,05	4.934.292,23
Palermo	183	137.790.727,63	752.954,80	23.989.290,00
Ragusa	87	30.625.120,00	352.012,87	3.041.369,00
Siracusa	63	51.541.560,24	818.120,00	8.302.650,13
Trapani	171	97.717.660,49	571.448,31	25.272.990,61
Totale complessivo	1047	559.239.386,10	534.645,68	25.272.990,61

Di essi n. 1.017 bandi - per un importo b.a. di € 505.063.155,67 - sono di stazioni appaltanti "regionali", mentre n. 30 per un importo b.a. di € 54.510.877,31 sono di stazioni a carattere nazionale.

I bandi con base d'asta superiore a € 150.000 sono complessivamente (naz. + reg.) n. 580 così suddivisi:

Provincia	N° bandi di gara	Importo bandi	Importo medio
Agrigento	41	35.699.925,36	870.729,89
Caltanissetta	28	17.044.104,03	608.718,00
Catania	117	96.796.930,26	827.324,19
Enna	21	21.071.446,57	1.003.402,22
Messina	81	54.020.450,05	666.919,14
Palermo	125	133.695.498,59	1.069.563,99
Ragusa	36	28.036.650,63	778.795,85
Siracusa	46	50.537.996,81	1.098.652,10
Trapani	85	91.966.663,10	1.081.960,74
Totale complessivo	580	528.869.665,40	911.844,25

L'importo massimo è di € 25.272.990,61 per “Lavori di adeguamento ai requisiti di cui al D.A. Sanità n. 890 del 17/06/2002 dell’Ospedale “A. Ajello” di Mazara del Vallo - Riconfigurazione e ristrutturazione dello stato di fatto - intervento cofinanziato dall'unione europea” dell’**Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani**; seguono il bando del **Ministero delle Infrastrutture** per la “Progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere e delle forniture necessarie per la realizzazione del primo stralcio del complesso polifunzionale per la Polizia di Stato nella città di Palermo” di € 23.989.290,00 ed il bando del **Comune di Palermo** di € 12.053.056,03 per un “Intervento di edilizia residenziale pubblica in località Borgo Nuovo e opere di urbanizzazione ex Legge 94/82 - 1° stralcio”.

Si riportano di seguito i primi 10 bandi di lavori di maggiore importo:

Stazione appaltante	Oggetto	Importo
Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani	Lavori di adeguamento ai requisiti di cui al D.A. Sanità n. 890 del 17-06-2002 dell’Ospedale “A. Ajello” di Mazara del Vallo - Riconfigurazione e ristrutturazione dello stato di fatto - Intervento cofinanziato dall'Unione Europea	25.272.990,61
Ministero delle Infrastrutture	Progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere e delle forniture necessarie per la realizzazione del primo stralcio del complesso polifunzionale per la Polizia di Stato nella città di Palermo	23.989.290,00

Comune di Palermo	Intervento di edilizia residenziale pubblica in località Borgo Nuovo e opere di urbanizzazione ex Legge 94/82 - 1° stralcio.	12.053.056,03
Consorzio di bonifica 7	Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso Dittaino - Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica - A-GC n. 95	8.741.195,00
S.A.C. Società Aeroporto Catania s.p.a.	Bando di gara a procedura aperta per l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di sopra elevazione di attuali aree a parcheggio con strutture prefabbricate in acciaio ed opere connesse presso l'aeroporto Catania Fontanarossa	8.368.000,82
Consorzio di bonifica 10 Siracusa	Lavori di interconnessione degli schemi Lentini-Ogliastro - Completamento. Progetto A-G.C. n. 72	8.302.650,13
ANAS SPA	PAUP10-03.	8.253.451,28
Comune di Catania	Progetto sic/ac/01 Ministero delle Infrastrutture riuso delle acque depurate del depuratore di Catania	6.217.558,09
Provincia di Enna	Lavori ammodernamento sp 18 Agira Nicosia da Agira al km 20	5.200.000,00
Provincia regionale di Trapani	Lavori di messa in sicurezza della S.P. 38 Mazara Granitola dalla foce del fiume Arena a Torretta Granitola	4.941.169,86

Distribuzione dei bandi per tipologia di stazione appaltante:

Tipologia	N° bandi di gara	Importo bandi	Importo medio
Aziende del Servizio Sanitario	20	45.119.254,43	2.255.962,72
Comuni	347	267.786.293,97	771.718,43
Consorzi	11	28.579.362,79	2.598.123,89
Enti nazionali	26	53.605.725,35	2.061.758,67
Enti vari	18	10.054.372,08	558.576,23
IACP	43	30.745.059,33	715.001,38
Province	74	71.212.012,40	962.324,49
Regione	41	21.767.585,05	530.916,71
Totale complessivo	580	528.869.665,40	911.844,25

I bandi di stazioni appaltanti a carattere regionale di importo > € 150.000 sono n. 554 contro n. 640 del 2010:

Provincia	N° bandi di gara	Importo bandi	Importo medio
Agrigento	41	35.699.925,36	870.729,89
Caltanissetta	28	17.044.104,03	608.718,00
Catania	111	86.338.986,92	777.828,71
Enna	21	21.071.446,57	1.003.402,22
Messina	79	51.630.186,49	653.546,66
Palermo	109	94.509.327,84	867.058,05
Ragusa	36	28.036.650,63	778.795,85
Siracusa	44	48.966.649,11	1.112.878,39
Trapani	85	91.966.663,10	1.081.960,74
Totale complessivo	554	475.263.940,05	857.877,15

Bandi per CPV [*"common procurement vocabulary"* definiti con Regolamento (CE) n. 2195/2002 e successive modificazioni del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 novembre 2002, relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)]

Descrizione cpv aggregati	N°	Importo
Beni culturali	38	23.942.475,53
Edilizia sanitaria	21	46.198.606,54
Edilizia sociale, scolastica, abitativa	214	167.717.758,80
Infrastrutture del settore energetico	22	8.237.323,20
Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche	99	86.740.138,30
Opere di urbanizzazione ed altro	10	14.488.465,67
Sport, spettacolo, turismo	20	11.541.836,37
Strade	130	116.397.335,64
Totale complessivo	554	475.263.940,05

Da un confronto con i dati dell'anno precedente, nel 2011 risulta un calo del numero di bandi per lavori dell'ordine del 17% (n. 1047 contro n. 1254 nel 2010) con una diminuzione dell'importo dei lavori messi in gara dell'ordine del 18% (€ 559.239.386,10 contro € 685.079.616,56 nel 2010).

Si evidenzia che i dati sopra esposti possono essere affetti dagli errori tipici dipendenti dalla diversa provenienza degli stessi, che non consente di effettuare un'analisi organica tra i dati provenienti dai due sistemi informativi con un processo informatizzato: banca dati regionale (albo pretorio telematico regionale ospitato in un server UREGA) per la pubblicazione dei bandi di gara di lavori pubblici, distinta dal resto dei dati provenienti dai sistemi informativi dell'AVCP. Per eliminare alcuni errori evidenti si è dovuto fare ricorso a riscontri puntuali nelle GURS e nei siti internet delle amministrazioni appaltanti oltre che con i dati AVCP.

8.2) Numero di appalti aggiudicati di importo b.a. superiore a € 150.000

Si riporta preliminarmente ed in forma sintetica nella tabella 1 la situazione aggiornata degli appalti aggiudicati tra gli anni 2005 e 2011, di quelli iniziati, ultimati ed eventualmente collaudati.

Segue poi un'analisi dei dati più significativi.



Tabella 1

Regione Siciliana

Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità

Osservatorio Regionale per i Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

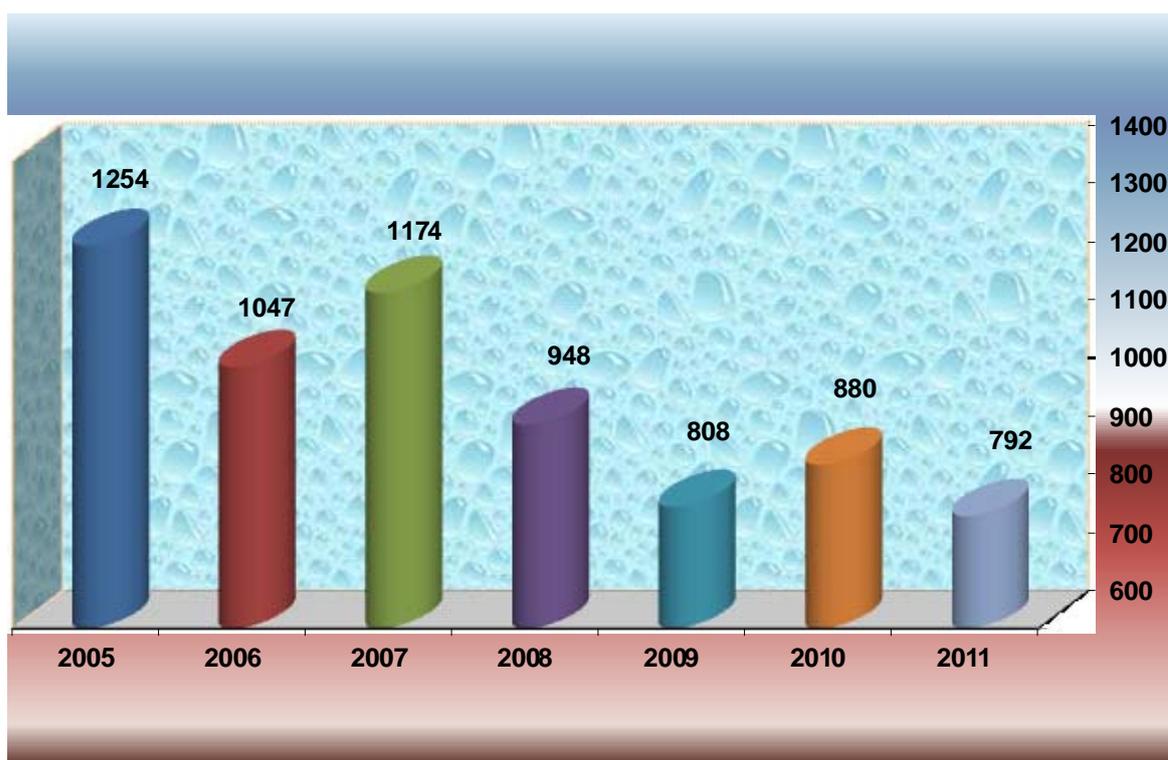
Appalti di opere di importo superiore a euro 150.000 con indicazione dello stato degli appalti

		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
AG	Numero appalti	113	112	82	82	64	57	38	548
	Appalti con inizio lavori	109	111	79	68	54	53	23	497
	Appalti con fine lavori	75	70	47	46	37	27	2	304
	Appalti collaudati	55	53	34	25	17	6	1	191
CL	Numero appalti	82	76	66	59	44	39	33	399
	Appalti con inizio lavori	82	75	66	48	34	32	20	357
	Appalti con fine lavori	71	57	60	38	29	19	1	275
	Appalti collaudati	56	45	39	19	19	9	0	187
CT	Numero appalti	235	210	189	132	140	141	104	1151
	Appalti con inizio lavori	232	203	174	109	114	129	68	1029
	Appalti con fine lavori	154	137	106	58	79	81	8	623
	Appalti collaudati	91	79	54	27	24	21	2	298
EN	Numero appalti	31	37	40	43	20	21	17	209
	Appalti con inizio lavori	31	37	37	35	14	19	6	179
	Appalti con fine lavori	20	26	29	24	7	10	2	118
	Appalti collaudati	13	17	24	12	2	3	0	71
ME	Numero Appalti	138	145	166	136	104	119	117	925
	Appalti con inizio lavori	132	141	162	115	92	113	72	827
	Appalti con fine lavori	80	86	90	77	67	46	4	450
	Appalti collaudati	64	55	58	53	36	12	0	278
PA	Numero appalti	325	257	333	316	243	276	269	2019
	Appalti con inizio lavori	317	254	296	197	166	196	121	1547
	Appalti con fine lavori	242	177	181	147	108	99	39	993
	Appalti collaudati	168	109	108	63	46	20	2	516
RG	Numero Appalti	107	48	102	33	36	47	36	409
	Appalti con inizio lavori	104	46	102	25	30	46	25	378
	Appalti con fine lavori	68	32	64	17	24	28	1	234
	Appalti collaudati	52	20	50	13	12	22	1	170
SR	Numero Appalti	103	61	81	55	81	61	44	486
	Appalti con inizio lavori	102	60	80	48	66	52	20	428
	Appalti con fine lavori	76	36	57	28	39	25	3	264
	Appalti collaudati	50	26	37	18	19	12	0	162
TP	Numero Appalti	120	101	115	92	64	74	73	639
	Appalti con inizio lavori	117	99	110	73	55	67	41	562
	Appalti con fine lavori	84	64	71	41	39	28	6	333
	Appalti collaudati	56	44	42	26	18	12	2	200
F.REG.	Numero Appalti	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	12	45	61	118

Gli appalti di **lavori** di importo superiore a € 150.000, **aggiudicati nell'anno 2011** e comunicati all'Osservatorio entro la metà di maggio u.s., a seguito di una intensa campagna di solleciti rivolti ai RUP nel primo trimestre del corrente anno, ammontano a **n. 792**.

Come si dirà più avanti l'anno 2011 segna il valore minimo dei lavori pubblici nell'Isola anche in termini economici.

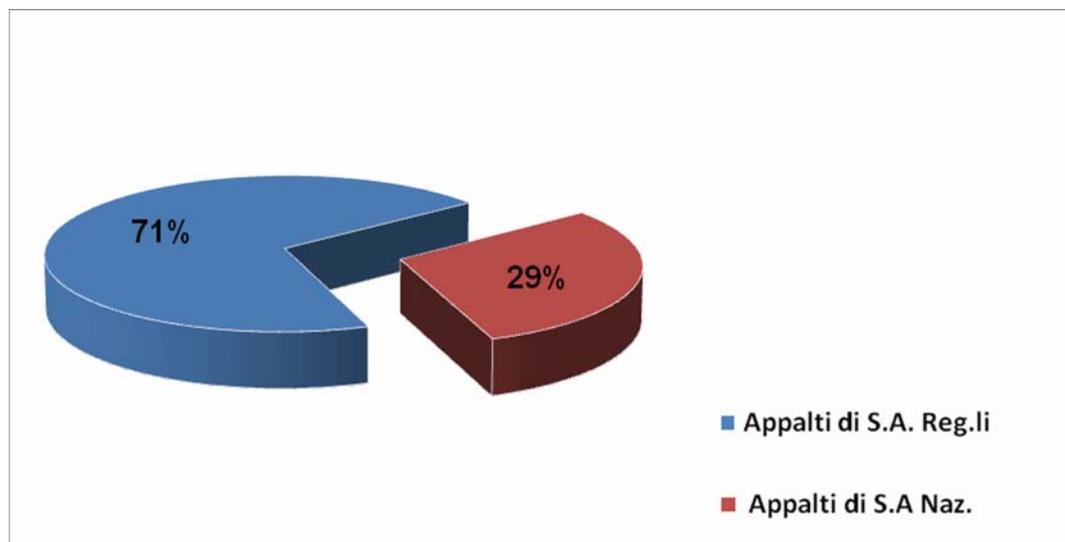
Andamento del numero di aggiudicazioni rilevate negli anni



La banca dati locale è alimentata via web attraverso i sistemi informativi dell'AVCP e comprende appalti aggiudicati da stazioni appaltanti (S.A.) di ambito statale e di interesse nazionale o sovra regionale, che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha assoggettato all'obbligo di trasmissione dei dati alla Sezione centrale dell'Osservatorio, ed appalti di stazioni meramente regionali o di interesse regionale. Le relative informazioni vengono gestite rispettivamente dagli Osservatori centrale e regionale.

I **792** appalti, quindi, si possono distinguere in n. **555** (contro n. 624 nel 2010) appalti aggiudicati da S.A. **regionali** e n. **237** (contro n.256 nel 2010) appalti aggiudicati da stazioni appaltanti **nazionali**, come Anas, Poste, Ferrovie, etc.; tra questi ultimi l'Autorità include enti

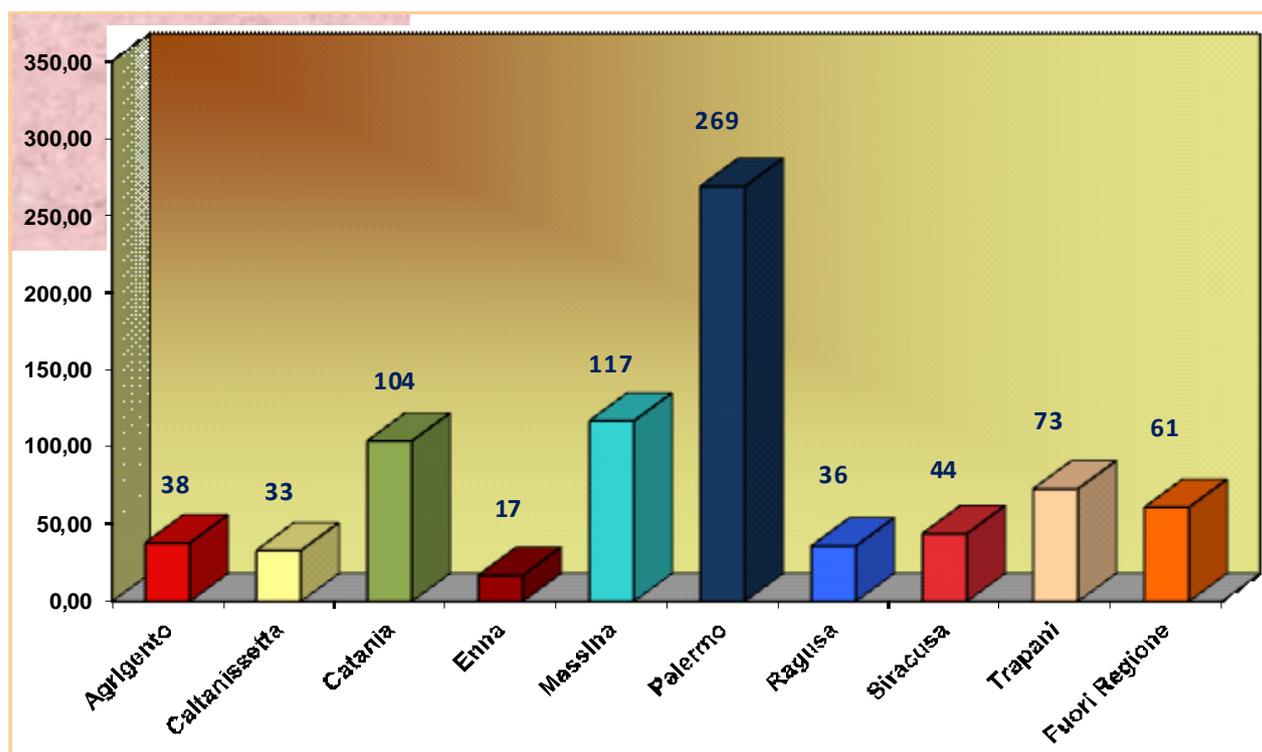
di interesse regionale, quali per esempio GESAP e SAC (società locali di gestione dei servizi degli aeroporti rispettivamente di Punta Raisi e di Catania), CAS (consorzio autostrade siciliane vigilato dalla Regione).



8.3) Localizzazione degli appalti

Analizzando i dati dell'anno 2011, i 792 appalti risultano così ripartiti per provincia, seguendo il criterio della sede della Stazione Appaltante:

	<i>AG</i>	<i>CL</i>	<i>CT</i>	<i>EN</i>	<i>ME</i>	<i>PA</i>	<i>RG</i>	<i>SR</i>	<i>TP</i>	<i>Fuori Reg.</i>	<i>Totale</i>
<i>Anno 2011</i>	38	33	104	17	117	269	36	44	73	61	792
<i>Anno 2010</i>	57	39	141	21	119	276	47	61	74	45	880
<i>Anno 2009</i>	64	44	140	20	104	243	36	81	64	12	808
<i>Anno 2008</i>	82	59	132	43	136	316	33	55	92	n.c.	948
<i>Anno 2007</i>	82	66	189	40	166	333	102	81	115	n.c.	1174
<i>Anno 2006</i>	112	76	210	37	145	257	48	61	101	n.c.	1047
<i>Anno 2005</i>	113	82	235	31	138	325	107	103	120	n.c.	1254



Distribuzione numerica appalti aggiudicati nell'anno 2011

La provincia di Palermo spicca con il 34% (31% nel 2010, 30% nel 2009, 33% nel 2008, 28% nel 2007) degli appalti nella Sicilia, seguita dalla provincia di Messina con il 14,7% (13,5% nel 2010, 12,8% nel 2009, 14% consolidato sino al 2008) e da quella di Catania con il 13,3% (16% nel 2010, 17% nel 2009, 14% nel 2008, 16% del 2007, 19% nell'anno 2006).

Le aggiudicazioni delle **stazioni appaltanti nazionali**, messe a disposizione dall'Autorità, sono così distribuite territorialmente in funzione della sede della stazione appaltante nell'anno 2011:

Prov. Staz. App.	N° appalti	Importo di finanziamento	Media Finanziamento	Importo b.a.	Media b.a.
CT	18	73.765.554,05	4.098.086,34	56.810.054,58	3.156.114,14
ME	7	8.580.793,79	1.225.827,68	6.799.039,25	971.291,32
PA	142	222.087.751,491	1.563.998,25	184.924.220,29	1.302.283,24
SR	9	4.787.462,06	531.940,23	3.788.881,47	420.986,83
F. Regione	61	103.994.501,71	1.704.827,90	100.509.408,54	1.647.695,22
Importo totale	237	413.216.063,10	1.743.527,69	352.831.604,13	1.488.740,95

Per le **stazioni appaltanti regionali**, invece, si ha la seguente distribuzione:

Provincia staz. appaltanti	N° appalti	Importo di finanziamento	Media Finanziamento	Importo b.a.	Media b.a.
AG	38	21.215.533,08	558.303,50	14.700.271,92	386.849,26
CL	33	31.020.045,53	940.001,38	23.194.875,13	702.875,00
CT	86	93.628.097,85	1.088.698,81	68.658.119,96	798.350,23
EN	17	22.690.109,00	1.334.712,29	16.470.064,70	968.827,34
ME	110	108.548.820,80	986.807,46	75.801.566,44	689.105,15
PA	127	118.404.086,08	932.315,64	84.394.265,03	664.521,77
RG	36	28.405.271,18	789.035,31	20.757.502,26	576.597,29
SR	35	36.535.293,68	1.043.865,53	25.900.341,34	740.009,75
TP	73	56.766.033,26	777.616,89	41.614.718,61	570.064,64
Importo totale	555	517.213.290,46	931.915,84	371.491.725,39	669.354,46

Nell'anno **2010** si registrava la seguente distribuzione delle aggiudicazioni:

<i>Anno 2010</i>	<i>Stazioni Appaltanti Nazionali</i>			<i>Stazioni Appaltanti Regionali</i>		
<i>PROVINCIA</i>	<i>N° appalti</i>	<i>IMPORTO finanziamento</i>	<i>IMPORTO b. asta</i>	<i>N° appalti</i>	<i>IMPORTO finanziamento</i>	<i>IMPORTO b. asta</i>
<i>Agrigento</i>	<i>0</i>	<i>-----</i>	<i>-----</i>	<i>57</i>	<i>44.513.498,09</i>	<i>31.257.024,09</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>3</i>	<i>11.400.000,00</i>	<i>9.500.000,00</i>	<i>36</i>	<i>35.660.285,21</i>	<i>26.035.421,82</i>
<i>Catania</i>	<i>46</i>	<i>74.637.547,10</i>	<i>61.401.075,59</i>	<i>95</i>	<i>84.854.063,32</i>	<i>62.057.567,77</i>
<i>Enna</i>	<i>0</i>	<i>-----</i>	<i>-----</i>	<i>21</i>	<i>19.645.002,96</i>	<i>13.684.826,03</i>
<i>Messina</i>	<i>7</i>	<i>5.620.259,90</i>	<i>4.815.783,57</i>	<i>112</i>	<i>144.532.558,99</i>	<i>101.413.641,22</i>
<i>Palermo</i>	<i>143</i>	<i>1.209.332.138,36</i>	<i>961.274.935,03</i>	<i>133</i>	<i>141.571.730,67</i>	<i>103.462.709,15</i>
<i>Ragusa</i>	<i>0</i>	<i>-----</i>	<i>-----</i>	<i>47</i>	<i>72.104.185,48</i>	<i>53.104.936,60</i>
<i>Siracusa</i>	<i>12</i>	<i>12.767.428,28</i>	<i>11.184.031,42</i>	<i>49</i>	<i>57.834.923,73</i>	<i>40.538.357,47</i>
<i>Trapani</i>	<i>0</i>	<i>-----</i>	<i>-----</i>	<i>74</i>	<i>61.221.825,47</i>	<i>44.222.427,54</i>
<i>Fuori Reg.</i>	<i>45</i>	<i>99.777.327,43</i>	<i>96.904.490,48</i>	<i>---</i>	<i>----</i>	<i>----</i>
<i>Totale</i>	<i>256</i>	<i>1.413.534.701,07</i>	<i>1.145.080.316,09</i>	<i>624</i>	<i>661.938.073,92</i>	<i>475.776.911,69</i>

I dati precedenti mostrano come il numero e l'importo complessivo delle basi d'asta di lavori ed opere pubbliche aggiudicati nel 2011 abbiano subito una sensibile riduzione, registrando i valori minimi osservati da questo ufficio.

Rispetto all'anno 2010 la riduzione è dell'ordine del 22% in termini di importi b.a. (*da € 475.776.911,69 nel 2010 a € 371.491.725,39 nel 2011*) e dell'11% in termini numerici (da n. 624 a n. 555) per le aggiudicazioni di ambito "regionale". Il fenomeno si esalta nelle aggiudicazioni di ambito "nazionale" in relazione all'importo complessivo b.a. che subisce una contrazione di quasi 800 mila euro (*da € 1.145.080.316,09 nel 2010 a € 352.831.604,13 nel 2011*), pari al 69% circa della base d'asta complessiva registrata nel 2010; la riduzione del numero di aggiudicazioni (da n. 256 a n. 237) è contenuta nell'ordine dell'8%. È da dire, comunque, con riguardo al calo della base d'asta complessiva dei lavori "nazionali" in Sicilia nel 2011 che già lo scorso anno quest'ufficio evidenziava che l'importo complessivo di ambito nazionale era gonfiato da un appalto ANAS la cui base d'asta ammontava a € 787.552.957,09.

I valori sopra indicati per il 2011 rappresentano il minimo sinora rilevato, a conferma della crisi del settore, ciò nonostante le informazioni assunte attraverso i CIG richiesti nell'anno 2011 indichino un trend in salita, sia pure di 250 milioni di euro a b.a.. Detto incremento potrebbe riguardare i piccoli lavori (sotto € 150.000) o lavori che saranno aggiudicati nel corso dell'anno 2012; ma non può trascurarsi l'ipotesi che l'incremento desunto dal numero di CIG sia gonfiato da quei contratti di lavori, aggiudicati in anni precedenti all'introduzione del CIG e per i quali, nel 2011, sono stati richiesti i CIG ai soli fini della tracciabilità dei pagamenti.

8.4) Importi di finanziamento e importi a base d'asta

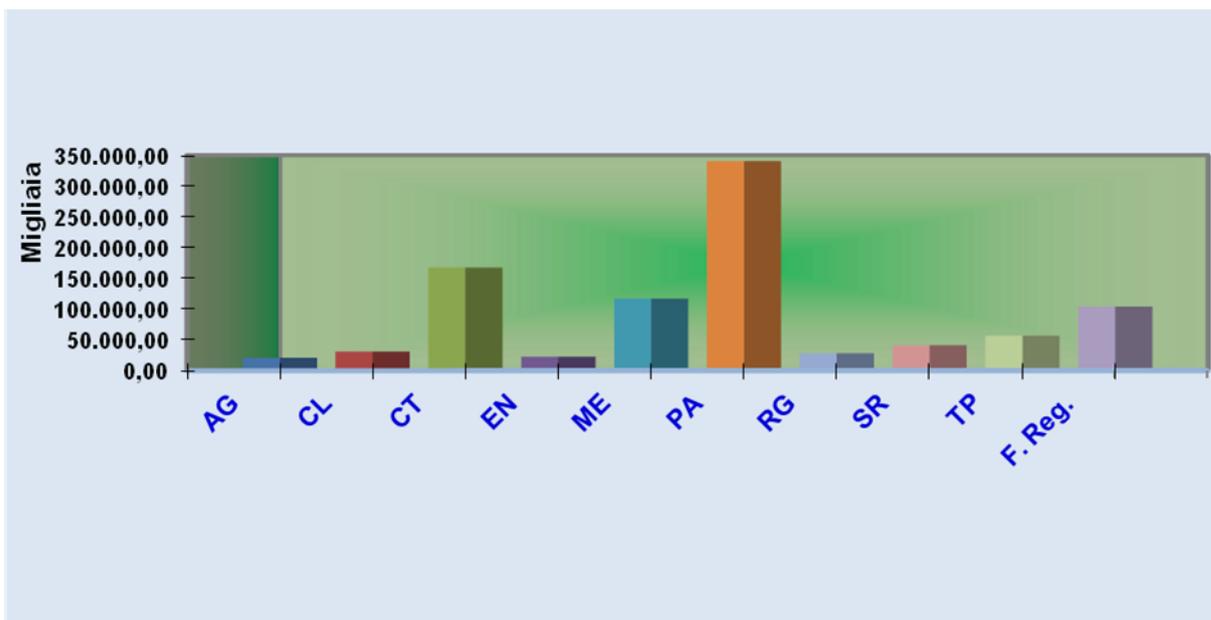
Nell'anno 2011, in Sicilia, si registra il valore minimo degli investimenti in opere pubbliche. Il totale dei finanziamenti è pari a € **930.429.353,98** a fronte di € **2.075.472.774,99** nel 2010, di € **1.084.836.441,60** nel 2009, di € **1.462.396.892,90** nel 2008, di € **1.598.445.092,12** nel 2007, di € **1.703.047.986,51** nell'anno 2006 e di € **2.007.871.637,00** nel 2005.

Il più sostanziale decremento, come detto prima si registra negli appalti "nazionali" per i quali gli investimenti o finanziamenti scadono dai circa 1.413,5 milioni dell'anno 2010 (valore gonfiato da un solo finanziamento di € 990.000.000 per un appalto ANAS in Sicilia) ai circa 413 milioni nel 2011; in assenza del citato finanziamento singolare la quota nazionale già nel 2010 avrebbe presentato un valore prossimo all'ultimo del 2011. Per gli appalti di ambito o stazioni "regionali" i finanziamenti o investimenti nel 2011 riprendono la discesa fino a € 517 milioni circa.

Il numero e gli importi dei finanziamenti sono distribuiti nel territorio (sulla base della provincia sede della stazione appaltante) come riassunto nella tabella seguente; il numero dei finanziamenti è superiore al numero degli appalti prima indicati, in quanto per ogni appalto possono concorrere più finanziamenti:

<i>Anno 2011</i>		
<i>PROVINCIA</i>	<i>N° FINANZIAMENTI</i>	<i>IMPORTO</i>
<i>Agrigento</i>	<i>40</i>	<i>21.215.533,08</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>38</i>	<i>31.020.045,53</i>
<i>Catania</i>	<i>120</i>	<i>167.393.651,88</i>
<i>Enna</i>	<i>23</i>	<i>22.690.108,95</i>
<i>Messina</i>	<i>129</i>	<i>117.129.614,59</i>
<i>Palermo*</i>	<i>274</i>	<i>340.491.837,99</i>
<i>Ragusa</i>	<i>51</i>	<i>28.405.271,18</i>
<i>Siracusa</i>	<i>55</i>	<i>41.322.755,74</i>
<i>Trapani</i>	<i>83</i>	<i>56.766.033,33</i>
<i>Fuori reg.</i>	<i>61</i>	<i>103.994.501,71</i>
<i>Totale</i>	<i>874</i>	<i>930.429.353,98</i>

**A Palermo sono localizzate la maggior parte delle stazioni "nazionali" e le sedi centrali di quelle "regionali"*



Distribuzione territoriale dei finanziamenti

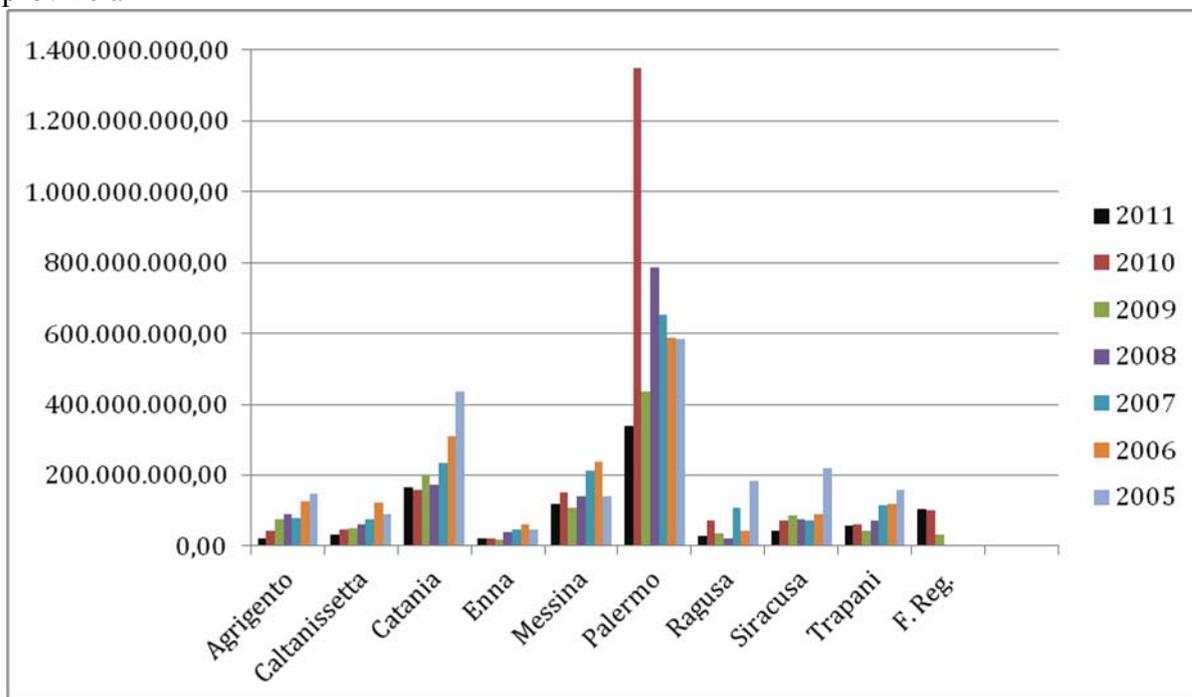
La tabella seguente mostra la distribuzione per tipologia del finanziamento dichiarata a sistema:

Anno 2011

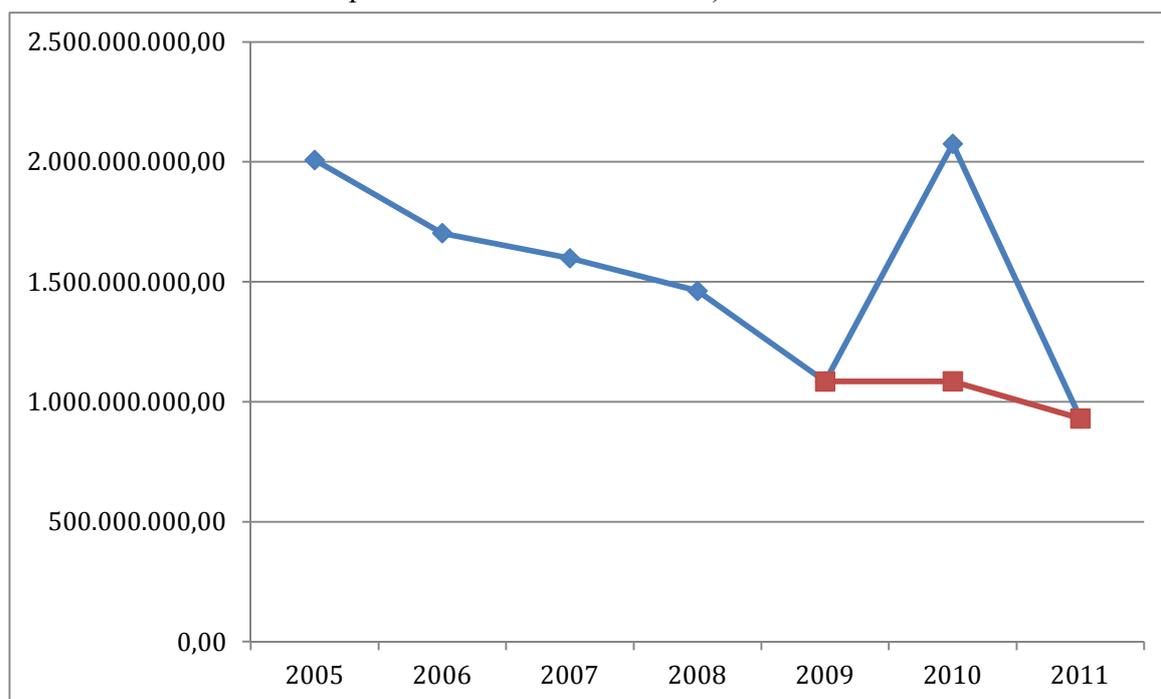
Finanziamento	Numero	Importo tot. (€)	Importo medio (€)
Fondi di bilancio della stazione appaltante	354	274.234.175,00	774.672,81
Fondi di bilancio dell'amministrazione competente	110	121.434.157,56	1.103.946,89
Entrate con dest.vincolata - PUBBLICA NAZIONALE REGIONALE	121	177.303.541,96	1.465.318,53
Entrate con dest.vincolata - PUBBLICA NAZIONALE LOCALE	8	6.132.915,46	766.614,43
Entrate con dest.vincolata - PUBBLICA NAZIONALE CENTRALE	53	85.644.090,90	1.615.926,24
Entrate con dest.vincolata - PUBBLICA NAZIONALE ALTRI	8	27.750.050,04	3.468.756,26
Entrate con dest.vincolata - PUBBLICA COMUNITARIA	59	87.010.091,62	1.474.747,32
Entrate con dest.vincolata - PRIVATI	5	1.390.592,55	278.118,51
Apporto di capitali privati	2	673.776,03	336.888,02
Mutuo	80	52.168.964,79	652.112,06
Altro	74	96.686.998,07	1.306.581,06
Totale	874	930.429.353,98	

Il settore è alimentato da finanziamenti pubblici e perciò risente della crisi economica nazionale e locale. Detta situazione purtroppo incide negativamente sull'occupazione.

Finanziamenti per anno e per provincia



Andamento dei finanziamenti di lavori per anno (nel 2010 i due valori indicano l'importo dei finanziamenti con e senza quello ANAS da 990 milioni)



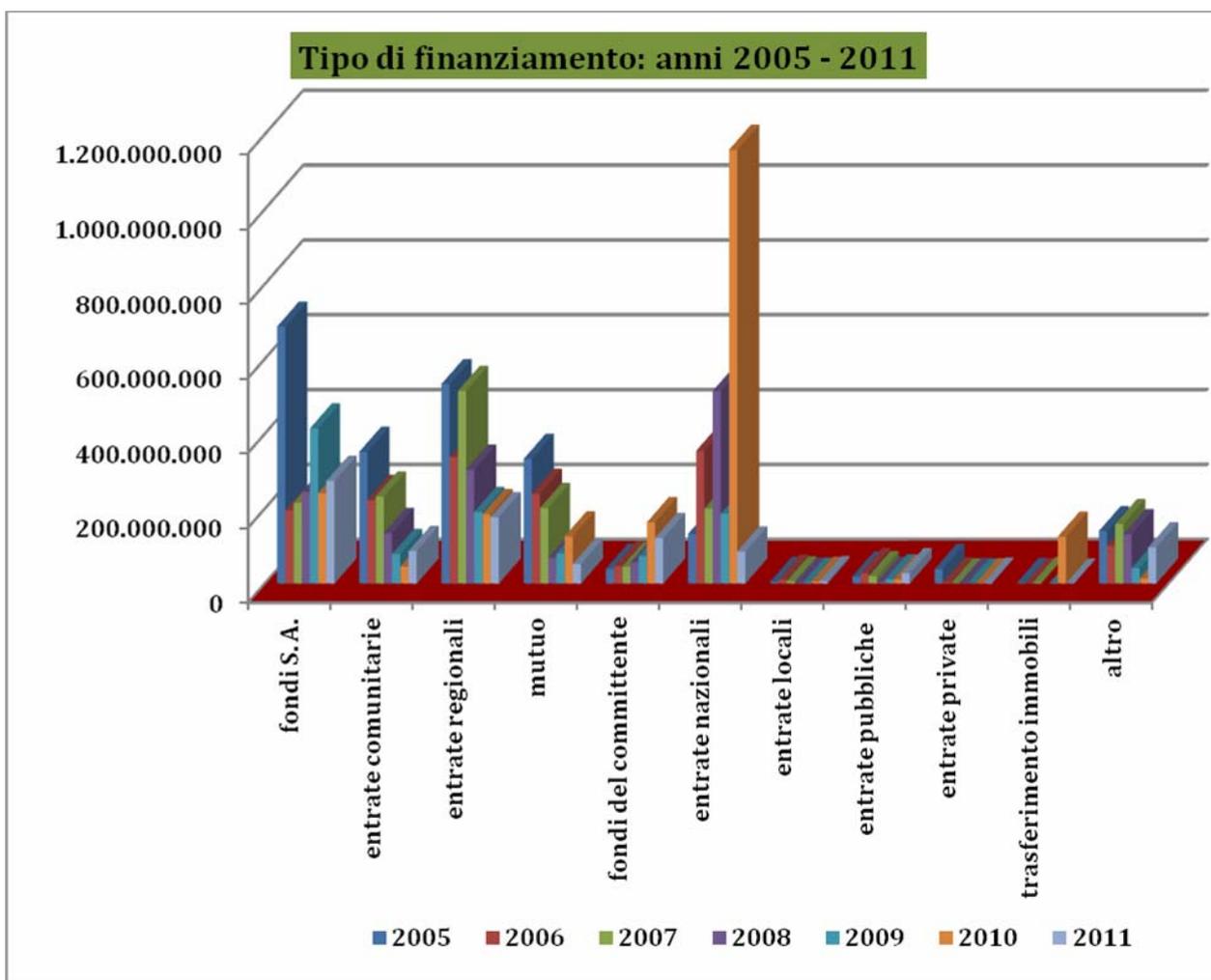
Si riporta di seguito il quadro delle osservazioni degli anni precedenti che dà evidenza dell'incidenza dell'attuale crisi economica nel settore dei lavori pubblici il cui finanziamento scende al valore minimo di € 930,4 milioni (ben al disotto della metà degli investimenti negli anni floridi per il comparto). Ne consegue che il mercato dei lavori pubblici non riesce più a trainare l'occupazione.

Finanziamenti annuali

	<i>Anno 2010</i>		<i>Anno 2009</i>		<i>Anno 2008</i>		<i>Anno 2007</i>		<i>Anno 2006</i>		<i>Anno 2005</i>	
PROVINCIA	<i>N° Finanz.</i>	<i>Importo (euro)</i>										
Agrigento	63	44.513.498,09	72	76.329.093,85	99	88.246.757,02	95	77.453.878,08	123	127.779.522,37	128	148.770.467,37
Caltanissetta	42	47.060.285,21	47	48.439.740,77	78	61.935.845,62	80	75.065.987,02	80	124.164.974,82	86	88.121.081,72
Catania	167	159.491.610,42	171	201.770.236,60	149	174.237.044,07	225	235.902.709,07	245	308.362.603,54	274	436.959.274,84
Enna	27	19.645.002,96	25	18.027.286,63	52	41.153.074,52	48	46.737.137,72	43	61.955.609,40	40	47.704.198,58
Messina	132	150.152.818,89	112	106.393.553,26	148	141.230.516,21	206	212.986.728,55	160	239.477.070,40	146	141.674.707,60
Palermo*	290	1.350.903.869,03	284	435.444.510,36	352	785.326.330,42	365	653.246.333,65	282	586.618.665,70	383	584.171.089,02
Ragusa	59	72.104.185,48	47	36.588.797,88	40	22.660.583,46	122	109.662.766,62	56	44.281.322,16	126	183.882.256,13
Siracusa	77	70.602.352,01	91	85.160.064,94	64	77.178.140,16	100	70.657.620,32	68	91.536.577,65	116	219.886.544,86
Trapani	90	61.221.825,47	74	42.717.958,96	107	70.428.601,42	136	116.731.931,10	114	118.871.640,47	138	156.702.016,88
F. reg.	45	99.777.327,43	12	33.815.198,35	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	992	2.075.472.774,99	935	1.084.686.441,60	1089	1.462.396.892,90	1377	1.598.445.092,12	1171	1.703.047.986,51	1437	2.007.871.637,00

*A Palermo sono localizzate la maggior parte delle stazioni "nazionali" e le sedi centrali di quelle "regionali"

<i>Finanziamento</i>	<i>Anno 2010</i>		<i>Anno 2009</i>		<i>Anno 2008</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Importo Tot. (€)</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo Tot. (€)</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo Tot. (€)</i>
<i>fondi della stazione appaltante</i>	<i>352</i>	<i>241.179.492</i>	<i>381</i>	<i>414.392.090,46</i>	<i>383</i>	<i>244.663.062,34</i>
<i>fondi del committente</i>	<i>109</i>	<i>163.718.506</i>	<i>92</i>	<i>73.280.726,89</i>	<i>70</i>	<i>56.305.735,92</i>
<i>entrate vincolate comunitarie</i>	<i>18</i>	<i>45.360.406</i>	<i>24</i>	<i>78.616.126,63</i>	<i>101</i>	<i>135.070.238,18</i>
<i>entrate vincolate nazionali centrali</i>	<i>102</i>	<i>1.158.830.625</i>	<i>97</i>	<i>186.675.127,66</i>	<i>60</i>	<i>514.142.216,74</i>
<i>entrate vincolate regionali</i>	<i>177</i>	<i>185.381.489</i>	<i>158</i>	<i>191.345.600,20</i>	<i>257</i>	<i>304.125.025,65</i>
<i>entrate vincolate locali</i>	<i>7</i>	<i>4.597.664</i>	<i>5</i>	<i>2.530.994,89</i>	<i>6</i>	<i>2.173.106,92</i>
<i>entrate vincolate pubbliche altre</i>	<i>19</i>	<i>10.839.925</i>	<i>7</i>	<i>11.161.612,79</i>	<i>4</i>	<i>4.427.420,68</i>
<i>entrate vincolate private</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>	<i>7</i>	<i>983.929,70</i>
<i>mutuo</i>	<i>98</i>	<i>126.132.417</i>	<i>107</i>	<i>80.648.199,76</i>	<i>100</i>	<i>68.966.014,56</i>
<i>trasferimento immobili</i>	<i>102</i>	<i>125.311.222</i>	<i>1</i>	<i>2.211.179,32</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>economia su stanziamenti non vincolati</i>	<i>2</i>	<i>1.987.566</i>	<i>1</i>	<i>650.000,00</i>	<i>1</i>	<i>939.359,52</i>
<i>apporto di capitali privati</i>	<i>2</i>	<i>469.263</i>	<i>3</i>	<i>1.851.162,20</i>	<i>0</i>	<i>01</i>
<i>altro</i>	<i>4</i>	<i>11.664.200</i>	<i>59</i>	<i>41.323.620,80</i>	<i>100</i>	<i>130.600.782,69</i>
<i>Totale</i>	<i>992</i>	<i>2.075.472.775</i>	<i>935</i>	<i>1.084.686.441,60</i>	<i>1089</i>	<i>1.462.396.892,90</i>



Nell'anno 2011, quindi, i 792 appalti hanno mosso un finanziamento complessivo di circa 930 milioni di euro per una base d'asta complessiva di € **724.323.329,52** compresi € 21.947.240,01 per oneri di sicurezza pari al 3,03% della base d'asta totale (la b.a. complessiva nel 2010 era di € **1.620.857.227,78** di cui € 51.864.843,82 per oneri di sicurezza pari a 3,2% e nel 2009 di € **829.190.767,08** di cui € 21.320.407,73 per oneri di sicurezza pari al 2,57%).

I lavori aggiudicati nel 2011 sono così ripartiti:

Anno 2011

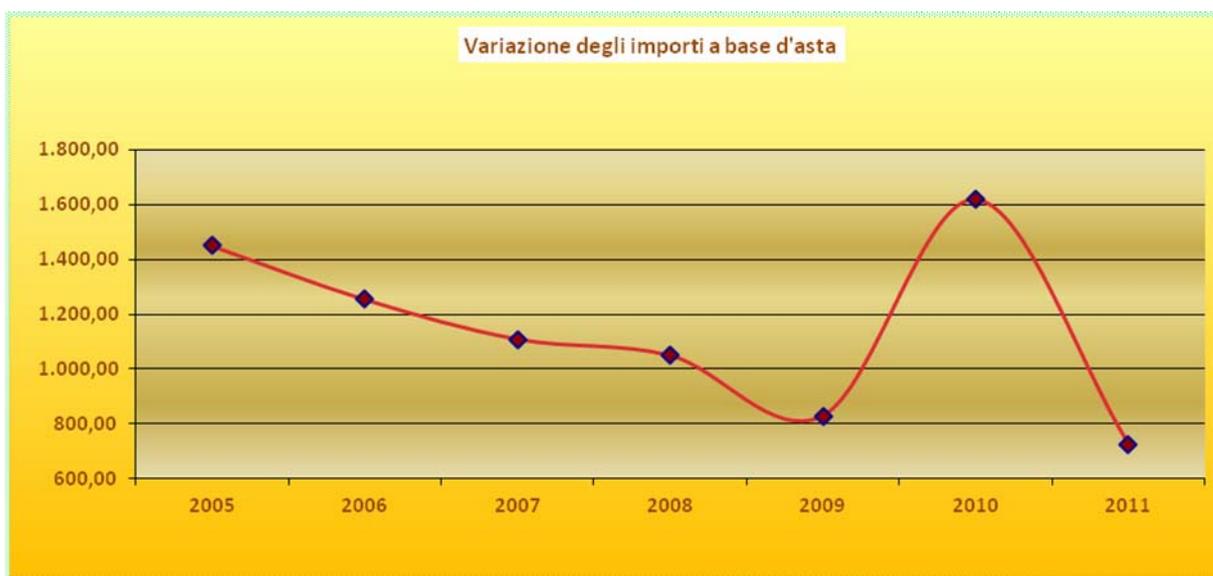
<i>PROVINCIA</i>	<i>N° APPALTI</i>	<i>IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO (€)</i>	<i>IMPORTO A BASE D'ASTA MEDIO(€)</i>
<i>Agrigento</i>	<i>38</i>	<i>14.700.271,92</i>	<i>386.849,26</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>33</i>	<i>23.194.875,13</i>	<i>702.875,00</i>
<i>Catania</i>	<i>104</i>	<i>125.468.174,54</i>	<i>1.206.424,76</i>
<i>Enna</i>	<i>17</i>	<i>16.470.064,70</i>	<i>968.827,34</i>
<i>Messina</i>	<i>117</i>	<i>82.600.605,69</i>	<i>705.988,08</i>
<i>Palermo</i>	<i>269</i>	<i>269.318.485,32</i>	<i>1.001.183,96</i>
<i>Ragusa</i>	<i>36</i>	<i>20.757.502,26</i>	<i>576.597,29</i>
<i>Siracusa</i>	<i>44</i>	<i>29.689.222,81</i>	<i>674.755,06</i>
<i>Trapani</i>	<i>73</i>	<i>41.614.718,61</i>	<i>570.064,64</i>
<i>Fuori Regione</i>	<i>61</i>	<i>100.509.408,54</i>	<i>1.647.695,22</i>
<i>Totale</i>	<i>792</i>	<i>724.323.329,52</i>	<i>914.549,66</i>

Il prospetto seguente mostra che circa 215 milioni di euro di finanziamento (pari a circa il 23,8% dell'importo totale) sono assorbiti solo da dieci (n.10) degli interventi aggiudicati nel 2011 (pari a circa l'1,3% del totale, n. 792). L'importo complessivo a base d'asta delle dieci opere in questione pari a circa 182 milioni di euro incide per circa il 25% sulla base d'asta totale. Per inciso, secondo la classificazione dell'AVCP detti interventi sono considerati quasi esclusivamente di ambito statale e di interesse nazionale o sovra regionale, fatta eccezione per il solo comune di Palermo.

Prov.	S.A.	Oggetto	Finanziamento (euro)	Base d'asta (euro)
CT	AZ. OSPED. UNIV. POLICLINICO DI CT	Realizzazione nuova costruzione per attività specialistiche struttura sanitaria - Lotto A	44.932.000,00	34.293.717,76
PA	ANAS SPA	PA 01-10 - Autostrada A19 - Palermo-Catania - Lavori di ripristino statico e riqualificazione del Viadotto Morello.	31.687.579,14	30.207.401,37
PA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	Progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere e delle forniture necessarie per la realizzazione del primo stralcio del complesso polifunzionale per la Polizia di Stato nella città di Palermo	30.277.693,00	23.989.290,00
PA	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti e arredi del porto di Termini Imerese.	25.000.000,00	20.635.933,75
PA	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	Riqualificazione ed avanzamento del Molo S. Lucia del porto di Palermo	19.760.000,00	16.969.954,00
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Esecuzione di interventi di Manutenzione Sistemica all'Armamento, negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, sulle linee della rete RFI nell'ambito della Direzione Territoriale Produzione di Palermo.	18.710.000,00	18.710.000,00
PA	COMUNE DI PALERMO	Misura POR 5.02 - Lavori per la valorizzazione degli assi monumentali del centro storico della città di Palermo - Riqualificazione urbana di Piazza Marina, Piazza Bologni e Piazza della Vittoria	11.999.906,18	9.395.180,85
CT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	Affidamento chiavi in mano previa acquisizione progetto definitivo in sede di offerta dell'appalto misto di lavori e servizi per la progettazione esecutiva, realizzazione e locazione finanziaria (leasing in costruendo) ex art. 160 bis D.Leg.vo n.163-2006	11.255.909,77	8.980.462,36
CT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	Procedura aperta per l'affidamento, chiavi in mano, previa acquisizione in sede di offerta di progetto di manutenzione in global service, dell'appalto misto di lavori e servizi quali prestazioni da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università	10.728.000,00	8.428.000,00
F. Regione	ENEL SERVIZI SRL	Affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili ad uso civile	10.424.304,00	10.423.504,00
TOTALE			214.775.392,09	182.033.444,09

	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2006</i>	<i>Anno 2005</i>
PROVINCIA	IMPORTO A BASE D'ASTA COMPLESSIVO					
<i>Agrigento</i>	<i>31.257.024,09</i>	<i>53.768.902,00</i>	<i>61.772.646,66</i>	<i>54.728.931,00</i>	<i>88.873.390,77</i>	<i>106.107.038,73</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>35.535.421,82</i>	<i>37.030.388,01</i>	<i>43.706.045,84</i>	<i>53.634.143,15</i>	<i>83.025.730,00</i>	<i>62.618.831,86</i>
<i>Catania</i>	<i>123.458.643,36</i>	<i>151.861.343,76</i>	<i>116.286.323,02</i>	<i>169.975.914,00</i>	<i>224.342.288,67</i>	<i>326.521.280,66</i>
<i>Enna</i>	<i>13.684.826,03</i>	<i>12.538.165,54</i>	<i>27.993.591,92</i>	<i>31.305.984,08</i>	<i>43.382.421,45</i>	<i>33.406.056,01</i>
<i>Messina</i>	<i>106.229.424,79</i>	<i>75.572.951,27</i>	<i>100.750.998,13</i>	<i>151.712.255,30</i>	<i>173.372.428,89</i>	<i>97.563.884,98</i>
<i>Palermo*</i>	<i>1.064.737.644,18</i>	<i>346.874.365,15</i>	<i>579.392.244,23</i>	<i>441.559.336,02</i>	<i>465.039.668,73</i>	<i>431.110.688,32</i>
<i>Ragusa</i>	<i>53.104.936,60</i>	<i>28.301.646,91</i>	<i>15.404.143,08</i>	<i>78.348.347,52</i>	<i>33.863.954,06</i>	<i>129.775.756,53</i>
<i>Siracusa</i>	<i>51.722.388,89</i>	<i>63.891.363,89</i>	<i>54.382.318,26</i>	<i>48.126.635,92</i>	<i>57.169.645,22</i>	<i>150.440.477,62</i>
<i>Trapani</i>	<i>44.222.427,54</i>	<i>31.227.367,73</i>	<i>49.264.046,44</i>	<i>78.987.991,28</i>	<i>85.026.870,72</i>	<i>112.577.348,21</i>
<i>F. reg.</i>	<i>96.904.490,48</i>	<i>28.124.272,82</i>	<i>*****</i>	<i>*****</i>	<i>*****</i>	<i>*****</i>
<i>Totale</i>	<i>1.620.857.227,78</i>	<i>829.190.767,08</i>	<i>1.048.952.357,58</i>	<i>1.108.379.538,28</i>	<i>1.254.106.398,51</i>	<i>1.450.121.362,92</i>

Il grafico seguente rappresenta visivamente l'andamento discendente dell'importo a base d'asta complessivo tra il 2005 ed il 2011, conseguente alla riduzione degli investimenti pubblici, con la singolare impennata della curva nel 2010 per effetto del sopracitato appalto dell'ANAS di € 787.552.957,09 a base d'asta, aggiudicato nel 2010.



Sulla base dei dati acquisiti **l'importo b.a. medio del singolo appalto**, ricavato dal rapporto tra il valore totale degli importi a base d'asta nell'anno ed il numero di appalti aggiudicati nello stesso anno, nel 2011 decresce sensibilmente rispetto a quello degli appalti aggiudicati nel 2010, anno in cui si ricorda che l'importo di un solo appalto ANAS incideva enormemente (990 milioni di euro di finanziamento e € 787.552.957,09 di base d'asta). Se si prendono in considerazione solo gli appalti "regionali" la base d'asta media scende al minimo (€ 669.355).

Si riporta di seguito il confronto dell'importo b.a. medio dei lavori aggiudicati nel 2011 con i valori degli anni precedenti:

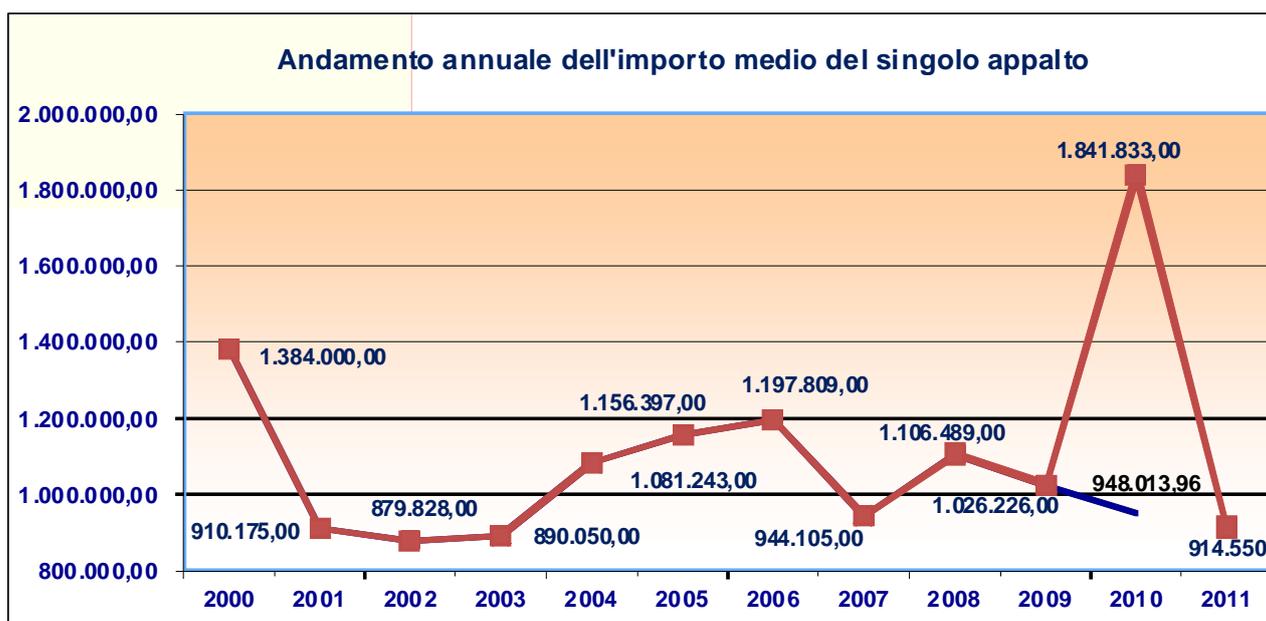
<u>anno 2000</u> € 1.384.000	<u>anno 2001</u> € 910.175	<u>anno 2002</u> € 879.828	<u>anno 2003</u> € 890.050
<u>anno 2004</u> € 1.081.243	<u>anno 2005</u> € 1.156.397	<u>anno 2006</u> € 1.197.809	<u>anno 2007</u> € 944.105
<u>anno 2008</u> € 1.106.489	<u>anno 2009</u> € 1.026.226	<u>anno 2009</u> solo reg.li € 798.887	<u>anno 2010</u> € 1.841.833
<u>anno 2010</u> solo regionali € 762.463	<u>anno 2011</u> € 914.550	<u>anno 2011</u> solo regionali € 669.355	

I valori sopra calcolati indicano che il valore medio è più alto per gli appalti di lavori nazionali o di interesse nazionale-sovra regionale rispetto ai soli lavori "regionali".

La riduzione dell'importo medio del contratto agevola la partecipazione delle p.m.i..

Secondo i dati ANCE, diversi da quelli oggetto di osservazione da parte di questo ufficio, l'importo b.a. medio dei lavori regionali messi in gara è di € 916.061 (in lieve flessione rispetto al valore di € 937.536 dato dall'ANCE nel 2010) e comunque superiore al valore registrato da questo Osservatorio.

L'andamento degli importi medi annuali è rappresentato nel seguente grafico.



Nell'anno 2010 il valore di € 948.013,96 indica l'importo medio calcolato escludendo l'appalto ANAS con b.a. € 787,55 milioni.

Complessivamente i n. 792 appalti di lavori aggiudicati nell'anno 2011 si possono suddividere nelle seguenti classi d'importo (base d'asta):

Importo € (x mille)	n° di appalti	
≥ 4.845*	21	(2,6 %)
tra 2.500 e 4.844,999	19	(2,4%)
tra 1.250 e 2.499.999	56	(7,1%)
≤ 1.250	696	(87,9%)

* soglia comunitaria

Considerando le sole S.A. regionali si ha:

fino a € 1.250.000	da € 1.250.000 a € 4.845.000	oltre € 4.845.000
n. 500 gare (90,09 % del n° totale) (importo 60,26 % del totale)	n. 47 gare (8,22 % del n° totale) (importo 26,01% del totale)	n. 8 gare (1,5 % del n° totale) (importo 13,73% del totale)
b.a. € 223.856.659,90	b.a. € 96.627.664,67	b.a. € 51.007.400,82

Dalla rilevazione dell'ANCE, con riferimento alle gare pubblicate in GURS nel 2011 in Sicilia, si ricava la seguente distribuzione dei lavori per classi di importi a base d'asta:

fino a € 1.250.000	da € 1.250.000 a € 4.845.000	oltre € 4.845.000
n. 501 gare (85,6% del n° totale) (importo 46,06% del totale)	n. 106 gare (12,63% del n° totale) (importo 41,12% del totale)	n. 8 gare (1,7% del n° totale) (importo 12,82% del totale)

Da ANCE – STUDIO DEI LAVORI POSTI IN GARA IN SICILIA NEL 2011

La classificazione dei lavori per importi sopra riportata consente di stimare che, delle gare sinora aggiudicate nel 2011 secondo i dati dell'Osservatorio, almeno n. (47+8)= 55 sono state espletate dagli UREGA (esclusiva competenza per stazioni appaltanti regionali e per importi superiori a € 1.250.000); i dati ANCE forniscono le gare bandite nel 2011 di competenza "UREGA" pari a n. (106+8) = 114 (la gara potrebbe svolgersi e/o giungere ad aggiudicazione anche successivamente al 2011). Ad entrambi i risultati vanno aggiunte quelle eventuali gare di importo inferiore a € 1.250.000 per le quali le amministrazioni di interesse regionale hanno delegato gli UREGA ad espletare le gare.

Le gare di importo superiore a € 1.250.000, espletate sia da enti statali che regionali, sono n. 96 [a fronte di: n. 220 del 2005, n. 175 del 2006, n. 182 del 2007, n.133 (di cui 34 naz.) nel 2008, n. 144 (di cui 76 naz.) nel 2009 e n.129 nel 2010 (di cui 43 naz.)], così suddivise per provincia:

Anno 2011 – N° appalti > 1.250.000

<i>PROVINCIA</i>	<i>Tot.</i>	<i>S.A. Naz.</i>	<i>S.A. Reg.</i>
<i>Agrigento</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>4</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
<i>Catania</i>	<i>17</i>	<i>3</i>	<i>14</i>
<i>Enna</i>	<i>4</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
<i>Messina</i>	<i>13</i>	<i>2</i>	<i>11</i>
<i>Palermo</i>	<i>26</i>	<i>15</i>	<i>11</i>
<i>Ragusa</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
<i>Siracusa</i>	<i>4</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
<i>Trapani</i>	<i>4</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
<i>F. Reg.</i>	<i>21</i>	<i>21</i>	<i>0</i>
<i>Totale</i>	<i>96</i>	<i>41</i>	<i>55</i>

La gara di maggiore importo b.a. (€ 34.293.717,76) è quella aggiudicata dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Catania per “Realizzazione nuova costruzione per attività specialistiche - Struttura Sanitaria lotto A”, seguita dalla gara di € 30.207.401,37 a base d’asta aggiudicata dall’ANAS per “PA 01-10 - Autostrada A19 - Palermo-Catania - Lavori di ripristino statico e riqualificazione del Viadotto Morello”.

Per importi superiori a € 1.250.000 l’espletamento delle gare degli enti regionali, è di esclusiva competenza dell’UREGA.

Si riporta appresso un quadro di raffronto con gli anni precedenti, seguito dall’elenco degli appalti superiori ad € 1.250.000 suddivisi su base provinciale secondo il criterio della sede della stazione appaltante. Come detto sopra, le gare per l’affidamento di questi appalti, con stazione appaltante regionale, sono espletate dall’UREGA.

In rosso si evidenziano gli appalti aggiudicati da enti statali, non soggetti alla disciplina regionale.

<i>PROVINCIA</i>	<i>Anno 2010</i>			<i>Anno 2009</i>			<i>Anno 2008</i>			<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2006</i>	<i>Anno 2005</i>
	<i>Tot</i>	<i>S.A. Naz.</i>	<i>S.A. Reg.</i>	<i>Tot</i>	<i>S.A. Naz.</i>	<i>S.A. Reg.</i>	<i>Tot</i>	<i>S.A. Naz.</i>	<i>S.A. Reg.</i>	<i>Tot</i>	<i>Tot</i>	<i>Tot</i>
<i>Agrigento</i>	<i>4</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>9</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>15</i>	<i>0</i>	<i>15</i>	<i>9</i>	<i>12</i>	<i>16</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>8</i>	<i>3</i>	<i>5</i>	<i>7</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>7</i>	<i>0</i>	<i>7</i>	<i>11</i>	<i>15</i>	<i>6</i>
<i>Catania</i>	<i>12</i>	<i>3</i>	<i>9</i>	<i>24</i>	<i>7</i>	<i>17</i>	<i>21</i>	<i>9</i>	<i>12</i>	<i>34</i>	<i>41</i>	<i>47</i>
<i>Enna</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>12</i>	<i>7</i>
<i>Messina</i>	<i>22</i>	<i>1</i>	<i>21</i>	<i>9</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>1</i>	<i>13</i>	<i>25</i>	<i>27</i>	<i>18</i>
<i>Palermo</i>	<i>40</i>	<i>19</i>	<i>21</i>	<i>59</i>	<i>36</i>	<i>23</i>	<i>44</i>	<i>19</i>	<i>25</i>	<i>59</i>	<i>40</i>	<i>75</i>
<i>Ragusa</i>	<i>13</i>	<i>0</i>	<i>13</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>15</i>	<i>5</i>	<i>10</i>
<i>Siracusa</i>	<i>7</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>16</i>	<i>11</i>	<i>5</i>	<i>14</i>	<i>5</i>	<i>9</i>	<i>8</i>	<i>3</i>	<i>21</i>
<i>Trapani</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>15</i>	<i>20</i>	<i>20</i>
<i>F. Reg.</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	<i>0</i>	<i>9</i>	<i>9</i>	<i>0</i>	<i>***</i>	<i>***</i>	<i>***</i>	<i>*****</i>	<i>*****</i>	<i>*****</i>
<i>Totale</i>	<i>129</i>	<i>43</i>	<i>86</i>	<i>144</i>	<i>76</i>	<i>68</i>	<i>133</i>	<i>34</i>	<i>99</i>	<i>182</i>	<i>175</i>	<i>220</i>

*N°APPALTI
>€1.250.000*

Per gli anni precedenti al 2008 non si riporta la distinzione tra nazionali e regionali per incompletezza dei dati nazionali messi a disposizione dell'Autorità.

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Agrigento

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
COMUNE DI SCIACCA	Progetto di completamento dei lavori di costruzione della Chiesa Cattolica di C.da Perriera Beata Maria Vergine di Loreto.	2.101.158,82

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Caltanissetta

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
COMUNE DI BUTERA	Opere di evacuazione smaltimento acque reflue e completamento sistemazione lotti da realizzare nella zona PIP di contrada Burgio	1.462.389,16
COMUNE DI NISCEMI	Lavori di stabilizzazione e consolidamento del versante ovest della città di Niscemi	1.976.897,63
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	Ammodernamento del collegamento SS n.640 - SS n.190 (attraverso le SS.PP. nn.34-1-127-2-135)	2.275.000,00
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Asse di collegamento tra la provincia di Enna e Falconara (attraverso le SS.PP. nn.7-47-162-48)	1.570.000,00

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Catania

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nell'area P.I.P. del Comune di San Giovanni La Punta	1.999.698,18
AZ. OSPED. UNIV. POLICLINICO DI CT	Realizzazione nuova costruzione per attività specialistiche struttura sanitaria lotto A	34.293.717,76
COMUNE DI BRONTE	opere di urbanizzazione primaria ed ampliamento della zona artigianale	3.460.000,00

COMUNE DI CALTAGIRONE	Recupero dell'ex casa delle fanciulle da destinarsi a centro specializzato di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo nido e non	1.487.237,70
COMUNE DI CATANIA	Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	6.217.558,09
COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI	Lavori di riqualificazione urbana e sociale dei quartieri Sotto Palazzo, Centro storico e Ospizio - Intervento centro storico	1.604.395,36
COMUNE DI RANDAZZO	Realizzazione di un centro culturale e direzionale del PRUSST Valdemone mediante il recupero e la ristrutturazione dell'ex cinema moderno.	1.258.432,44
COMUNE DI RANDAZZO	Riqualificazione urbana di via Duca degli Abruzzi	1.334.579,83
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di strada denominato "Asse dei Servizi"	2.079.309,64
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.P. 12-II Lavori di sistemazione ed ammodernamento ed opere connesse	3.456.316,67
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.P.231 Ricostruzione Muro Franato al Km 2+900 ed opere connesse	1.359.012,86
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	Lavori di completamento delle opere di difesa e presidio della sede stradale lungo la SP 62 da Caltagirone a Santo Pietro.	5.937.116,06
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.P.201 Lavori di sistemazione del piano viabile	1.502.204,23
PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.P. 31 - Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di frane e la ripresa del piano stradale	1.905.463,22
REGIONE SICILIANA	Lavori di recupero e conservazione del Palazzo Municipale - ex Convento Benedettino Cassinese in Militello in Val di Catania (CT)	3.699.743,15
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	Procedura aperta per l'affidamento, chiavi in mano, previa acquisizione in sede di offerta di progetto di manutenzione in global service, dell'appalto misto di lavori e servizi quali prestazioni da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università	8.428.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	Affidamento chiavi in mano previa acquisizione progetto definitivo in sede di offerta dell'appalto misto di lavori e servizi per la progettazione esecutiva, realizzazione e locazione finanziaria (leasing in costruendo) ex art. 160 bis D.Leg.vo n.163-2006	8.980.462,36

in rosso sono evidenziati gli appalti che non sono soggetti alle leggi regionali

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Enna

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA	Progetto di completamento, a seguito di rescissione di contratto, dei lavori di costruzione dell'acquedotto rurale	6.585.000,00
PROVINCIA DI ENNA	Lavori sistemazione e ammodernamento SP. n.78 "B°. Ramata - B°. Rastrello"	1.558.846,45
PROVINCIA DI ENNA	Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n.16 "Bivio S.P. n. 34 Stazione Sparacollo" ex SB "Troina- Sparacollo"	1.504.000,00
PROVINCIA DI ENNA	Lavori urgenti di ristrutturazione e di recupero strutturale dell'edificio scolastico "E. Maiorana" sede I.T.I. di Piazza Armerina	1.357.704,45

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Messina

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
COMUNE DI ALCARA LI FUSI	Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante il centro abitato. III stralcio funzionale	1.300.000,00
COMUNE DI BROLO	Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti al sub comparto 2B del piano per gli insediamenti produttivi in località Siro	2.250.245,55
COMUNE DI CESARO	Sistemazione di area attrezzata per insediamenti artigianali in Cesaro' Terzo lotto	1.745.974,19
COMUNE DI FURNARI	Lavori di ristrutturazione edilizia e restauro di un edificio da adibire a caserma dei vigili Urbani, Ufficio di Ragoneria, Ufficio Urbanistica, Ufficio Tecnico e Biblioteca Comunale	1.274.057,86
COMUNE DI ROCCAVALDINA	Lavori di consolidamento del centro abitato zona Sottoforno	1.273.313,73

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA	Legge 10-90 - 402 - Progetto per la costruzione di n.46 alloggi in località Camaro Sottomontagna - Ambito C - Messina	6.147.966,47
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA	Costruzione di n. 40 alloggi popolari in localita Minissale del Comune di Messina L.R. n.10-90 -Ambito	4.934.292,23
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA	L.R. 10-90 e s.m.i. - Lavori per la realizzazione di n.44 alloggi ed opere di urbanizzazione in località S.Lucia-S.Filippo del Comune di Messina (Ambito F)	5.900.295,88
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI MESSINA	L.R. n.10-90 e L.R. n.4-2002 - Lavori di costruzione di un parco urbano e recupero preesistenze architettoniche ex Villa De Gregorio in Fondo Basile - Ambito B del Comune di Messina	1.644.261,27
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	Progetto per l'ampliamento ed ammortamento della S.P. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo Turistico Tirreno Centrale)	2.731.700,00
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	Interventi di s.u. per la mitigazione del rischio residuo lungo la S.P. 33 Giampileri - Molino-Altolia. Realizzazione canalone collettore Piazza Molino e relativa sistemazione tratto strada provinciale	2.243.548,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	Lavori di recupero e riconversione a residence universitario dell'edificio denominato Villa Amalia ricadente all'interno del Complesso Villa Pace.	3.502.849,67
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	Lavori di riconversione dell'immobile ex Istituto di Anatomia Umana, sito in Via P. Castelli, da destinare a Polo Didattico Interfacoltà.	2.206.263,56

in rosso sono evidenziati gli appalti che non sono soggetti alle leggi regionali

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Palermo

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
ANAS SPA	Bando PAUP10-17 - A-29 Palermo - Mazara del Vallo. Lavori di consolidamento delle fondazioni del Viadotto Cavaseno al km 49+400 della A-29 Palermo - Mazara del Vallo.	1.660.000,00
ANAS SPA	Lavori per l'eliminazione dell'incrocio a raso al km 84+960 della S.S. 114 "Orientale Sicula".	1.760.000,00
ANAS SPA	PA 01-10 - Autostrada A19 - Palermo-Catania - Lavori di ripristino statico e riqualificazione del Viadotto Morello.	30.207.401,37
ANAS SPA	PA 20-09 - SS 117 "Centrale Sicula" - Lavori di ammodernamento e sistemazione nel tratto compreso tra i km. 10+000 e 10+300, lotto A4. Costruzione galleria tra i chilometri citati.	7.345.465,01

ANAS SPA	Lavori di stabilizzazione frana con pozzi drenanti	2.980.071,00
ANAS SPA	PA 04-10 - S.S. n. 626 dir Licata-Torrente Braemi. Lavori di completamento del tratto compreso tra la contrada Callara e la contrada Cipolla dell'estesa di Km. 3+839,32 Lotto 8° - 1° stralcio	6.011.793,85
ANAS SPA	PAUP10-03.	8.253.451,28
AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti e arredi del porto di Termini Imerese.	20.635.933,75
AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	Riqualificazione ed avanzamento del Molo S.Lucia del porto di Palermo	16.969.954,00
COMUNE DI BAUCINA	Riqualificazione del Corso Umberto I° - Sistemazione vie e piazze del centro abitato	1.323.579,29
COMUNE DI CASTELBUONO	Completamento opere di urbanizzazione nell'insediamento artigianale attrezzato in territorio di Castelbuono	1.270.013,24
COMUNE DI PALERMO	Interventi di consolidamento sulle pareti rocciose sovrastanti il Cimitero di Santa Maria dei Rotoli	5.889.991,24
COMUNE DI PALERMO	MISURA POR 5.02 - Lavori per la valorizzazione degli assi monumentali del centro storico della città di Palermo - Riqualificazione urbana di Piazza Marina, Piazza Bologna e Piazza della Vittoria	9.395.180,85
COMUNE DI TERMINI IMERESE	Costruzione della scuola della cartapesta-1° stralcio funzionale	2.173.644,48
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI PALERMO	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguire negli edifici di proprietà e-o in gestione dell'Istituto ubicati all'interno della VII circoscrizione del comune di Palermo nei quartieri Tommaso Natale - Cardillo - Partanna - Villaggio Ruffini - Pallavici	2.069.549,81
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI PALERMO	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguire nel lotto 181, di n.40 alloggi siti in via Ungaretti Partinico (PA)	1.253.858,40
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI PALERMO	Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei prospetti, delle coperture e della rete fognaria del lotto n.245 costituito da n.80 alloggi ubicati nelle vie Petrocelli e Isernia in c-da Raccuglia nel comune di Partinico	1.481.357,40
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	Progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere e delle forniture necessarie per la realizzazione del primo stralcio del complesso polifunzionale per la Polizia di Stato nella città di Palermo	23.989.290,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	Lavori di completamento dell'impianto antincendio e dell'impianto di climatizzazione del Palazzo Piacentini sede del Palazzo di Giustizia di Messina	1.477.926,51
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento delle coperture e degli intonaci dei prospetti dei cortili interni del palazzo di Giustizia di Palermo	1.594.357,85
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione ,per le esigenze della Tenenza dei Carabinieri ,dell'immobile sito in Misterbianco ,via S.nicolò.n.468 ,requisito ai sensi della Legge n 575-65 e smi	1.414.733,26
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	S.P. n.63 "Di Madonna del Ponte": Partinico _ Madonna del Ponte - Quadrivio Quattro Vanelle. - Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo.	2.193.000,00
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	Strada Intercomunale n° 6 "Di Archi Romani": B° Archi Romani - B° Valle Petrusa. Lavori di costruzione di un viadotto a progr.va km.ca 1+700 e sistemazione di tratti saltuari.	2.174.453,16
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	S.P. n.3 bis "Di Torretta": B° Capaci - B° Cavallaro - Torretta _ B° Bellolampo. - Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile ed opere di corredo.	1.378.049,00
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI PALERMO SPA	Lavori di realizzazione delle opere di consolidamento del costone roccioso del versante ovest dell'Aeroporto di Palermo	1.644.334,94
UFF. DEL COMM. STRAORD. DEL. PER L'ATTUAZ. DEGLI INTERV. PER LA MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	Interventi lettera A: ME 058 A Caronia: Lavori di consolidamento centro abitato nel comune di Caronia (Me)	2.217.109,03

in rosso sono evidenziati gli appalti che non sono soggetti alle leggi regionali

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Ragusa

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
COMUNE DI RAGUSA	Progetto esecutivo relativo ai lavori di Riqualificazione e pubblica illuminazione di via Roma	1.471.000,00
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	Manutenzione straordinaria SS.PP. 31 e 15 e nella SR 25	2.140.644,88

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Siracusa

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
COMUNE DI CARLENTINI	Lavori di realizzazione delle opere per la regimentazione e riduzione del rischio idraulico a difesa del centro abitato - 1° stralcio - rami 20 - 2 - 8 - 7	1.563.711,20
COMUNE DI PACHINO	Costruzione di una piscina coperta in c.da Cugni	1.868.261,99
COMUNE DI ROSOLINI	Opere di urbanizzazione primaria relative al piano insediamenti produttivi - Ambito 1-1° stralcio funzionale	2.889.028,42
COMUNE DI SIRACUSA	Lavori di completamento edile ed impiantistico del teatro comunale di Siracusa	4.332.684,27

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti della provincia di Trapani

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche del Presidio Ospedaliero "S. Antonio Abate" di Trapani	1.631.448,89
COMUNE DI CALATAFIMI	Lavori di urbanizzazione primaria delle zone artigianali di contrada Sasi in attuazione alle prescrizioni esecutive del P.R.G. 1° lotto funzionale.	2.802.183,86
PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	Lavori di messa in sicurezza della S.P. 38 Mazara Granitola alla foce del fiume Arena a Torretta Granitola	4.842.340,23
CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI	Utilizzazione a scopo irriguo delle acque invasate nel serbatoio di Garcia sul fiume Belice sinistro, Zona 1-C - 1° stralcio	4.353.365,76

Appalti di importo maggiore di 1.250.000 € degli enti Fuori Regione

<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo a b.a.</i>
SNAM RETE GAS S.P.A.	Opere di sistemazione idraulica a protezione del Metanodotto Potenziamento Algeria Italia DN1200 (48?) sul Torrente Schiavo (EN)	3.600.000,00
ENEL SERVIZI SRL	Affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili ad uso civile	10.423.504,00
POSTE ITALIANE SPA	PALERMO CENTRO - Appalto per la manutenzione straordinaria della Filiale e dell'accorpata Succ. 48	1.443.195,60
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	1^atto integrativo al contratto n. 249-2010 regolante lavori di revisione, manutenzione straordinaria, riclassifica e trasformazione per trasporto merci pericolose	2.252.846,31
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Primo atto modificativo al contratto per i lavori del SST-SCMT con Encoder da Segnale sulle Tratte Fiumetorto (e) - Roccapalumba e Roccapalumba - Caltanissetta Xirbi - Enna con i lavori per la realizzazione del SST-SCMT con Encoder da segnale	1.417.830,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Realizzazione del SST-SCMT con Encoder da Segnale sulla Tratta Roccapalumba (e) - Agrigento Centrale	2.877.729,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Realizzazione del SST-SCMT con Encoder da Segnale sulle Tratte Fiumetorto (e) - Roccapalumba e Roccapalumba - Caltanissetta Xirbi – Enna	3.166.902,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Progettazione esecutiva e realizzazione dell'integrazione ed upgrading tecnologico del sottosistema SCC -Sicurezza e Telesorveglianza - di Palermo tratta Palermo-Messina per la protezione degli asset critici di Cefalù, S. Stefano di Camastra, S.Agata Militello	3.830.440,67
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	1 atto integrativo modificativo integrativo all'A.Q. n135.-2009 del 09-072-09 per l'esecuzione di una serie di interventi di Manutenzione Ordinaria e straordinaria all'Armamento sulle linee della RFI nell'ambito della Direzione Territoriale Produzione	5.750.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Esecuzione di interventi di Manutenzione Sistemica all'Armamento, negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, sulle linee della rete RFI nell'ambito della Direzione Territoriale Produzione di Palermo.	18.710.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	I° ATTO INTEGRATIVO MODIFICATIVO All'A.Q. n.° 25-2010 di rubrica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per regolare la progettazione e l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili di Rete Ferroviaria Italiana SPA	1.251.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili lungo le linee ferroviarie di propria giurisdizione, ricadenti nell'ambito territoriale della Direzione Territoriale Produzione - Gestione Operativa Territoriale	3.000.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili lungo le linee ferroviarie di propria giurisdizione, ricadenti nell'ambito territoriale della Direzione Territoriale Produzione - Gestione Operativa Territoriale - Unità Territoriale	3.500.000,00

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili lungo le linee ferroviarie di propria giurisdizione, ricadenti nell'ambito territoriale della Direzione Territoriale Produzione - Gestione Operativa Territoriale - Unità Territoriale	3.500.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Progettazione ed esecuzione dei lavori e forniture per la manutenzione degli impianti di ELETTRIFICAZIONE (Linee di Contatto, Linee Primarie ed S.S.E) e delle relative verniciature, nonché di altri lavori simili di limitata importanza	2.300.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Manutenzione straordinaria delle strutture metalliche e lavori di ristrutturazione, ampliamento, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche dei ponti carrabili e passerelle pedonali di imbarco nella stazione di Messina Marittima.	2.380.561,26
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Progettazione esecutiva e realizzazione opere di protezione alla sede ferroviaria per la mitigazione del rischio geologico fra le fermate di S. Paolo e Ponte S. Stefano, fra i km 322+083-285 e km 322+560-655 e fra i km 322+950 - km 323+281 circa	1.967.820,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	AQ manutenzione fabbricati e manufatti ferroviari in ambito DTP Palermo Lotto 1	2.000.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Manutenzione fabbricati e altri manufatti ferroviari di giurisdizione dell'U.T. di CL lotto FA.02	1.500.000,00
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Manutenzione fabbricati ed manufatti ferroviari ricadenti nella giurisdizione dell'U.T. C.T. lotto FA .03	2.000.000,00
SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI	Lavori di estensione, potenziamento, sostituzione e manutenzione rete di distribuzione gas e impianti di derivazione all'utenza del C.o. di Messina - Lotto 2	4.155.500,00

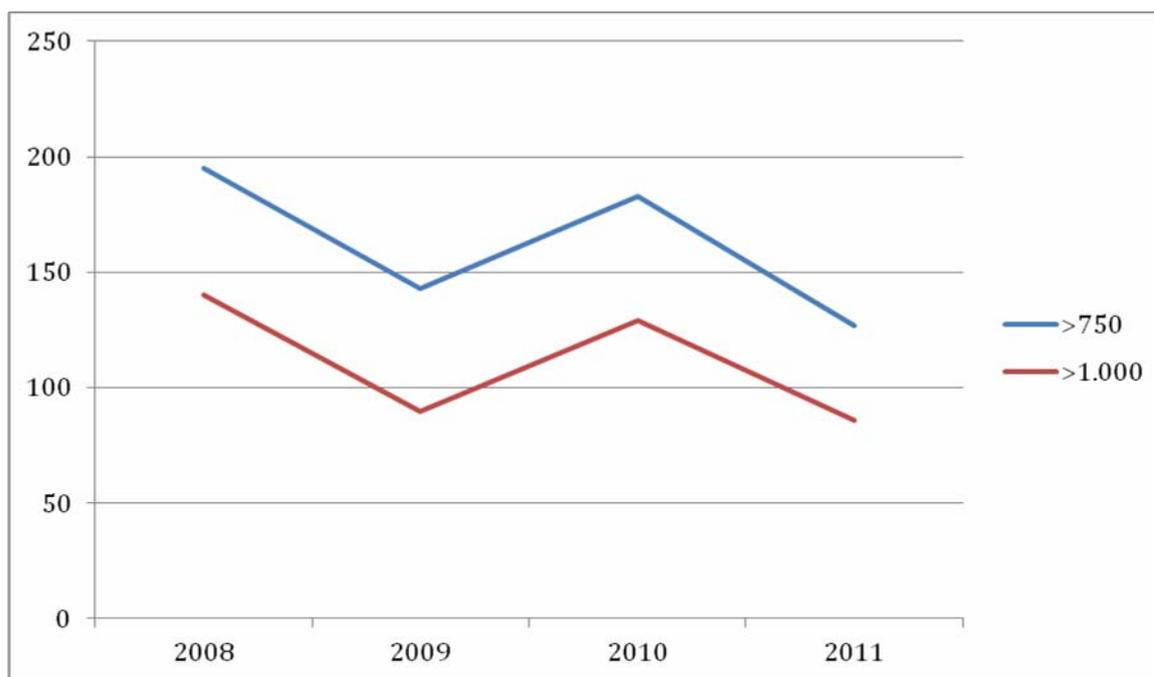
Tra le gare aggiudicate nel 2011 quelle con base d'asta superiore a 1 milione di euro sono n° 130, di cui n.86 di interesse regionale (n. 129 nell'anno 2010, n. 90 nel 2009, n. 140 nel 2008).

Le gare di importo superiore a € 750.000 sono n° 192 di cui n° 127 di interesse regionale.

PROVINCIA	N° APPALTI > €1.000.000		N° APPALTI > € 750.000	
	Naz.+ Reg.li	Reg.li	Naz.+ Reg.li	Reg.li
<i>Agrigento</i>	1	1	2	2
<i>Caltanissetta</i>	7	7	12	12
<i>Catania</i>	20	17	27	24
<i>Enna</i>	6	6	6	6
<i>Messina</i>	18	16	26	24
<i>Palermo</i>	33	17	62	31
<i>Ragusa</i>	7	7	9	9
<i>Siracusa</i>	6	6	8	7
<i>Trapani</i>	9	9	12	12
<i>F. Regione</i>	23	---	28	---
Totale	130	86	192	127

	<i>Anno 2010</i>		<i>Anno 2009</i>		<i>Anno 2008</i>	
PROVINCIA	N°APPALTI > € 1.000.000	N°APPALTI > € 750.000	N°APPALTI > € 1.000.000	N°APPALTI > € 750.000	N°APPALTI > € 1.000.000	N°APPALTI > € 750.000
<i>Agrigento</i>	8	11	9	16	15	27
<i>Caltanissetta</i>	8	12	5	8	12	14
<i>Catania</i>	18	27	20	26	17	29
<i>Enna</i>	4	5	5	5	7	12
<i>Messina</i>	27	37	9	25	24	32
<i>Palermo</i>	28	39	25	35	38	49
<i>Ragusa</i>	15	19	9	12	3	5
<i>Siracusa</i>	7	11	6	8	11	12
<i>Trapani</i>	14	22	2	8	13	15
Totale	129	183	90	143	140	195

Appalti di interesse regionale

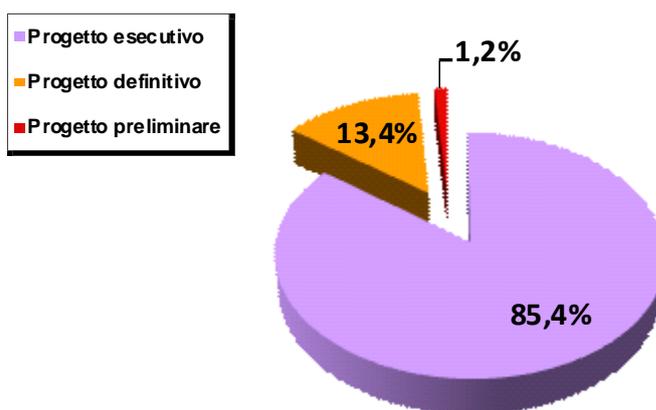


8.5) Procedure di aggiudicazione

La tabella appresso riportata evidenzia che la modalità di aggiudicazione più diffusa per la fascia di importo superiore a 150.000 euro è il pubblico incanto o procedura aperta, adottata in oltre il 77% delle gare.

<i>Procedura</i>	<i>Numero</i>	<i>%</i>
<i>Affidamento diretto-in economia</i>	26	3,29
<i>Procedura ristretta</i>	33	4,16
<i>Procedura selettiva ex art. 238 c. 7 Dl.163-2006</i>	28	3,54
<i>Procedura aperta</i>	613	77,40
<i>Procedura negoziata previa e senza previa pubblicazione</i>	92	11,61
<i>Totale</i>	792	100

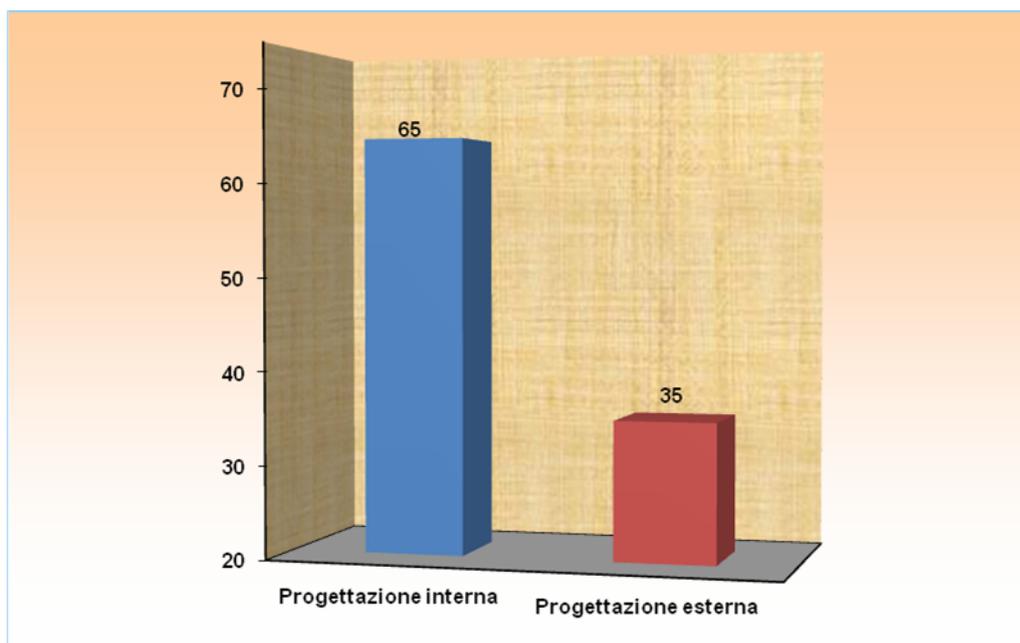
Il livello di progettazione posto a base di gara risulta per l'85,4% dei lavori aggiudicati nel 2011 di tipo esecutivo, per il 13,4% definitivo e per l'1,2% preliminare.



Nel 2011 l'aggiudicazione più diffusa risulta essere effettuata con il criterio del prezzo più basso per l'89% dei casi, mentre il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è stato utilizzato nel restante 11%.

8.6) Incarichi di progettazione e tempi tecnico – amministrativi

Nell'anno 2011 le stazioni appaltanti hanno ridotto ulteriormente il ricorso alla progettazione esterna sino al 35% (36% nel 2010 e 43% nel 2009) dei casi, mentre per il 65% hanno eseguito la progettazione al loro interno (64% nel 2010 e 57% nel 2009); detta tendenza può dipendere dalle minori disponibilità della finanza pubblica, come pure dal minore numero di progetti in gara che può essere fronteggiata con le professionalità interne alle amministrazioni.



Nel seguente prospetto vengono riassunti i tempi medi della progettazione (solo) esterna, atteso che i sistemi informativi dell'Autorità di vigilanza non rilevano la data di avvio dell'incarico di progettazione interna.

*Durata della **progettazione esterna** – Distribuzione degli interventi per classe di durata*

Classe di durata	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
oltre i 10 anni	5707 (6192)	8 (14,88)
da 5 a 10 anni	2477 (2558)	10,5 (11,16)
da 1 a 5 anni	856 (924)	23,5 (24,18)
241 – 365 gg	304 (279)	9,5 (4,67)
121 – 240 gg	170 (181)	10 (10,69)
0 -120 gg	47 (44)	38,5 (34,42)
Tutte le classi	985 (1478)	100

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

La tabella fornisce le seguenti informazioni:

- la durata media della progettazione (tra la data di affidamento dell'incarico e quella di consegna del progetto) si riduce a quasi 985 giorni (dai 1478 giorni rilevati nel 2010 e dai 1278 giorni rilevati nel 2009);
 - si riducono all'8% sul totale le progettazioni di durata superiore ai dieci anni, discendenti da incarichi ante L.R. 7/2002;
 - si riducono in generale le progettazioni di durata superiore a 1 anno, con un'incidenza ancora del 42% sul totale rispetto al 50,22% registrato nel 2010;
 - il 58% delle progettazioni ha durata inferiore ad un anno, mentre nel 2010 meno del 50% delle progettazioni era contenuta in detta soglia di durata.
- Il 38,5% (rispetto al 34,42% nel 2010) delle progettazioni ha durata contenuta entro i 120 giorni con durata media inferiore a 47 giorni.

I tempi di approvazione dei progetti vengono riassunti secondo le due tabelle seguenti distinte per progettazione esterna ed interna rispettivamente.

Intervallo di tempo dalla consegna del progetto alla sua approvazione, per progettazione esterna:

Distribuzione degli interventi per classi di durata

<i>Classe di durata (giorni)</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
≥ 365	1331 (985)	19,14 (25,8)
241 – 365	304 (286)	4,25 (9,6)
121 – 240	163 (142)	21,28 (9,6)
0 – 120	23 (41)	55,31 (55)
<i>Tutte le classi</i>	315 (318)	100

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

L'intervallo tra la consegna del progetto e la sua approvazione è in media di 315 giorni (contro i 318 giorni del 2010 e gli 88 giorni del 2009), con una maggiore incidenza del numero di interventi che vengono approvati entro 120 giorni (mediamente in circa 23 giorni, contro i 41 giorni del 2010). L'incidenza percentuale delle approvazioni intervenute entro 120 giorni dalla consegna dei progetti resta sostanzialmente invariata al 55% come nel 2010,

mentre nel 2009 questa percentuale era prossima al 73%. Entro 240 giorni o sei mesi vengono approvati oltre il 75% dei progetti affidati all'esterno. Seppure con un'incidenza percentuale in discesa (rispetto al 26% circa del 2010) oltre il 19% dei progetti sono approvati in tempi superiori ad un anno (mediamente in 4 anni).

Intervallo di tempo dalla ultimazione del progetto alla sua approvazione, per progettazione interna:

a) Distribuzione degli interventi per classe di durata

<i>Classe di durata (giorni)</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
≥ 365	965 (869)	15 (22)
241 – 365	294 (282)	10 (5)
121 – 240	159 (171)	24 (21)
0 – 120	45 (48,4)	51 (52)
Tutte le classi	232 (273)	100

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

Nel caso della progettazione effettuata all'interno delle stazioni appaltanti circa il 51% degli interventi presenta un iter di approvazione inferiore a 120 giorni (con un tempo medio di 45 giorni circa). Anche nel caso di progetti effettuati all'interno delle amministrazioni il 75% di essi vengono approvati entro 240 giorni o sei mesi. Seppure con un'incidenza percentuale in discesa (rispetto al 22% circa del 2010) oltre il 15% dei progetti interni sono approvati in tempi superiori ad un anno (mediamente in quasi 3 anni).

Una volta approvato il progetto si può procedere alla pubblicazione del bando di gara, che mediamente avviene nei tempi esposti di seguito.

Tempi dalla approvazione del progetto alla pubblicazione del bando di gara:

a) Distribuzione degli interventi per classe di durata

<i>Classe di durata (giorni)</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
≥ 365	761 (876)	21,12 (17,2)
241 – 365	309 (286)	11,26 (9,9)
121 – 240	179 (173)	28,16 (22,4)
0 – 120	48 (51)	39,40 (50,5)
Tutte le classi	265 (243)	100

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

Prendendo in considerazione congiuntamente gli insiemi dei progetti effettuati sia all'interno che all'esterno della stazione appaltante, il tempo intercorrente tra l'approvazione del progetto e la pubblicazione del bando di gara risulta mediamente di 265 giorni (243 giorni nel 2010). Analogamente si è proceduto per i tempi relativi alle fasi successive riassunti nelle prossime tabelle sino all'aggiudicazione definitiva.

Dalla pubblicazione del bando di gara alla presentazione delle offerte:

a) Distribuzione degli interventi per classe di durata

Classe di durata (giorni)	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
≥ 365	397	0,29
241 – 365	-	-
121 – 240	163	1,77
0 – 120	35 (28)	97,94
Tutte le classi	38 (28)	100

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

Dalla presentazione delle offerte all'aggiudicazione definitiva:

a) Distribuzione degli interventi per classe di durata

Classe di durata (giorni)	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
≥ 365	694 (517)	2,8 (3,5)
241 – 365	278 (303)	4,4 (2,5)
121 – 240	168 (174)	20,4 (15)
0 – 120	51 (45)	72,4 (79)
Tutte le classi	103 (85)	100

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

Il tempo medio di gara fino all'aggiudicazione definitiva risulta di circa 103 giorni, ossia in aumento rispetto al 2010 (85 giorni) ma dello stesso ordine di quello registrato nel 2009 (106 giorni). È da dire a tal riguardo che per buona parte dell'anno 2011, per effetto dell'articolo 3 della legge regionale 16/2010, le gare di importo superiore a 1 milione di euro sono state aggiudicate previa verifica delle offerte anormalmente basse.

In conclusione, dall'analisi dei lavori aggiudicati nel 2011 risulta che:

- dalla data di affidamento di un incarico di progettazione esterna alla amministrazione appaltante, è occorso un tempo medio di circa 1706 giorni (contro i 2171 del 2010) per giungere all'aggiudicazione dell'intervento progettato;
- dalla data di consegna del progetto è occorso un tempo medio di 721 giorni o di 638 giorni rispettivamente nei casi di progettazione esterna o interna all'amministrazione appaltante per giungere all'aggiudicazione dell'intervento progettato.

I dati di seguito riassunti evidenziano pure un tempo medio delle gare di poco superiore a 100 giorni (circa 3,5 mesi) sino all'aggiudicazione definitiva, che raggiunge 140 giorni (circa 4,5 mesi) se si aggiunge il tempo che intercorre dalla pubblicazione del bando alla presentazione delle offerte.

Riepilogo dei tempi medi dall'incarico di progettazione all'aggiudicazione definitiva

<i>Fasi Amministrative</i>		<i>Tempi medi (gg) per prog. esterna</i>	<i>Tempi medi (gg) per prog. Interna</i>
<i>Dall'incarico di progettazione esterna alla consegna del progetto</i>		985 (1478)	----- ⁽¹⁾
<i>Dalla consegna del progetto per prog. esterna o dalla ultimazione per prog. interna, alla sua approvazione</i>		315 (318)	232 (273)
<i>Dalla approvazione del progetto alla pubblicazione del bando di gara</i>		265	
<i>Dalla pubblicazione del bando di gara alla presentazione delle offerte</i>		38	
<i>Dalla presentazione delle offerte all'aggiudicazione definitiva</i>		103	
<i>Durata totale delle fasi amministrative</i>	<i>Dall'incarico di progettazione</i>	1706 (2171)	
	<i>Dalla consegna del progetto</i>	721	638 (648)

⁽¹⁾N.B. per la progettazione interna non si dispone della data di affidamento dell'incarico di progettazione, ma solo della data di ultimazione del progetto

Nota: in rosso i tempi rilevati nel 2010.

8.7) Durata dei lavori

Dai dati presi in esame, risulta altresì che sui 792 lavori aggiudicati nell'anno 2011, ne risultano iniziati n° 396, finiti n° 66 e non ultimati entro i termini previsti per la scadenza contrattuale n° 53 con la seguente distribuzione territoriale.

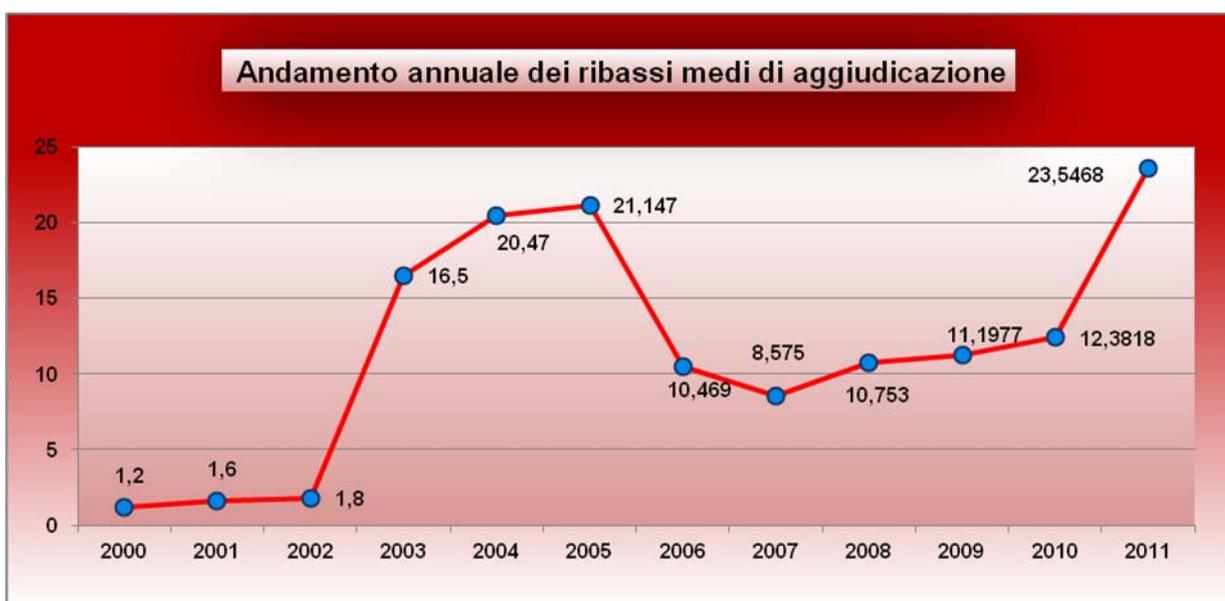
Anno 2011

<i>Provincia</i>	<i>N° appalti con inizio lavori</i>	<i>N° appalti con fine lavori</i>	<i>Non ultimati nella scadenza contrattuale 2011</i>
<i>Agrigento</i>	23	2	2
<i>Caltanissetta</i>	20	1	2
<i>Catania</i>	68	8	8
<i>Enna</i>	6	2	2
<i>Messina</i>	72	4	13
<i>Palermo</i>	121	39	13
<i>Ragusa</i>	25	1	4
<i>Siracusa</i>	20	3	6
<i>Trapani</i>	41	6	3
<i>Totale</i>	396	66	53

8.8) Ribassi

Il **ribasso medio** di aggiudicazione degli appalti (statali e regionali) in Sicilia nel 2011 risulta essere **23,5468%** (contro **12,38% dell'anno precedente**), quello **massimo** raggiunge una punta del **63,4548%** registrata alla Provincia di Catania, seguita dal **63,023%** sempre della Provincia regionale di Catania; entrambi gli appalti riguardano interventi di manutenzione rispettivamente di impianti elevatori edilizi il primo e di strade il secondo.

A conferma che i ribassi sono sempre influenzati dal sistema di gara e dalla legge di riferimento (statale o regionale), si evidenzia che n. 32 appalti presentano un ribasso del 7,3152%, pari al valore standard consolidatosi nella vigenza della legge regionale 7/2002 come successivamente modificata sino alla L.R. 20/2007.



I valori massimi in apparenza eccessivi nel 2011 si rilevano per interventi di importo superiore a un milione di euro, a seguito della legge regionale 16/2010 per quanto detto sopra, o per particolari contratti di manutenzione/gestione (Prov. reg. TP e ASP ME, oltre ENEL GP) indicati nel prospetto seguente; i valori minimi si rilevano in prevalenza per appalti delle Ferrovie (statali) e per alcune somme urgenze del Genio Civile, come può rilevarsi dal prospetto successivo.

Prospetto dei lavori aggiudicati nel 2011 con i massimi ribassi (superiori o prossimi al 50%)

Prov.	Stazione appaltante	Oggetto	Finanziamento	Importo b.a.	% ribasso agg.
CT	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	Manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di anni 3 (tre) per gli ascensori e scale mobili installati presso gli edifici di competenza provinciale	630.000,00	500.772,00	63,4548
CT	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di strada denominato "Asse dei Servizi"	2.700.000,00	2.079.309,64	63,023
ME	COMUNE DI ALCARA LI FUSI	Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante il centro abitato - 3°stralcio funzionale	1.880.000,00	1.300.000,00	53,731
PA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	Lavori di sistemazione dell'asse viario di accesso dalla SS.113 al realizzando centro di identificazione ed espulsione per stranieri nell'area demaniale dell'ex aeroporto di Milo nel comune di Trapani.	1.350.000,00	1.177.070,15	53,53
ME	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA	Procedura aperta per l'appalto attinente la gestione dell'elisuperficie deL P.O. di Milazzo	439.899,96	439.899,96	53
PA	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti e arredi del porto di Termini Imerese.	25.000.000,00	20.635.933,75	52,24

CT	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.P. 12-II Lavori di sistemazione ed ammodernamento opere connesse	4.500.000,00	3.456.316,67	52,0999
ME	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	Progetto per l'ampliamento ed ammortamento della s.p. 141 di collegamento del comune di Brolo con il comune di Piraino (Polo Turistico Tirreno Centrale)	3.583.804,00	2.731.700,00	51,942
F. Regione	ENEL GREEN POWER S.P.A.	AER000040331	439.610,00	439.470,00	51,17
CT	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del piano viabile e sistemazione frana sulla ex consortile Terre Nere	1.500.000,00	1.148.437,70	51,1111
SR	COMUNE DI CARLENTINI	Lavori di realizzazione delle opere per la regimentazione e riduzione del rischio idraulico a difesa del centro abitato - 1° stralcio - rami 20 - 2 - 8 - 7	2.000.000,00	1.563.711,20	51,08
CT	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.P.201 Lavori di sistemazione del piano viabile	2.000.000,00	1.502.204,23	50,9799
PA	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	S.P. n.63 "Di Madonna del Ponte": Partinico - Madonna del Ponte - Quadrivio Quattro Vanelle. - Lavori di M.S. per la sistemazione della sovrastruttura stradale, opere di sostegno e di corredo.	2.830.000,00	2.193.000,00	50,3305
CT	COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nell'area P.I.P. del Comune di San Giovanni La Punta	3.983.573,35	1.999.698,18	50,269

CT	COMUNE DI RANDAZZO	Riqualificazione urbana di via Duca degli Abruzzi	1.875.000,00	1.334.579,83	50,1949
CT	COMUNE DI BRONTE	Opere di urbanizzazione primaria e ampliamento della zona artigianale	3.980.000,00	3.460.000,00	50,1717
CL	COMUNE DI BUTERA	Opere di evacuazione e smaltimento acque reflue e completamento sistemazione lotti da realizzare nella zona PIP di contrada Burgio	2.000.000,00	1.462.389,16	49,991
TP	PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	Lavori di messa in sicurezza della S.P. 38 Mazara Granitola dalla foce del fiume Arena a Torretta Granitola	7.000.000,00	4.842.340,23	49,0255
PA	AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO	Riqualificazione ed avanzamento del Molo S.Lucia del porto di Palermo	19.760.000,00	16.969.954,00	48,921
TP	COMUNE DI CALATAFIMI	Lavori di urbanizzazione primaria delle zone artigianali di contrada Sasi in attuazione alle prescrizioni esecutive del P.R.G. 1° lotto funzionale.	3.990.000,00	2.802.183,86	48,9
PA	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	Strada Intercomunale n° 6 "Di Archi Romani": B° Archi Romani - B° Valle Petrusa. Lavori di costruzione di un viadotto a progr.va km.ca 1+700 e sistemazione di tratti saltuari.	2.764.472,71	2.174.453,16	48,8859

I ribassi minimi risultano soprattutto negli appalti delle Ferrovie:

Prov staz app	SA	Oggetto	Finanziamento	B.a.	Ribasso %
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	1^atto integrativo al contratto n. 249-2010 regolante lavori di revisione, manutenzione straordinaria, riclassifica e trasformazione per trasporto merci pericolose	2.252.846,31	2.252.846,31	0,2
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Contratto quadro per esecuzione lavori revisione delle zattere e scivoli di salvataggio NN-T RFI	434.216,94	434.216,94	1
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Realizzazione del SST-SCMT con Encoder da Segnale sulla Tratta Roccapalumba (e) - Agrigento Centrale	2.877.729,00	2.877.729,00	0,4
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Realizzazione del SST-SCMT con Encoder da Segnale sulle Tratte Fiumetorto (e) - Roccapalumba e Roccapalumba - Caltanissetta Xirbi - Enna	3.166.902,00	3.166.902,00	0,4
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	1 atto integrativo modificativo integrativo all'A.Q. n135.-2009 del 09-072-09 per l'esecuzione di una serie di interventi di Manutenzione Ordinaria e straordinaria all'Armamento sulle linee della RFI nell'ambito della Direzione Territoriale Produzione	5.750.000,00	5.750.000,00	0,3
F. Regione	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	Esecuzione di interventi di Manutenzione Sistematica all'Armamento, negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, sulle linee della rete RFI nell'ambito della Direzione Territoriale Produzione di Palermo.	18.710.000,00	18.710.000,00	0,1
ME	COMUNE DI S. AGATA MILITELLO	Progettazione definitiva, esecutiva, PSC, direzione ed ente della viabilità di P.R.G.a servizio della zona residenziale Monaci-Posta e riattivazione regia trazzera Cesarò - Sant'Agata tratto Terreforti Posta	241.000,00	206.000,00	1,1
TP	REGIONE SICILIANA UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI	Lavori di somma urgenza per la risagomatura e innalzamento degli argini del fiume Lenzi in c.da Mokarta nel comune di Trapani	250.000,00	200.000,00	0,5
		Lavori di somma urgenza per la sistemazione idraulica di due tratti del torrente Forgia tra i comuni di Buseto Palizzolo e Castellammare del Golfo	250.000,00	204.000,00	1
		Lavori di somma urgenza per la sistemazione idraulica di un'ansa del fiume Freddo in contrada Angibè nel comune di Calatafimi - Segesta.	250.000,00	200.000,00	1

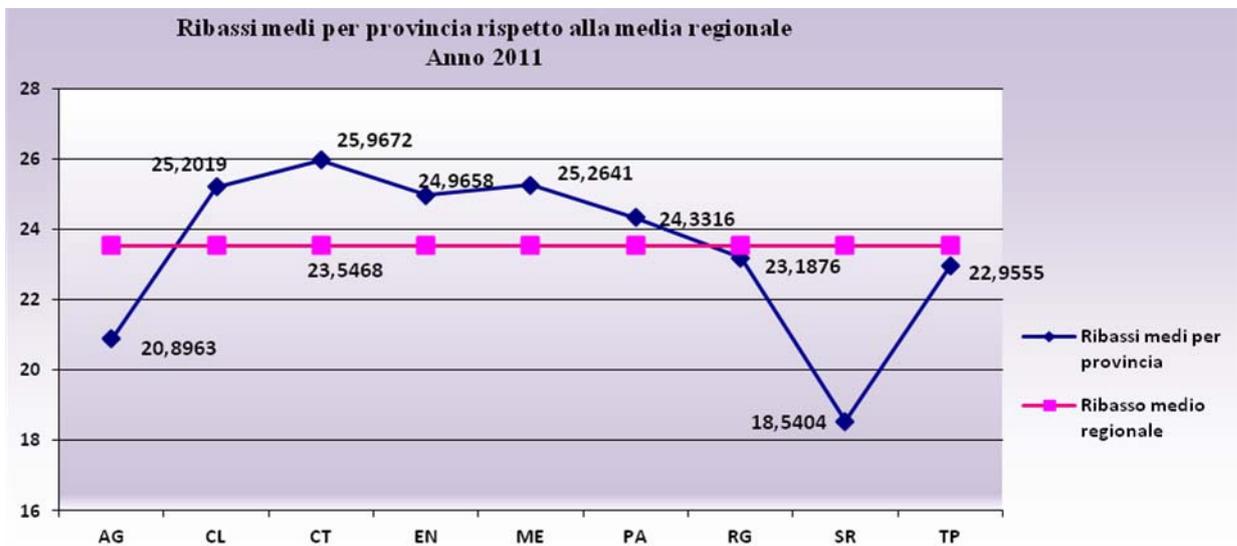
Analizzando i valori dei ribassi di aggiudicazione per fasce di importo lordo dei lavori messi a gara, si rileva che nel 2011 la loro media cresce al di sopra della soglia di 1 milione di euro a base d'asta, come dire che i ribassi vengono contenuti dall'esclusione automatica delle offerte al massimo ribasso. Fanno eccezione i tre appalti delle stazioni appaltanti sopra indicate. Per effetto della L.R. 16/2010 nell'anno 2011 non si rilevano sbalzi tra i valori medi dei ribassi di aggiudicazione degli enti regionali e statali. Prendendo, quindi, in considerazione indistintamente i ribassi "regionali" e "statali", la situazione rilevata in funzione delle classi d'importo è riassunta nel seguente prospetto.

Classi di importo	Ribasso di aggiudicazione Medio	Massimo ribasso di aggiudicazione	Minimo ribasso di aggiudicazione
> 150.000 € ≤ 500.000 €	N. 471 (su 480 appalti di questa fascia) 21,9714	53,00	0,5
> 500.000 € ≤ 1.000.000 €	179 (su 181) 21,8534	63,4548	2
>1.000.000 € ≤ 4.845.000 €	106 (su 109) 32,0333	63,023	0,2
> 4.845.000 € ≤ 15.000.000 €	11 (su 15) 32,7156	48,0111	0,3
>15.000.000 €	6 31,0037	52,24	0,1
<i>Tutte le classi</i>	773 (su 792)* 23,5468		

* Si precisa che alcuni appalti non presentano valore di ribasso in banca dati

La media di tutti i ribassi presenta un valore molto prossimo alla media dei ribassi di aggiudicazione dei lavori con base d'asta inferiore o uguale a 1 milione di euro (l'83% del totale dei lavori aggiudicati nel 2011).

Sempre per le gare di importo (b.a.) superiore a € 150.000 è stata effettuata la rilevazione dello scostamento dei ribassi medi provinciali rispetto a quello medio.



Il grafico sopra riportato si riferisce a tutte le stazioni appaltanti (“regionali” e “nazionali”)

Gli scostamenti massimi dalla media regionale si avvertono in territorio di Catania (in aumento) ed in territorio di Siracusa seguita da Agrigento (in diminuzione). In territorio di Catania sono stati evidenziati i massimi ribassi dell’isola (sopra il 50%), mentre in territorio di Siracusa e Agrigento c’è il minor numero di lavori di importo b.a. > 1.000.000 €.

Nei due prospetti che seguono vengono evidenziati rispettivamente per ogni provincia il lavoro aggiudicato con il massimo ribasso e quello con il minimo.

La successiva “Tabella 2” per ogni provincia riassume gli importi complessivi dei finanziamenti e dei lavori a base d’asta, nonché l’indicazione dei valori dei ribassi (medio, minimo e massimo) di aggiudicazione.

<i>Prov</i>	<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Ribasso massimo</i>
AG	COMUNE DI SCIACCA	Progetto di completamento dei lavori di costruzione della Chiesa Cattolica di C.da Perriera Beata Maria Vergine di Loreto	39,7542
CL	COMUNE DI BUTERA	Opere di evacuazione smaltimento acque reflue e completamento sistemazione lotti da realizzare nella zona PIP di contrada Burgio	49,991
CT	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	Manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di anni 3 (tre) per gli ascensori e scale mobili installati presso gli edifici di competenza provinciale	63,4548
EN	PROVINCIA DI ENNA	Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n.16 "Bivio S.P. n. 34 Stazione Sparacollo" ex SB "Troina- Sparacollo"	48,3599
ME	COMUNE DI ALCARA LI FUSI	Lavori di consolidamento del costone roccioso sovrastante il centro abitato. III stralcio funzionale	53,731
PA	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-S.I.I.T. SICILIA E CALABRIA	Lavori di sistemazione dell'asse viario di accesso dalla SS.113 al realizzando centro di identificazione ed espulsione per stranieri nell'area demaniale dell'ex aeroporto di Milo nel comune di Trapani	53,53
RG	PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	Manutenzione straordinaria SS.PP. 31 e 15 e nella SR 25	45,252
SR	COMUNE DI CARLENTINI	Lavori di realizzazione delle opere per la regimentazione e riduzione del rischio idraulico a difesa del centro abitato - 1° stralcio - rami 20 - 2 - 8 - 7	51,08
TP	PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	Lavori di messa in sicurezza della S.P. 38 Mazara Granitola dalla foce del fiume Arena a Torretta Granitola	49,0255

<i>Prov</i>	<i>Stazione Appaltante</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Ribasso Minimo</i>
AG	COMUNE DI AGRIGENTO	Lavori di interventi di urbanizzazione annesse alla edilizia residenziale pubblica in Agrigento. Quartiere Fontanelle-Amagione (Contratto di Quartiere II Fontanelle)	7,3152
CL	PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Asse di collegamento tra la provincia di Enna e Falconara	7,3152
CT	COMUNE DI CALTAGIRONE	Recupero via Cavallitti - Riqualificazione urbana mediante lavori di rifacimento e restituzione della tipologia tradizionale della pavimentazione e dei sottoservizi nonché miglioramento dell'ambiente urbano degradato	3,00
EN	REGIONE SICILIANA	Lavori di somma urgenza per il dissesto idrogeologico in c.da Freschia adiacente il centro urbano di Regalbuto (EN)	5,5
ME	COMUNE DI S AGATA MILITELLO	Progettazione definitiva, esecutiva, PSC, direzione ed esecuzione dei lavori di completamento della viabilità di P.R.G.a servizio della zona residenziale Monaci-Posta e riattivazione regia trazzera Cesarò-Sant'Agata tratto Terreforti Posta (Progetto prelim.)	1,1
PA	REGIONE SICILIANA	Lavori di somma urgenza per il ripristino di opere longitudinali e trasversali e risagomatura della sezione idrica di deflusso del torrente Savoca a protezione delle limitrofe infrastrutture viarie e dell'abitato di valle della frazione Giardino	6,4
RG	COMUNE DI VITTORIA	Realizzazione di una copertura a falde comprensiva di impianto fotovoltaico per il risparmio energetico, sistema per il recupero ed utilizzo delle acque piovane e isolamento acustico dell'auditorium dell'istituto comprensivo L. Sciascia in Scoglitti	7,3152
SR		n. 8 appalti presentano il minimo	7,3152
TP	REGIONE SICILIANA UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI	Lavori di somma urgenza per la risagomatura e innalzamento degli argini del fiume Lenzi in c.da Mokarta nel comune di Trapani	0,5



Tabella 2

Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Ufficio Speciale
Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici

ANNO 2011 APPALTI DI IMPORTO SUPERIORE A 150.000 EURO

<i>Provincia</i>	<i>Importo Finanziamento</i>	<i>Importo base d'asta</i>	<i>Numero appalti</i>	<i>Ribasso medio</i>	<i>Ribasso min.</i>	<i>Ribasso max.</i>
AG	€ 21.215.533,08	14.700.271,92	38	20,8963	7,3152	39,7542
CL	€ 31.020.045,53	23.194.875,13	33	25,2019	7,3152	49,991
CT	€ 167.393.651,88	125.468.174,54	104	25,9672	3	63,4548
EN	€ 22.690.109,00	16.470.064,70	17	24,9658	5,5	48,3599
ME	€ 117.129.614,59	82.600.605,69	117	25,2641	1,1	53,731
PA	€ 340.491.837,99	269.318.485,32	269	24,3316	6,4	53,53
RG	€ 28.405.271,18	20.757.502,26	36	23,1876	7,3152	45,252
SR	€ 41.322755,74	29.689.222,81	44	18,5404	7,3152	51,08
TP	€ 56.766.033,33	41.614.718,61	73	22,9555	0,5	49,0255
F.R.	€ 103.994.501,71	100.509.408,54	61	17,0651	0,1	51,17
sommano	€ 930.429.353,98	€ 724.323.329,52	792	23,5468		

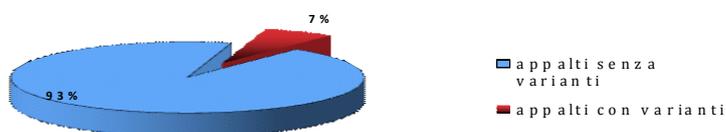
8.9) Varianti

Per gli appalti aggiudicati nell'anno 2011 ad oggi sono state comunicate n. 54 varianti relative a 52 appalti, con una incidenza prossima al 7% dei lavori aggiudicati nel 2011.

Due appalti in territorio di Trapani registrano due varianti ciascuno.

Le varianti riguardano lavori con la distribuzione territoriale appresso riportata.

<i>Provincia</i>	<i>N° varianti</i>
<i>Agrigento</i>	3
<i>Caltanissetta</i>	1
<i>Catania</i>	10
<i>Enna</i>	1
<i>Messina</i>	4
<i>Palermo</i>	19
<i>Ragusa</i>	2
<i>Siracusa</i>	3
<i>Trapani</i>	11
Totale	54



L'incidenza percentuale del 2011 appare da questa prima analisi inferiore a quella registrata negli anni precedenti. Va tuttavia evidenziato che durante il corso dei lavori

l'incidenza delle varianti potrebbe aumentare, così come avvenuto per i lavori aggiudicati negli anni precedenti per i quali le varianti registrano i seguenti valori aggiornati:

Anno di aggiudicazione	N° varianti (%)	N° appalti con varianti (%)
2010	41% circa	32% circa
2009	47% circa	32% circa
2008	51% circa	34% circa

Da un confronto con i dati, pubblicati dall'A.V.C.P. nella "relazione annuale 2011" presentata alla Camera dei deputati il 4 luglio scorso, risulterebbe una maggiore incidenza (oltre il 70%) delle varianti per gli appalti di importo a base d'asta compreso tra € 150.000 e € 500.000 e di durata non superiore ad un anno.

Le perizie di variante relative ai contratti di lavori aggiudicati nell'anno 2011 risultano redatte ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 3 secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (corrispondente all'art. 25, comma 1 lettere a), b), c), d) e comma 3 secondo periodo della L. 109/94 coordinata con la L.R. 7/2002 e s.m.i.) di seguito richiamati:

Art. 132 c.1 lett. a: *per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;*

Art. 132 c.1 lett. b: *per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 3, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;*

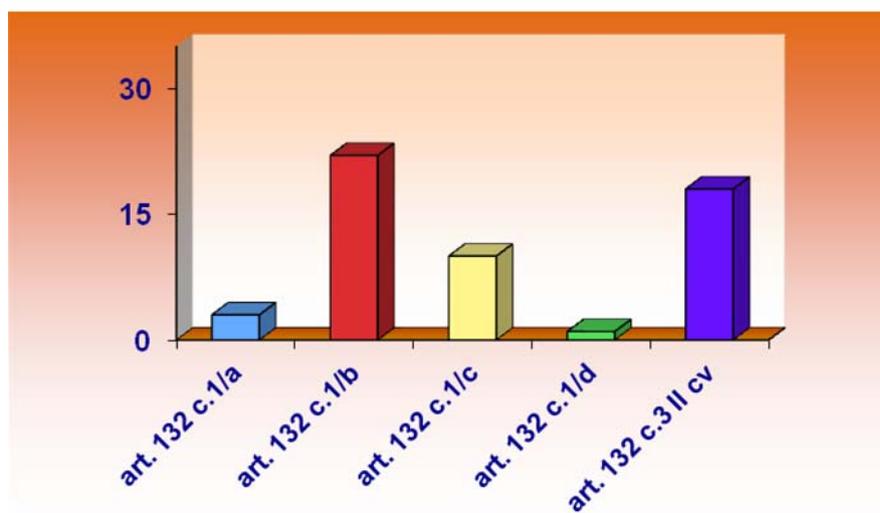
Art. 132 c.1 lett. c: *per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;*

Art. 132 c.1 lett. d: *nei casi previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile "Se nel corso dell'opera si manifestano difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti, che rendano notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, questi ha diritto a un equo compenso";*

Art. 132 c.3 II cv: “Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.”

Non risultano varianti su beni culturali ai sensi dell'art. 205 commi 1 e 3 del D.Lgs. 163/2006.

Motivazione	N° varianti	%
Art.132 c.1 lett. a) D.Lgs.163-2006	3	5,56
Art.132 c.1 lett. b) D.Lgs.163-2006	22	40,74
Art.132 c.1 lett. c) D.Lgs.163-2006	10	18,52
Art.132 c.1 lett. d) D.Lgs.163-2006	1	1,85
Art.132 c.3 II cv D.Lgs.163-2006	18	33,33
TOTALE	54	100



Per quanto detto in un lavoro possono esserci più perizie di variante e ogni variante può scaturire da più causali.

8.10) Subappalti

Per gli appalti di lavori superiori a € 150.000 aggiudicati nel 2011 sono stati affidati n°28 subappalti (3,65% sul totale, contro 7,39% del 2010, contro 7,67% del 2009, 4,96% del 2008 e 11% del 2007), così suddivisi per provincia:

<i>Anno 2011</i>			
<i>PROVINCIA</i>	<i>N°</i>	<i>%</i>	<i>IMPORTO €</i>
<i>Agrigento</i>	0	—	—
<i>Caltanissetta</i>	1	3,03	90.000,00
<i>Catania</i>	2	1,94	168.500,00
<i>Enna</i>	1	5,88	51.000,00
<i>Messina</i>	2	3,28	36.500,00
<i>Palermo</i>	13	11,40	1.111.205,20
<i>Ragusa</i>	2	0,76	241.405,99
<i>Siracusa</i>	5	15,63	2.163.838,89
<i>Trapani</i>	2	4,76	179.026,63
<i>Totale</i>	28	3,54	4.041.476,71

Le percentuali indicano il rapporto tra il numero di subappalti ed il numero di appalti della provincia

Dal confronto con gli anni precedenti i subappalti di lavori autorizzati nello stesso anno di aggiudicazione mostrano una netta riduzione nel numero e nell'importo complessivo.

<i>PROVINCIA</i>	<i>Anno 2010</i>			<i>Anno 2009</i>			<i>Anno 2008</i>			<i>Anno 2007</i>		
	<i>N°</i>	<i>%</i>	<i>IMPORTO €</i>	<i>N°</i>	<i>%</i>	<i>IMPORTO €</i>	<i>N°</i>	<i>%</i>	<i>IMPORTO €</i>	<i>N°</i>	<i>%</i>	<i>IMPORTO €</i>
<i>Agrigento</i>	2	3,51	131.052,46	3	4,68	135.575,46	3	3,65	411.588,04	5	6,1	852.000,00
<i>Caltanissetta</i>	4	10,3	402.800,00	3	6,8	283.091,06	3	5,08	402.807,42	8	12	1.047.373,31
<i>Catania</i>	10	7,09	1.118.232,29	18	12,85	1.416.619,69	4	3,03	543.000,00	21	11	1.753.315,39
<i>Enna</i>	2	9,52	797.883,50	0	0	0	11	3,66	86.141,87	5	12,5	629.100,00
<i>Messina</i>	7	5,88	1.478.487,74	6	5,7	470.188,63	13	8,08	1.567.170,43	22	13,25	2.179.387,00
<i>Palermo</i>	19	6,88	2.353.209,07	14	5,7	1.568.685,17	4	1,26	2.176.133,76	33	9,9	3.334.261,47
<i>Ragusa</i>	6	12,7	257.852,91	1	2,7	51.500	5	15,15	945.835,20	17	16,6	899.328,20
<i>Siracusa</i>	9	14,7	652.566,50	10	12,3	1.187.070,20	1	1,81	40.000,00	13	16,4	1.009.605,39
<i>Trapani</i>	6	8,11	340.162,32	7	10,9	410.000,00	34	36,95	50.000,00	6	5,21	418.445,42
<i>Totale</i>	65	7,39	7.532.246,79	62	7,67	5.522.730,21	47	4,96	6.222.676,72	130	11	12.122.816,2

Le percentuali indicano il rapporto tra il numero di subappalti ed il numero di appalti della provincia

In analogia a quanto esposto per le varianti, anche i subappalti possono aumentare con lo sviluppo dei lavori, come mostra il seguente prospetto relativo agli anni precedenti.

Anno di aggiudicazione	N° subappalti (%)	N° appalti con subappalti (%)
2010	13% circa	10% circa
2009	16% circa	12% circa
2008	13% circa	10% circa

I subappalti, inerenti i lavori aggiudicati nell'anno 2011, risultano così suddivisi per categorie di lavori:

Categoria	Numero per categoria	Importo
OG1	4	282.506,43
OG11	4	576.557,55
OG2	2	640.306,34
OG3	1	29.050,20
OG6	4	1.036.676,68
OG8	1	55.000,00
OG9	1	51.000,00
OS10	1	101.233,19
OS12	4	298.842,92
OS2	2	670.909,89
OS21	3	92.000,00
OS24	1	207.393,51
Importo totale	28	4.041.476,71

8.11) Sospensioni

Nel 2011 sono state comunicate n° 28 sospensioni dei lavori, riassunte nella seguente tabella per provincia e con le relative motivazioni.

<i>PROVINCIA</i>	<i>N°</i>	<i>Cause di forza maggiore</i>	<i>Interf. di natura tecnica</i>	<i>Interf. di natura amm.va</i>	<i>Redazione variante</i>	<i>Intervento Autorità giudiziaria</i>	<i>Avverse condizioni climatiche</i>	<i>Pubblico interesse-necessità</i>
<i>Agrigento</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Caltanissetta</i>	<i>2</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>-</i>
<i>Catania</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>2</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Enna</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Messina</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Palermo</i>	<i>10</i>	<i>-</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3</i>
<i>Ragusa</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>-</i>
<i>Siracusa</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Trapani</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale</i>	<i>28</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>8</i>	<i>4</i>	<i>-</i>	<i>3</i>	<i>4</i>

8.12) Categorie prevalenti

Nel presente paragrafo, con l'ausilio di prospetti sintetici, viene rappresentato come il mercato dei lavori pubblici aggiudicati nel 2011 risulta distribuito per categorie di opere prevalenti e per sede legale delle imprese aggiudicatarie.

Tra le Opere Generali la categoria "strade, autostrade, ponti ecc." OG3 prevale con il 31% circa per numero di lavori e con il 37% circa per importo b.a. complessivo, seguita dalla categoria "edifici civili e industriali" OG1 con il 26% circa per numero di lavori e con il 30% circa per importi b.a..

Tra le Opere Specialistiche appaiono preminenti le "strutture speciali" OS21 con il 6,4% circa per numero di lavori ed il 5% circa per importi a base d'asta.

Categoria	Percentuale numero	Percentuale importo
OG1	26,24	30,42
OG10	2,17	0,83
OG11	6,37	2,53
OG12	1,40	0,46
OG2	6,52	5,22
OG3	31,37	37,19
OG4	0,78	1,58
OG6	6,21	4,57
OG7	1,24	3,32
OG8	2,33	1,37
OG9	1,40	0,67
OS1	0,31	0,64
OS10	0,31	0,08
OS11	0,62	0,78
OS12	0,16	0,35
OS18	0,31	0,32
OS19	0,62	0,86
OS2	0,16	0,07
OS21	6,37	5,04
OS22	0,47	0,22
OS23	0,16	0,04
OS24	0,62	0,39
OS25	0,31	0,07
OS27	0,31	0,45
OS28	0,78	0,39
OS29	0,16	0,98
OS3	0,78	0,38
OS30	0,16	0,03
OS31	0,16	0,17
OS4	0,31	0,12
OS6	0,78	0,36
OS9	0,16	0,09
Totale	100	100

Distribuzione territoriale delle imprese che si sono aggiudicate appalti in Sicilia nel 2011

Provincia sede legale imprese aggiudicatarie	N° imprese aggiudicatarie	% su tot. Appalti aggiudicati	Importo b.a.	% importo b.a.
Agrigento	123	15,53	65.926.507,74	9,10
Caltanissetta	63	7,95	63.317.926,41	8,74
Catania	144	18,18	111.351.138,26	15,37
Enna	30	3,79	21.745.870,39	3,00
Messina	140	17,68	116.082.492,76	16,03
Palermo	161	20,33	79.181.072,73	10,93
Ragusa	25	3,16	11.930.884,65	1,65
Siracusa	21	2,65	9.175.933,50	1,27
Trapani	66	8,33	54.887.869,58	7,58
Ancona	1	0,13	321.965,54	0,04
Aosta	1	0,13	3.502.849,67	0,48
Asti	1	0,13	200.000,00	0,03
Avellino	1	0,13	490.000,00	0,07
Bari	3	0,38	4.844.692,75	0,67
Belluno	3	0,38	1.791.838,00	0,25
Bologna	6	0,76	9.265.813,45	1,28
Caserta	7	0,88	21.197.431,70	2,93
Catanzaro	1	0,13	335.441,94	0,05
Chieti	2	0,25	458.332,32	0,06
Cosenza	6	0,76	2.984.547,17	0,41
Firenze	2	0,25	375.000,00	0,05
Forlì'-Cesena	2	0,25	2.833.054,98	0,39
Genova	5	0,63	4.373.018,36	0,60
La Spezia	1	0,13	434.216,94	0,06
Latina	1	0,13		0,00
Lecce	1	0,13	5.750.000,00	0,79
Mantova	1	0,13	1.378.049,00	0,19
Milano	4	0,51	390.241,30	0,05
Napoli	12	1,52	27.104.442,16	3,74
Padova	5	0,63	16.147.916,29	2,23
Parma	3	0,38	2.834.476,07	0,39
Perugia	1	0,13	293.069,62	0,04
Pisa	1	0,13	492.388,46	0,07
Pistoia	2	0,25	4.584.732,00	0,63
Pordenone	1	0,13	294.602,48	0,04
Potenza	2	0,25	365.315,30	0,05
Ravenna	2	0,25	5.691.697,13	0,79
Reggio Calabria	1	0,13	664.984,01	0,09

Roma	44	5,56	44.588.963,52	6,16
Salerno	2	0,25	514.507,00	0,07
Siena	1	0,13	1.631.448,89	0,23
Taranto	1	0,13		0,00
Trento	2	0,25	191.297,01	0,03
Treviso	2	0,25	832.089,97	0,11
Udine	2	0,25	696.530,00	0,10
Venezia	2	0,25	10.948.282,36	1,51
Verona	2	0,25	1.107.194,11	0,15
Vibo Valenzia	2	0,25	10.813.204,00	1,49
Totale complessivo	912	115,15	724.323.329,52	100

Si specifica quanto segue:

a) il numero di imprese aggiudicatarie (912) supera di circa il 15% il numero di lavori aggiudicati nell'anno 2011 (792) per la presenza di A.T.I. aggiudicatarie con sede distinta delle mandanti e delle mandatarie;

b) nel caso di aggiudicazione ad un'ATI, l'importo b.a. dei lavori aggiudicati viene assegnato alla mandataria (o territorio provinciale in cui risulta avere sede legale). Ai territori sede legale di imprese mandanti (delle ATI aggiudicatarie) viene di conseguenza assegnato importo b.a. nullo. Ciò spiega il valore 0 o nullo indicato per le province di Latina e Taranto, ai cui territori è attribuita una aggiudicazione ciascuna nel 2011.

Classifica territoriale per “numero di lavori” delle imprese che si sono aggiudicate lavori in Sicilia nel 2011 (prime 20 province sedi legali di imprese aggiudicatarie)

Provincia sede legale imprese aggiudicatarie	N° appalti aggiudicati	Importo b.a.
Palermo	161	79.181.072,73
Catania	144	111.351.138,26
Messina	140	116.082.492,76
Agrigento	123	65.926.507,74
Trapani	66	54.887.869,58
Caltanissetta	63	63.317.926,41
Roma	44	44.588.963,52
Enna	30	21.745.870,39
Ragusa	25	11.930.884,65
Siracusa	21	9.175.933,50

Napoli	12	27.104.442,16
Caserta	7	21.197.431,70
Bologna	6	9.265.813,45
Cosenza	6	2.984.547,17
Genova	5	4.373.018,36
Padova	5	16.147.916,29
Milano	4	390.241,30
Bari	3	4.844.692,75
Belluno	3	1.791.838,00
Parma	3	2.834.476,07
Totale complessivo	871	669.123.076,79

Classifica territoriale per “importi b.a.” delle imprese che si sono aggiudicate lavori in Sicilia nel 2011 (prime 20 province sedi legali di imprese aggiudicatari)

Provincia sede legale imprese aggiudicatari	N° appalti aggiudicati	Importo b.a.
Messina	140	116.082.492,76
Catania	144	111.351.138,26
Palermo	161	79.181.072,73
Agrigento	123	65.926.507,74
Caltanissetta	63	63.317.926,41
Trapani	66	54.887.869,58
Roma	44	44.588.963,52
Napoli	12	27.104.442,16
Enna	30	21.745.870,39
Caserta	7	21.197.431,70
Padova	5	16.147.916,29
Ragusa	25	11.930.884,65
Venezia	2	10.948.282,36
Vibo Valenzia	2	10.813.204,00
Bologna	6	9.265.813,45
Siracusa	21	9.175.933,50
Lecce	1	5.750.000,00
Ravenna	2	5.691.697,13
Bari	3	4.844.692,75
Pistoia	2	4.584.732,00
Totale complessivo	859	694.536.871,38

9) ALBO DELLE IMPRESE DI FIDUCIA

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 12/07/2011 è stato abrogato, tra gli altri, anche l'art. 24 bis della L.109/94 coordinata con L.R. 7/2002 avente ad oggetto il cottimo appalto.

In particolare sono decaduti i commi 5, 6 e 7 relativi alla formazione degli elenchi delle imprese di fiducia, per assumere lavori con la procedura di cottimo appalto, ed al regolamento tipo adottato con DPRS 19/07/2004 pubblicato nella GURS n. 42 dell'8 ottobre 2004.

La L.R. n. 12 del 2011 dispone l'applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 in Sicilia, che all'art. 40 comma 5 consente la predisposizione ed utilizzazione degli elenchi delle imprese esclusivamente secondo quanto disposto per la procedura ristretta semplificata (art. 123) e per gli affidamenti in economia (art. 125).

Ai fini dell'affidamento di lavori mediante cottimo fiduciario l'art. 125 comma 8 demanda alle singole stazioni appaltanti l'eventuale (comunque non più obbligatoria) formazione degli elenchi di operatori economici.

Tenuto conto della citata innovazione legislativa, questo ufficio ha interrotto il procedimento di aggiornamento del predetto albo per l'anno 2012, dandone comunicazione diretta agli istanti.

10) ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE PER L'APPALTO DEI LAVORI PUBBLICI IN FORMA CENTRALIZZATA – Attività UREGA

Ancora una volta si dedica un cenno all'UREGA quale modello disegnato dal legislatore regionale per lo svolgimento delle gare in forma centralizzata, per verificare i vantaggi in termini di trasparenza, accelerazione dei tempi per l'aggiudicazione, diminuzione del contenzioso.

Si rammenta che l'UREGA (ufficio regionale espletamento gare appalto) è stato inizialmente istituito con la legge regionale 7/2002 e successivamente confermato, sia pure con alcune modificazioni, sino all'ultima legge regionale 12/2011 per l'espletamento delle gare di lavori pubblici di importo superiore a € 1.250.000, per le quali gli enti appaltanti assoggettati alla legge regionale sono obbligati a rivolgersi all'UREGA. Per importi inferiori è data facoltà ai predetti enti di delegare l'espletamento della gara all'UREGA.

Ciò premesso, la Sezione centrale dell'UREGA ha trasmesso le seguenti informazioni relative alle n. 123 gare prese in considerazione nel 2011:

- gare giunte a proposta di aggiudicazione nel 2011	n. 67
- gare in corso d'espletamento a fine anno	n. 16
- bandi di gara in corso d'istruttoria a fine anno	n. 10
- bandi di gara in pubblicazione a fine anno	n. 25
- bandi di gara restituiti-revocati	n. 5
<u>SOMMANO</u>	<u>n. 123</u>

A livello provinciale alla fine dell'anno 2011 i procedimenti di gara dell'UREGA sono così sintetizzati:

PROVINCIA TEMPO	Bandi in istruttoria	Bandi in stato di pubblicazione	Gare in corso	Gare definite	Bandi restituiti	TOTALI
Agrigento	4	---	1	10	3	18
Tempo impiegato (mesi)	2-3	-	9	3-10	-	
Caltanissetta	3	---	---	3	---	6
Tempo impiegato (mesi)	4-6	-	-	2-6	-	
Catania	1	4	3	14	---	22
Tempo impiegato (mesi)	8	2	8	2-9	-	
Enna	---	1	---	1	---	2
Tempo impiegato (mesi)	-	2	-	5	-	
Messina	---	1	1	7	---	9
Tempo impiegato (mesi)	-	0,5	6,5	3-8	-	
Palermo	---	11	7	13	2	33
Tempo impiegato (mesi)	-	2	2-9	2-6	-	
Ragusa	1	2	---	2	---	5
Tempo impiegato (mesi)	2	2	-	3-9	-	
Siracusa	1	6	4	3	---	14
Tempo impiegato (mesi)	8	7	6	8-9	-	
Trapani	---	---	---	14	---	14
Tempo impiegato (mesi)	-	-	-	2-9	-	
Totale	10	25	16	67	5	123

Con riguardo ai tempi di gara, deve precisarsi che sin dalla legge regionale 16/2010, si applica in Sicilia il comma 9 dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo cui - fino alla modifica introdotta con la legge 12 luglio 2011 n.106 - *per lavori di importo fino a 1 milione di euro quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia*. La soglia fissata ad 1 milione di euro ha comportato che per tutte le gare di competenza esclusiva dell'UREGA (secondo legge regionale di importo b.a. superiore a 1.250.000) bandite in regime di vigenza della citata L.R. 16/2010, prima delle modifiche al D.Lgs. 163/2006 di cui alla citata L. 106/2011, si è dovuto procedere alla valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse, a cura di apposite sub commissioni provinciali con un allungamento dei tempi di gara di alcuni mesi per giungere alla proposta di aggiudicazione.

Nel precedente paragrafo **“Incarichi di progettazione e tempi tecnico – amministrativi”** è stato calcolato il tempo medio per la redazione e approvazione di un progetto, nonché quello successivo per pervenire all'aggiudicazione dell'opera progettata. Il risultato di questa analisi ha indicato un valore medio di giorni 103 per la gara (dalla data di presentazione delle offerte all'aggiudicazione definitiva).

I dati forniti dall'UREGA per il 2011 sembrano condurre ad un tempo medio variabile nelle sezioni provinciali da un minimo di mesi 2 ad un massimo di mesi 10 (cioè da 60 a 300 giorni).

La Sezione centrale - UREGA ha, anche, rappresentato che la semplificazione amministrativa in materia di appalti e l'adozione in ambito regionale del codice dei contratti pubblici – D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – avviata sin dalla L.R. 16/2010, hanno contribuito a diminuire il contenzioso nell'anno 2011, come indicato nel prospetto seguente:

Dati Contenzioso anno 2011	totale	TAR PA	TAR CT
Giudizi introdotti	7	1	6
Giudizi definitivi in 1° grado*	21	4	17
Sentenze di accoglimento del ricorso principale	9	2	7
Sentenze di rigetto dei ricorsi principali	12	2	10
Giudizi di appello C.G.A.	6		
Giudizi definiti in appello*	6	(accolti 4 – rigettati 2)	

* *pendenti nel 2011 e anni precedenti*

Dalle relazioni dell'UREGA non emergono fatti relativi a fenomeni distorsivi legati allo svolgimento delle procedure svolte presso l'UREGA.

Prospetto del Contenzioso nelle gare espletate dall'UREGA

ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011
n. contenziosi	41	45	38	33	24	7
n. gare concluse nell'anno	99	202	127	98	64	67
Incidenza percentuale	41,4%	22,3%	29,9%	33,7%	37,5%	10,4%

Con il sistema di acquisizione delle informazioni sui contratti pubblici dell'Autorità (SIMOG) non è possibile rilevare il contenzioso negli appalti, per verificare se la diminuzione del contenzioso in fase di gara è comune alle stazioni appaltanti (uffici che espletano gare di lavori pubblici) o se è da ascrivere al solo UREGA e, quindi, ad una migliore qualità del servizio di gara svolto dall'UREGA. Questo tipo di rilevazione sarebbe consentito con il sistema informativo progettato per la Regione Siciliana (SITAR-RS), il cui avvio l'AVCP non ha consentito nell'anno 2011 con la soppressione di alcuni servizi tecnici inizialmente condivisi per il dialogo tra i sistemi regionale e nazionale.

Nei capitoli precedenti, sulla base dei dati AVCP lo scrivente ufficio ha indicato in n° 55 le gare aggiudicate nel 2011 e rientranti nella competenza dell'UREGA secondo legge (per importo); dai dati comunicati dall'UREGA risultano n° 67 le gare definite dall'ufficio nello stesso anno, comprensive di quelle con base d'asta inferiore a € 1.250.000.

Sulla base dei dati ANCE i bandi pubblicati nel 2011 per lavori di importo superiore a 1.250.000 euro sono n.106.

La differenza nei dati esposti nella presente relazione dipende dalla fonte degli stessi. Con espresso riferimento alle gare attribuite da questo Osservatorio alla competenza dell'UREGA sulla base della propria banca dati, si evidenzia che i dati comunicati dall'UREGA sono riferiti alle gare concluse dall'ufficio - con la proposta di aggiudicazione per le stazioni appaltanti - nel 2011, mentre questo Osservatorio fa riferimento alle gare per le quali è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva nel 2011 dalle stazioni appaltanti.

Peraltro le aggiudicazioni di lavori vengono attribuite da questo Osservatorio alla competenza dell'UREGA, in mancanza di informazioni specifiche rilevate dai sistemi dell'AVCP, sulla base dell'importo a b.a. maggiore di € 1.250.000 (per legge di competenza UREGA), mentre le gare effettivamente svolte dall'UREGA riguardano anche bandi di importo inferiore, per i quali gli enti hanno delegato il predetto ufficio.

I dati ANCE per la loro natura, bandi di gara pubblicati in Gazzetta della Regione (n.106), sono ragguagliabili all'attività complessiva dell'UREGA ottenuta sottraendo dal totale delle n.123 gare prese in considerazione da detto ufficio, n. 5 bandi restituiti e/o revocati e n. 10 bandi non pubblicati a fine anno 2011 perché in corso di istruttoria ($123 - 15 = n.108$).

11) SERVIZI E FORNITURE

A fronte dei CIG richiesti oggetto di apposito capitolo, nel complesso risultano aggiudicati n. 2965 contratti di servizi e forniture.

Distintamente per i servizi e per le forniture si riferisce come appresso.

11.1) Servizi

Nell'anno 2011 a questo Osservatorio risultano complessivamente n. 1.114 servizi aggiudicati^(*), così distribuiti nel territorio in funzione della sede della stazione appaltante:

^(*) Si rammenta che i CIG di piccoli importi vengono chiesti solo ai fini della tracciabilità e non seguono le informazioni all'Osservatorio, neanche limitatamente all'aggiudicazione.

<i>PROVINCIA</i>	<i>N°</i>	<i>IMPORTO finanziamento</i>	<i>IMPORTO base asta</i>	<i>IMPORTO medio</i>
Agrigento	24	8.497.753,91	8.034.902,07	334.787,59
Caltanissetta	34	6.639.553,77	6.323.895,74	185.996,93
Catania	139	75.548.591,20	71.238.265,08	512.505,50
Enna	19	23.288.668,09	23.285.034,13	1.225.528,11
Messina	113	67.355.125,05	67.199.629,91	594.686,99
Palermo	438	206.274.378,81	197.870.562,86	451.759,28
Ragusa	46	23.246.401,48	22.288.364,68	484.529,67
Siracusa	69	40.304.494,28	38.775.098,09	561.957,94
Trapani	99	62.337.793,51	56.981.958,77	575.575,34
Fuori Reg.	133	93.369.094,35	63.939.852,74	480.750,77
Totale	1114	606.861.854,46	555.937.564,07	

Di seguito viene rappresentata la distribuzione delle 1.114 aggiudicazioni in funzione degli importi e della tipologia di stazione appaltante (di competenza o interesse nazionale e regionale). Si precisa che quelli di importo inferiore a 40.000 euro sono relativi ad un breve periodo dell'anno in cui venivano rilevate le informazioni sull'aggiudicazione.

CLASSI DI IMPORTO	CIG di S.A. Reg.li		CIG di S.A. Reg.li +Naz.li		CIG di S.A. Naz.li	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
> 0 ≤ 20.000	16	158.388,30	23	217.877,47	7	59.489,17
>20.000 ≤ 40.000	94	2.811.827,83	150	4.513.051,15	56	1.701.223,32
>40.000 ≤ 100.000	246	16.004.263,85	369	24.061.455,16	123	8.057.191,31
>100.000 ≤ 150.000	82	10.316.443,98	132	16.592.147,99	50	6.275.704,01
>150.000 ≤ 193.000	61	10.659.599,43	88	15.333.307,60	27	4.673.708,17
>193.000 ≤ 500.000	112	36.260.283,69	184	59.673.961,19	72	23.413.677,50
>500.000 ≤ 1.000.000	38	25.206.817,99	61	41.453.888,07	23	16.247.070,08
>1.000.000 ≤ 5.000.000	54	129.619.947,77	89	202.365.400,05	35	72.745.452,28
>5.000.000 ≤ 25.000.000	11	103.475.475,39	17	162.816.475,39	6	59.341.000,00
> 25.000.000	-	---	1	28.910.000,00	1	28.910.000,00
TOTALE	714	334.513.048,23	1114	555.937.564,07	400	221.424.515,84

I servizi d'interesse comunitario per importo superiore a € 193.000 sono n. 352 così distribuiti:

<i>PROVINCIA</i>	N° servizi >193.00,00 €	Importo a base d'asta €
Agrigento	7	6.849.817,45
Caltanissetta	10	4.556.604,00
Catania	45	62.434.567,88
Enna	6	22.391.561,67
Messina	30	61.116.427,81
Palermo	123	172.966.190,52
Ragusa	9	19.746.394,96
Siracusa	30	35.937.403,33
Trapani	31	51.516.785,64
Fuori Reg.	61	57.703.971,44
Totale	352	495.219.724,70

Il sistema di rilevazione delle informazioni consente di monitorare i contratti al di sopra di € 40.000, che ammontano a n. 941 e sono distribuiti come rappresentato nel seguente prospetto:

<i>PROVINCIA</i>	<i>N°</i>	<i>IMPORTO finanziamento</i>	<i>IMPORTO base asta</i>	<i>IMPORTO medio</i>
AG	18	8.365.678,10	7.902.826,26	439.045,90
CL	28	6.305.652,77	6.208.252,74	221.723,31
CT	123	75.112.581,80	70.803.679,01	575.639,67
EN	15	23.205.776,33	23.205.776,33	1.547.051,76
ME	94	66.874.412,76	66.724.639,82	709.836,59
PA	364	204.067.051,26	195.643.855,78	537.483,12
RG	38	23.055.276,79	22.097.239,99	581.506,32
SR	60	40.063.962,50	38.534.566,31	642.242,77
TP	79	61.812.529,21	56.460.294,47	714.687,27
F.REG	122	93.054.926,25	63.625.504,74	521.520,53
Totale	941	601.917.847,77	551.206.635,45	585.766,88

Analizzando le procedure seguite per l'affidamento dei 941 servizi, n. 342 di essi - pari al 36,34% del totale - risultano affidati con procedura aperta, n. 154 – pari al 16,37% del totale - risultano affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara e n. 195 – pari al 20,72% del totale – risultano affidati con procedura in economia ripartita pressoché equamente tra affidamento diretto e cottimo fiduciario; il restante 26,57% riguarda per oltre il 14% le procedure afferenti i settori speciali e per circa il 6,5% la procedura ristretta.

Per il dettaglio si rinvia al prospetto seguente:

Procedura di scelta del contraente	N°	%
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381/91	11	1,17
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7	0,74
Affidamento in economia - affidamento diretto	96	10,20

Affidamento in economia - cottimo fiduciario	99	10,52
Dialogo competitivo	1	0,11
Procedura aperta	342	36,34
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	10	1,06
Procedura negoziata previa pubblicazione	26	2,76
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163/2006)	59	6,27
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	154	16,37
Procedura ristretta	61	6,48
Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	17	1,81
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006	57	6,06
Sistema dinamico di acquisizione	1	0,11
TOTALE	941	100

Con riguardo ai ribassi di aggiudicazione, l'andamento degli stessi si può riassumere come nel prospetto appresso riportato, da cui risulta che:

- il ribasso medio complessivo - dell'ordine del 18,5% - oscilla tra il 14,29% in territorio provinciale di Messina ed il 23,53% in territorio provinciale di Ragusa (nelle stazioni appaltanti aventi sede fuori il territorio della regione si registra un valore medio del 15% circa);

- i valori dei ribassi massimi oscillano tra il 42% circa in territorio di Agrigento ed il 100% in territorio di Catania (quest'ultimo valore è singolare e riguarda un servizio di tesoreria senza costi per l'amministrazione comunale di Mascalucia);

- i valori dei ribassi minimi sono prossimi allo zero (0% in tutte le province ad eccezione di Agrigento con 0,17% ed Enna con 1,51%).

PROVINCIA	Ribasso agg. (media) %	Ribasso massimo %	Ribasso minimo %
Agrigento	12,3713	41,999	0,17
Caltanissetta	21,2562	53,75	0
Catania	22,6258	100	0
Enna	17,5751	49,61395	1,51
Messina	14,2898	65	0
Palermo	18,8224	99	0
Ragusa	23,5336	61,1	0
Siracusa	16,8817	50	0
Trapani	19,6268	63,01	0
Fuori Reg.	14,9696	83,16	0
Media	18,4778		

Distribuzione territoriale (per sede legale) degli operatori economici che si sono aggiudicati appalti di servizi in Sicilia nel 2011

Provincia sede legale aggiudicatari	N° aggiudicatari	% su tot. Appalti	Importo b.a.	% importo b.a.
Agrigento	42	4,46	21.778.886,10	3,95
Caltanissetta	33	3,51	12.081.116,47	2,19
Catania	132	14,03	61.991.071,21	11,25
Enna	8	0,85	932.139,33	0,17
Messina	64	6,80	38.066.977,44	6,91
Palermo	184	19,55	47.486.469,31	8,62
Ragusa	20	2,13	11.297.957,48	2,05
Siracusa	53	5,63	22.680.741,36	4,11
Trapani	50	5,31	29.662.758,50	5,38

Asti	1	0,11	11.088.000,00	2,01
Bari	5	0,53	503.755,00	0,09
Benevento	1	0,11	377.400,00	0,07
Bologna	28	2,98	36.781.847,36	6,67
Bolzano	1	0,11	540.000,00	0,10
Brescia	1	0,11	67.800,00	0,01
Brindisi	1	0,11	96.191,10	0,02
Cagliari	1	0,11	124.450,00	0,02
Caserta	6	0,64	6.042.302,16	1,10
Catanzaro	2	0,21	1.030.124,00	0,19
Como	1	0,11	345.000,00	0,06
Cosenza	4	0,43	274.128,17	0,05
Ferrara	1	0,11	12.600.000,00	2,29
Firenze	3	0,32	1.448.000,00	0,26
Foggia	1	0,11	120.000,00	0,02
Forlì	1	0,11	801.607,00	0,15
Frosinone	1	0,11	50.175,00	0,01
Genova	10	1,06	8.522.831,19	1,55
Grosseto	1	0,11	51.850,00	0,01
Lecce	1	0,11	198.000,00	0,04
Lecco	1	0,11	1.953.748,00	0,35
Lodi	1	0,11	72.470,80	0,01
Lucca	1	0,11	179.970,00	0,03
Milano	96	10,20	65.388.108,50	11,86
Modena	3	0,32	924.094,55	0,17
Monza	2	0,21	180.917,00	0,03
Napoli	11	1,17	18.304.819,97	3,32
Padova	4	0,43	1.543.610,63	0,28
Perugia	5	0,53	975.693,72	0,18
Pescara	1	0,11	3.200.000,00	0,58
Pistoia	1	0,11	150.000,00	0,03
Pordenone	1	0,11	127.587,56	0,02
Reggio Calabria	2	0,21	425.955,84	0,08
Reggio Emilia	1	0,11	2.050.000,00	0,37
Rimini	2	0,21	418.100,00	0,08
Roma	87	9,25	50.323.685,23	9,13
Salerno	1	0,11	148.250,00	0,03
Siena	1	0,11	2.500.000,00	0,45
Taranto	6	0,64	5.010.124,68	0,91
Teramo	1	0,11	300.000,00	0,05
Terni	1	0,11	44.932,00	0,01
Torino	14	1,49	9.537.457,31	1,73
Trento	2	0,21	93.840,50	0,02

Treviso	2	0,21	326.094,94	0,06
Trieste	15	1,59	16.074.315,19	2,92
Varese	1	0,11	104.000,00	0,02
Venezia	2	0,21	570.381,85	0,10
Vercelli	2	0,21	368.820,00	0,07
Verona	6	0,64	5.005.002,00	0,91
Vibo Valentia	2	0,21	1.130.000,00	0,21
Vicenza	1	0,11	96.464,00	0,02
GERMANIA	1	0,11	2.466.613,00	0,45
REGNO UNITO	7	0,74	34.170.000,00	6,20
TOTALE	941	100,00	551.206.635,45	100,00

N. 586 sono gli operatori economici siciliani o aventi sede legale in Sicilia che sono rimasti aggiudicatari del 62,27% dei contratti di forniture (al di sopra di € 40.000) per un importo complessivo b.a. di 245.978.117,20 euro, pari al 44,63% dell'importo totale.

Gli operatori economici di Milano e provincia in n. 96 spiccano per essersi aggiudicati il 10,20% dei contratti di forniture per un importo b.a. prossimo al 12%, paragonabile alla fetta di mercato dell'11% aggiudicato da n. 132 operatori di Catania e provincia.

Primi 20 operatori economici per numero di contratti di servizi

Operatori economici aggiudicatari	N° appalti aggiudicati	Importo b.a.
UGF ASSICURAZIONI S.P.A.	12	2.072.425,43
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	10	14.564.315,19
GIAMATOUR	9	805.070,00
TELECOM ITALIA S.P.A.	9	1.402.799,30
ECO TRUCKS ITALIA S.R.L.	8	1.663.220,00
AMTRUST EUROPE LIMITED	6	33.070.000,00
GEMEAZ CUSIN S.P.A.	6	813.185,61
SAN GIUSEPPE O.N.L.U.S. COOP. SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SOCIO SANITARIA GENESI	6	750.260,67
AZIONE SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	6	11.409.416,00
AZIONE SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	5	6.590.874,90
GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.	5	1.455.566,31
H.M.O S.R.L.	5	1.023.642,00
ALLEANZA TORO S.P.A.	4	1.927.857,31

ANGELO CAMPIONE & C. DI GIUSEPPE F. CAMPIONE	4	4.548.772,53
AVENANCE ITALIA S.P.A.	4	3.182.531,00
CO.LO.COOP	4	363.616,57
FH SRL HOTEL LA TONNARA	4	456.505,00
IST. VIG. LA SICUREZZA	4	3.156.562,66
KSM S.P.A.	4	1.530.166,72
LITOS PROGETTI S.R.L.	4	839.129,83
LLOYD'S DI LONDRA	4	3.610.241,40
PFE S.P.A.	4	8.657.853,50
WARTSILA ITALIA	4	1.450.000,00
Totale complessivo	131	105.344.011,93

Primi 20 operatori economici per importi b.a. di servizi

Operatori economici aggiudicatari	Importo b.a.	N° appalti aggiudicati
AMTRUST EUROPE LIMITED	33.070.000,00	6
CO.L.SER. S.C.R.L. , L'OPEROSA SOC. COOP. , MA.CA. S.R.L. , MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A. , COMPASS GROUP ITALIA SPA	30.497.333,33	3
RANERI RISTORAZIONE S.R.L.	15.000.000,00	1
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	14.564.315,19	10
BADIA GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	13.327.000,00	1
SERVIZI OSPEDALIERI MANDANTE	12.600.000,00	1
DALKIA S.R.L.	12.152.505,07	1
UNICREDIT S.P.A.	12.060.000,00	2
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SOCIO SANITARIA GENESI	11.440.140,69	7
HELIWEST	11.088.000,00	1
PFE S.P.A.	8.657.853,50	4
AIMERI AMBIENTE	8.474.720,32	1

DI BELLA COSTRUZIONI S.R.L.	7.900.000,00	1
CONSORZIO SOCIALE INSIEME	6.663.750,00	1
AZIONE SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	6.590.874,90	5
LA PARTENOPE SRL	6.570.000,00	1
IMPRESA ECOLOGICA DI BUSO GIUSEPPE	6.012.191,20	2
CONSORZIO STABILE EUROPEO MULTISERVICE	5.844.000,00	1
CONSORZIO MILES SERVIZI INTEGRATI	5.840.671,00	2
IGM RIFIUTI INDUSTRIALI SRL	5.500.000,00	1
Totale complessivo	233.853.355,20	52

11.2) Forniture

A fronte dei CIG richiesti di cui si è riferito in precedenza, nell'anno 2011 a questo Osservatorio risultano complessivamente n. 1851 forniture aggiudicate(*), così distribuite nel territorio in funzione della sede della stazione appaltante:

(*). Si rammenta che i CIG di piccoli importi vengono chiesti solo ai fini della tracciabilità e non seguono informazioni all'Osservatorio.

<i>PROVINCIA</i>	<i>N°</i>	<i>IMPORTO finanziamento</i>	<i>IMPORTO base asta</i>	<i>IMPORTO medio</i>
Agrigento	68	20.176.111,79	19.853.882,47	291.968,86
Caltanissetta	14	3.808.898,79	3.583.273,95	255.948,14
Catania	249	110.726.085,06	93.464.449,05	375.359,23
Enna	18	2.724.248,51	2.646.888,11	147.049,34
Messina	206	38.042.237,80	33.734.948,04	163.761,88
Palermo	992	385.716.214,90	257.675.426,12	259.753,45
Ragusa	32	8.858.180,84	7.851.309,95	245.353,44
Siracusa	33	38.902.153,31	21.442.109,64	649.760,90
Trapani	189	49.767.814,79	43.982.805,27	232.713,26
Fuori Reg.	50	130.553.812,38	129.077.358,57	2.581.547,17
Totale	1851	789.275.758,17	613.312.451,17	

Di seguito viene rappresentata la distribuzione delle 1851 aggiudicazioni in funzione degli importi e della tipologia di stazione appaltante (di competenza o interesse nazionale o regionale). Si precisa che quelli di importo inferiore a 40.000 euro sono relativi ad un breve periodo dell'anno in cui venivano rilevate le informazioni sull'aggiudicazione.

CLASSI DI IMPORTO	CIG di S.A. Reg.li		CIG di S.A. Reg.li +Naz.li		CIG di S.A. Naz.li	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
> 0 ≤ 20.000	19	165.558,18	42	313.241,42	23	147.683,24
>20.000 ≤ 40.000	306	9.116.498,14	440	12.968.169,87	134	3.851.671,73
>40.000 ≤ 100.000	314	20.642.862,92	568	37.264.980,81	254	16.622.117,89
>100.000 ≤ 150.000	97	11.975.301,50	184	22.982.645,30	87	11.007.343,80
>150.000 ≤ 193.000	81	14.041.477,70	160	27.890.430,38	79	13.848.952,68
>193.000 ≤ 500.000	145	44.479.502,48	286	88.294.986,24	141	43.815.483,76
>500.000 ≤ 1.000.000	37	26.041.838,71	92	64.943.105,91	55	38.901.267,20
>1.000.000 ≤ 5.000.000	24	55.074.216,99	66	143.290.911,24	42	88.216.694,25
>5.000.000 ≤ 25.000.000	7	60.024.011,00	12	115.363.981,00	5	55.339.970,00
> 25.000.000	0	0,00	1	100.000.000,00	1	100.000.000,00
TOTALE	1030	241.561.267,62	1851	613.312.451,17	821	371.751.183,55

Le forniture d'interesse comunitario per importo superiore a € 193.000 sono n. 457, così distribuite:

<i>PROVINCIA</i>	N° forniture >193.00,00 €	Importo a base d'asta €
Agrigento	16	17.745.450,00
Caltanissetta	1	3.000.000,00
Catania	74	80.632.131,45
Enna	4	1.956.092,13
Messina	43	22.151.976,50
Palermo	244	201.076.697,06
Ragusa	8	6.391.340,43
Siracusa	10	19.754.542,00
Trapani	44	32.913.998,91
Fuori Reg.	13	126.270.754,91
Totale	457	511.892.983,39

Il sistema di rilevazione delle informazioni consente di monitorare i contratti al di sopra di € 40.000, che ammontano a n. 1369 e sono distribuiti come rappresentato nel seguente prospetto:

<i>PROVINCIA</i>	<i>N°</i>	<i>IMPORTO finanziamento</i>	<i>IMPORTO base asta</i>	<i>IMPORTO medio</i>
AG	26	18.999.029,14	18.765.542,76	721.751,64
CL	5	3.373.361,55	3.317.404,71	663.480,94
CT	189	108.739.197,15	92.088.081,47	487.238,53
EN	8	2.351.844,13	2.331.844,13	291.480,52
ME	142	35.796.615,03	31.897.480,34	224.630,14
PA	767	376.312.740,10	251.218.733,49	327.534,20
RG	22	8.533.239,31	7.574.758,31	344.307,20
SR	23	38.591.734,01	21.161.784,80	920.077,60
TP	142	48.322.888,40	42.714.051,30	300.803,18
F.REG	45	130.428.609,38	128.961.358,57	2.865.807,97
Totale	1369	771.449.258,20	600.031.039,88	438.298,79

Analizzando le procedure seguite per l'affidamento dei suddetti 1.369 contratti di forniture, n. 709 - pari al 51,79% del totale - risultano affidate con procedura aperta, n. 365 - pari al 26,66% del totale - risultano affidate con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e n. 102 - pari al 7,45% del totale - in economia con cottimo fiduciario; seguono n. 66 casi di affidamento diretto in economia per il 4,82% del totale ed il restante 9% circa degli affidamenti sono distribuiti tra le altre tipologie previste.

Per il dettaglio si rinvia al prospetto seguente:

Procedura di scelta del contraente	N°	%
Affidamento diretto ex art.5 della legge n.381/91	2	0,15
Affidamento in economia - affidamento diretto	66	4,82
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	102	7,45

Dialogo competitivo	1	0,07
Procedura aperta	709	51,79
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	6	0,44
Procedura negoziata previa pubblicazione	34	2,48
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163/2006)	41	2,99
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	365	26,66
Procedura ristretta	15	1,10
Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	1	0,07
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006	26	1,90
Sistema dinamico di acquisizione	1	0,07
TOTALE	1369	100

Con riguardo ai ribassi di aggiudicazione, l'andamento degli stessi si può riassumere come nel prospetto appresso riportato, da cui risulta che:

- il ribasso medio oscilla tra l'8,03% in territorio provinciale di Siracusa ed il 24,87% in quello di Ragusa, con un valore medio complessivo del 14,1% circa.

- i valori dei ribassi massimi (fatta eccezione per Caltanissetta dove il ribasso massimo si ferma a circa il 17%) oscillano tra il 30% di Siracusa ed il 93,32% circa di Catania (seguita da Palermo con il ribasso massimo del 90%);

- i valori dei ribassi minimi sono pari o prossimi allo zero, tranne che nei territori di Ragusa (3,31%), e Caltanissetta (circa 17%);

- a Caltanissetta i ribassi medio, minimo e massimo coincidono in quanto è stato comunicato un solo ribasso sui cinque contratti affidati.

PROVINCIA	Ribasso agg. (media) %	Ribasso massimo %	Ribasso minimo %
Agrigento	16,0112	40,1430	0,1700
Caltanissetta	16,9990	16,9990	16,9990
Catania	19,6364	93,3150	0,0000
Enna	21,2800	35,8500	0,0000
Messina	15,2268	72,6150	0,0000
Palermo	12,4400	90,0000	0,0000
Ragusa	24,8690	49,6400	3,3143
Siracusa	8,0343	30,0000	0,0000
Trapani	15,2801	75,9000	0,0000
F. Reg	15,8764	43,7100	0,0000
Media	14,0936		

Distribuzione territoriale (per sede legale) degli operatori economici che si sono aggiudicati appalti di forniture in Sicilia nel 2011

Provincia sede legale aggiudicatari	N° aggiudicatari	% su tot. Appalti	Importo b.a.	% importo b.a.
Agrigento	6	0,44	582.428,29	0,10
Caltanissetta	8	0,58	801.218,00	0,13
Catania	115	8,40	49.106.504,51	8,18
Enna	2	0,15	139.540,70	0,02
Messina	38	2,78	6.692.234,77	1,12
Palermo	247	18,04	81.473.695,25	13,58
Ragusa	9	0,66	1.026.047,46	0,17
Siracusa	14	1,02	1.357.182,39	0,23
Trapani	10	0,73	2.241.065,81	0,37
Alessandria	1	0,07	50.107,80	0,01
Ancona	6	0,44	1.593.990,00	0,27
Arezzo	2	0,15	475.439,00	0,08

Avellino	1	0,07	90.000,00	0,01
Bari	5	0,37	424.600,00	0,07
Bergamo	7	0,51	5.130.566,80	0,86
Bologna	17	1,24	17.874.633,90	2,98
Bolzano	4	0,29	993.783,33	0,17
Brescia	7	0,51	486.319,22	0,08
Cagliari	2	0,15	850.000,00	0,14
Catanzaro	1	0,07	87.500,00	0,01
Chieti	4	0,29	532.780,00	0,09
Como	2	0,15	155.810,00	0,03
Cremona	4	0,29	1.222.862,80	0,20
Cuneo	1	0,07	48.750,00	0,01
Firenze	24	1,75	4.951.692,22	0,83
Forlì Cesena	4	0,29	338.163,69	0,06
Frosinone	6	0,44	1.358.787,50	0,23
Genova	17	1,24	2.366.706,86	0,39
Grosseto	1	0,07	250.000,00	0,04
Imola	1	0,07	42.756,00	0,01
Isernia	2	0,15	254.320,00	0,04
La Spezia	2	0,15	666.047,97	0,11
L'Aquila	2	0,15	502.528,75	0,08
Latina	30	2,19	12.910.330,00	2,15
Lucca	8	0,58	17.686.440,00	2,95
Macerata	1	0,07	950.000,00	0,16
Massa Carrara	1	0,07	100.000.000,00	16,67
Matera	1	0,07	450.000,00	0,07
Milano	401	29,29	166.558.193,25	27,76
Modena	19	1,39	6.502.055,00	1,08
Monza	6	0,44	11.943.859,08	1,99
Napoli	20	1,46	5.451.722,03	0,91
Oristano	1	0,07	58.121,15	0,01
Padova	17	1,24	3.265.665,87	0,54
Parma	2	0,15	129.357,00	0,02
Pavia	1	0,07	178.800,00	0,03
Perugia	7	0,51	837.222,40	0,14
Pesaro - Urbino	4	0,29	2.811.210,00	0,47
Pescara	5	0,37	1.291.700,00	0,22
Pisa	1	0,07	868.800,00	0,14
Potenza	1	0,07	50.000,00	0,01
Ravenna	2	0,15	465.492,00	0,08
Reggio Calabria	8	0,58	1.608.484,30	0,27
Reggio Emilia	1	0,07	157.320,00	0,03
Roma	143	10,45	47.152.468,91	7,86

Salerno	2	0,15	963.000,00	0,16
Siena	1	0,07	3.130.000,00	0,52
Taranto	1	0,07	300.000,00	0,05
Torino	37	2,70	6.980.330,00	1,16
Trento	2	0,15	139.166,67	0,02
Treviso	2	0,15	165.000,00	0,03
Trieste	5	0,37	743.288,26	0,12
Udine	1	0,07	44.400,00	0,01
Varese	18	1,31	7.837.122,24	1,31
Venezia	2	0,15	460.000,00	0,08
Vercelli	3	0,22	736.420,00	0,12
Verona	24	1,75	5.211.004,16	0,87
Vibo Valentia	2	0,15	192.320,00	0,03
Vicenza	3	0,22	3.239.497,50	0,54
BELGIO	2	0,15	1.402.500,00	0,23
GERMANIA	3	0,22	1.240.350,00	0,21
PAESI BASSI	1	0,07	99.247,93	0,02
REGNO UNITO	4	0,29	227.752,07	0,04
SVIZZERA	4	0,29	1.424.337,04	0,24
Totale complessivo	1369	100	600.031.039,88	100

N. 449 sono gli operatori economici siciliani o aventi sede legale in Sicilia che sono rimasti aggiudicatari del 32,8% dei contratti di forniture (al di sopra di € 40.000) per un importo complessivo b.a. di 143.419.917,18 euro, pari al 23,9% dell'importo totale.

Di contro i soli operatori economici di Milano e provincia in n. 401 si sono aggiudicati oltre il 29% dei contratti di forniture per un importo b.a. prossimo al 28%; segue un operatore in provincia di Massa Carrara che si è aggiudicato un solo contratto b.a. di € 100.000.000, pari ad oltre il 16,7% della base d'asta totale.

Primi 20 operatori economici per numero di contratti di forniture

Operatori economici aggiudicatari	N° appalti aggiudicati	Importo b.a.
BOSTON SCIENTIFIC SPA	41	11.036.365,90
MEDTRONIC ITALIA	38	16.443.065,25
JOHNSON & JOHNSON MEDICAL	28	5.876.730,64
GIOVANNI SCIBILIA E FIGLIO SPA	23	4.896.038,08
ABBOTT VASCULAR KNOLL-RAVIZZA	20	9.810.900,00
BAXTER S.P.A.	20	14.449.695,00
SO.GI. MEDICAL SRL	17	3.819.190,00
BIOTRONIK ITALIA	16	3.765.230,00
BIODEVICES SRL	13	12.472.690,00
ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A.	13	9.074.117,83
ST. JUDE MEDICAL ITALIA	13	2.664.054,54
BAXTER SPA	12	1.062.282,00
NOVARTIS FARMA S.P.A.	12	2.205.951,97
PHILIPS S.P.A.	11	35.754.856,20
SERVIZI MEDICALI SRL	11	1.426.959,00
FRESENIUS KABI ITALIA SRL	10	2.970.458,92
ABBOTT SPA	9	3.056.207,00
BIOFARM S.R.L.	9	1.075.404,00
COVIDIEN ITALIA S.P.A.	9	860.127,63
INSTRUMENTATION LABORATORY S.P.A.	9	4.150.000,00
SYNTHESES SRL	9	2.331.860,00
Totale complessivo	343	149.202.183,96

Primi 20 operatori economici per importi b.a. di forniture

Operatori economici aggiudicatari	Importo b.a.	N° appalti aggiudicati
NUOVI CANTIERI APUANIA SPA	100.000.000,00	1
PHILIPS S.P.A.	35.754.856,20	11
MEDTRONIC ITALIA	16.443.065,25	38
CODECASA DUE SPA	15.400.000,00	1
SIVIBUS SPA	14.751.716,00	8
BAXTER S.P.A.	14.449.695,00	20
F.LLI STRANO S.R.L.	12.646.120,00	3
ALÌ IGNAZIO S.P.A.	12.639.110,00	3
BIODEVICES SRL	12.472.690,00	13
GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA	11.691.665,33	3
SAPIO LIFE SRL	11.415.950,00	1
BOSTON SCIENTIFIC SPA	11.036.365,90	41
ABBOTT VASCULAR KNOLL-RAVIZZA	9.810.900,00	20
ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A.	9.074.117,83	13
BREDAMENARINIBUS SPA	7.558.750,00	1
CSL BEHRING SPA	7.213.345,00	6
JOHNSON & JOHNSON MEDICAL	5.876.730,64	28
GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.	5.826.195,41	8
AGUSTA SPA	5.650.000,00	3
SIEMENS	5.035.945,45	7
Totale complessivo	324.747.218,01	229

12) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto esposto nella presente relazione si evidenzia quanto segue:

- l'andamento delle aggiudicazioni di lavori di importo superiore a € 150.000 nell'anno 2011 registra il valore minimo rilevato da questo Osservatorio. La crisi del settore veniva evidenziata già lo scorso anno, in cui il valore complessivo dei lavori aggiudicati risultava esaltato da un mega-appalto ANAS di quasi 1 miliardo di euro di finanziamento e base d'asta quasi 800 milioni di euro. Si auspica che gli interventi legislativi nazionali, pubblicati tra la fine dell'anno 2011 e il primo semestre di quest'anno nell'intento di rilanciare i lavori pubblici, in particolare con l'apporto di capitali privati, ma anche l'edilizia privata, possa consentire presto un'effettiva ripresa del mercato del lavoro diretto e collegato al settore.
- si riducono in generale le progettazioni di durata superiore a 1 anno (con un'incidenza ancora del 42% sul totale rispetto al 50,22% registrato nel 2010; il 58% delle progettazioni ha durata inferiore ad un anno (nel 2010 meno del 50%). Il 38,5% delle progettazioni ha durata contenuta entro i 120 giorni (durata media meno di 47 giorni) rispetto al 34,42% del 2010.

Risultano ancora residui di vecchi incarichi di progettazione esterna precedenti alla L.R. 7/2002, che incidono per l'8% del totale, ed incarichi di progettazione esterna che durano oltre i cinque anni con un'incidenza del 10%. Nel caso di opere cofinanziate dalla Comunità europea si nutrono perplessità che siano ammesse a rendiconto le spese per questo tipo di incarichi di progettazione fiduciari, che non seguono il principio della concorrenza del mercato.

- la tabella 1, riepilogativa dei lavori sopra € 150.000 aggiudicati dall'anno 2005, evidenzia ancora una discreta incidenza di appalti non ultimati e/o collaudati. Attraverso le verifiche effettuate nel corso del 2011 sono state evidenziate alcune migliaia di opere in ritardo nell'ultimazione o nel collaudo, per le quali sono state recentemente sollecitate le stazioni appaltanti a fornire le relative informazioni aggiornate. In funzione dei riscontri che stanno pervenendo, si ritiene di potere anticipare che una non indifferente percentuale delle anomalie accertate dalla banca dati dovrebbe dipendere da semplice omissione delle stazioni appaltanti nei confronti dell'Osservatorio o da ritardi nelle nomine dei collaudatori (prima da parte della Regione e dopo da parte delle stazioni appaltanti in ritardo nell'applicazione delle disposizioni della L.R. 12/2011 e del regolamento attuativo di cui al

DPRS 31 gennaio 2012 n. 13) o ancora da ritardi nell'espletamento ed approvazione del collaudo.

- i ribassi di aggiudicazione delle acquisizioni di servizi e forniture presentano valori massimi e minimi prossimi rispettivamente al 100% ed allo 0%, per i quali è da accertare presso le stazioni appaltanti l'esattezza dei valori comunicati nel sistema AVCP e, se confermati, il reale significato di detti valori atteso che il 100% di ribasso equivale ad un contratto gratuito.
- la previsione dell'art. 94 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2 e s.m.i., secondo cui l'ex Ufficio del Sovrintendente del Palazzo d'Orleans può affidare lavori, servizi e forniture a trattativa privata entro il limite di 200.000 euro, andrebbe eliminata in armonia con lo spirito della L.R. 12/2011, tenuto pure conto che detto importo è di rilevanza comunitaria con riferimento ai servizi e alle forniture.
- per la piena attuazione dei compiti assegnati dal legislatore regionale e degli impegni assunti dalla Regione per stabilire la legalità nei pubblici appalti sia di lavori, che di forniture e servizi, sarebbe necessaria una rilevazione sistematica ed unitaria delle informazioni sui contratti pubblici, a partire dalla programmazione, dai bandi e relativi esiti, dalla eventuale delega delle stazioni appaltanti all'UREGA, alle informazioni in corso d'opera comprese quelle sui subappalti e subcontratti sino alla fine del contratto. A questo proposito si rammenta che con l'apporto di Sicilia e-servizi nel 2010 questo Osservatorio regionale aveva realizzato un sistema telematico regionale di rilevamento delle informazioni - anche di quelle espressamente richieste dalle norme regionali - relative ai contratti pubblici ricadenti nella regione, in grado di dialogare in collaborazione applicativa con i sistemi dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. A seguito dello stop impartito all'inizio del 2011 dall'Autorità predetta in contrasto con i precedenti accordi, occorre investire nuove risorse per l'adeguamento ed il completamento del sistema informativo regionale "SITAR". Si ritiene, però, che i rapporti tecnico-amministrativi tra gli uffici regionali e quelli centrali dell'AVCP, debbano essere supportati da una rinnovata intesa strategica tra la Regione e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, che da un lato deve riconoscere a quest'ultima la centralità del ruolo di garante dei principi di cui all'art. 2 del codice dei contratti pubblici e da un altro il rispetto dei compiti e delle funzioni svolti dalle strutture regionali. Una concordanza nelle strategie dovrebbe indurre anche ad un ripensamento dell'Autorità in ordine alla disposta riduzione al 50% del

contributo finanziario in favore delle sezioni regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici, motivata dalla contrazione delle gare espletate dalle stazioni appaltanti.

Si intravedono diverse occasioni di incontro tra le due istituzioni:

- l'adeguamento del sistema informativo regionale di cui sopra è cenno per la rilevazione organica delle informazioni relative ai contratti pubblici in collaborazione applicativa con i sistemi dell'Autorità;
- la verifica della convenzione del 12 maggio 2003 tra Regione e Autorità (sottoscritta dall'Assessore regionale (già) dei lavori pubblici e dal Presidente dell'Autorità per la vigilanza (già) sui lavori pubblici), ai fini dell'avvio di un dialogo costruttivo tra gli uffici previsti dalla L.R. 12/2011 per la revisione della medesima convenzione ai sensi della citata legge regionale.

La sottoscrizione del protocollo d'intesa, previsto dall'art. 7, comma 1, del codice dei contratti pubblici, il cui testo non ha trovato condivisione tra gli Osservatori regionale e centrale dei contratti pubblici, dovrebbe invece attendere la concreta attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 12/2011, nonché l'esito della revisione recentemente richiesta dalla Conferenza delle Regioni.

Con riguardo alle numerose integrazioni e/o modifiche al codice dei contratti pubblici che si sono succedute da circa un anno, considerato che in massima parte trovano immediata applicazione in Sicilia per effetto del rinvio dinamico alle stesse previsto dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, si auspicano in futuro interventi legislativi semplificati con disegni di legge organici alla materia.

INDICE

1)	INTRODUZIONE	pag. 1
2)	QUADRO NORMATIVO	pag. 3
3)	LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	pag. 7
4)	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	pag. 11
5)	PIANO DI INDAGINI CAMPIONARIE SUI LAVORI PUBBLICI	pag. 14
6)	ATTIVITÀ DI INDIRIZZO SULL'APPLICAZIONE DELLA NORME SUI CONTRATTI PUBBLICI	pag. 14
7)	IL MERCATO DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE – CIG (codice identif.vo gara/contratto)	pag. 15
7.1)	Il mercato dei lavori – CIG lavori	pag. 17
7.2)	Il mercato dei servizi – CIG servizi	pag. 26
7.3)	Il mercato delle forniture – CIG forniture	pag. 34
8)	L'ANDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE A € 150.000 NELL'ANNO 2011	pag. 42
8.1)	Bandi di gara	pag. 42
8.2)	Numero di appalti aggiudicati di importo b.a. superiore a € 150.000	pag. 46
8.3)	Localizzazione degli appalti	pag. 49
8.4)	Importi di finanziamento e importi a base d'asta	pag. 53
8.5)	Procedure di aggiudicazione	pag. 80
8.6)	Incarichi di progettazione e tempi tecnico – amministrativi	pag. 81
8.7)	Durata dei lavori	pag. 86
8.8)	Ribassi	pag. 87
8.9)	Varianti	pag. 97
8.10)	Subappalti	pag. 100
8.11)	Sospensioni	pag. 102
8.12)	Categorie prevalenti	pag. 102

9)	ALBO DELLE IMPRESE DI FIDUCIA	pag. 107
10)	ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE PER L'APPALTO DEI LAVORI PUBBLICI IN FORMA CENTRALIZZATA – Attività UREGA	pag. 108
11)	SERVIZI E FORNITURE	pag. 113
11.1)	Servizi	pag. 113
11.2)	Forniture	pag. 122
12)	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	pag. 131

